



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	1

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

L'anno 2025 addì 15 gennaio 2025, in Udine, alle ore 15:00, si è riunito il Consiglio di Dipartimento. La seduta è stata convocata con nota prot. 0002599 Tit. II cl. 9 fasc. 2024/66.4 del 10/01/2025. Sono presenti alla seduta:

n.	RUOLO	COGNOME	NOME	Presente	art.55	Assente giustificato	Assente
1	PO	BRANCOLINI	Claudio	x			
2	PO	BRUSAFERRO	Silvio	x			
3	PO	CATENA	Cristiana	x			
4	PO	CAUSERO	Araldo				x
5	PO	COGO	Paola				x
6	PO	CORAZZA	Alessandra	x			
7	PO	CRIVELLATO	Enrico				x
8	PO	CURCIO	Francesco				x
9	PO	DAMANTE	Giuseppe		x		
10	PO	DE VITA	Salvatore		x		
11	PO	DELLA ROCCA	Giorgio	x			
12	PO	DI LORETO	Carla	x			
13	PO	FANIN	Renato	x			
14	PO	GRASSI	Bruno	x			
15	PO	ISOLA	Miriam	x			
16	PO	LANZETTA	Paolo		x		
17	PO	LIPPE	Giovanna	x			
18	PO	PALESE	Alvisa	x			
19	PO	PARODI	Pier Camillo				x
20	PO	PUCILLO	Carlo Ennio Michele	x			
21	PO	PUGLISI	Fabio				x
22	PO	ROBIONY	Massimo	x			
23	PO	SECHI	Leonardo Alberto	x			
24	PO	STINCO	Giuseppe	x			
25	PO	TASCINI	Carlo	x			
26	PO	TELL	Gianluca			x	
27	PO	ZUIANI	Chiara	x			

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

*Firmato digitalmente***SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	2

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

n.	RUOLO	COGNOME	NOME	Presente	art.55	Assente giustificato	Assente
28	PA	ANTONIALI	Giulia	x			
29	PA	ARNOLDO	Luca	x			
30	PA	BACCARANI	Umberto			x	
31	PA	BARALDO	Massimo			x	
32	PA	BELTRAMI	Antonio Paolo	x			
33	PA	BENETTI	Roberta	x			
34	PA	BOVE	Tiziana			x	
35	PA	BRESADOLA	Vittorio			x	
36	PA	CAVARAPE	Alessandro	x			
37	PA	CERESER	Lorenzo			x	
38	PA	CESSELLI	Daniela	x			
39	PA	CRESTANI	Alessandro	x			
40	PA	COLIZZI	Marco				x
41	PA	DAMIANI	Daniela	x			
42	PA	DESINAN	Lorenzo	x			
43	PA	DI BENEDETTO	Paolo	x			
44	PA	DI GIORGIO	Eros	x			
45	PA	DRIUL	Lorenza	x			
46	PA	ERRICHETTI	Enzo				x
47	PA	FABRIS	Martina	x			
48	PA	FALETRA	Flavio	x			
49	PA	FROSSI	Barbara	x			
50	PA	GAGLIANO	Teresa	x			
51	PA	GERRATANA	Lorenzo	x			
52	PA	GIROMETTI	Rossano	x			
53	PA	IMAZIO	Massimo				x
54	PA	LANINI	Simone	x			
55	PA	LAZZER	Stefano	x			
56	PA	MARCON	Gabriella	x			
57	PA	MARIUZZI	Laura	x			
58	PA	MARTINI	Giorgia	x			

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	3

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

n.	RUOLO	COGNOME	NOME	Presente	art.55	Assente giustificato	Assente
59	PA	MORESCHI	Carlo			x	
60	PA	ORTOLANI	Fulvia	x			
61	PA	PARPINEL	Maria	x			
62	PA	PATRIARCA	Francesca	x			
63	PA	QUARTUCCIO	Luca	x			
64	PA	RAPOZZI	Valentina	x			
65	PA	SEMBRONIO	Salvatore	x			
66	PA	SOARDO	Giorgio	x			
67	PA	SPONGA	Sandro	x			
68	PA	TERROSU	Giovanni	x			
69	PA	UZZAU	Alessandro			x	
70	PA	VALENTE	Mariarosaria	x			
71	PA	VENDRAMIN	Igor	x			
72	PA	VERITTI	Daniele	x			
73	PA	VIDAL	Enrico		x		
74	PA	VIZZIELLI	Giuseppe			x	
75	PA	ZINGARETTI	Nicola	x			
76	RU	ANCHISI	Davide	x			
77	RU	ARZESE	Alessandra			x	
78	RU	BACCHETTI	Stefano				x
79	RU	BONETTI	Antonella	x			
80	RU	COMELLI	Marina	x			
81	RU	INTINI	Sergio Giuseppe	x			
82	RU	MENCHINI	Francesca	x			
83	RU	MIANI	Cesare				x
84	RU	PIPAN	Corrado		x		
85	RU	TIRIBELLI	Mario				x
86	RU	TOFFOLETTI	Eleonora	x			
87	RU	TONIUTTO	Pierluigi			x	
88	RU	TRAVAN	Luciana	x			
89	RU	VASCOTTO	Carlo	x			

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	4

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

n.	RUOLO	COGNOME	NOME	Presente	art.55	Assente giustificato	Assente
90	RU	VITALE	Gaetano	x			
91	RTDB	CARLOMAGNO	Simona	x			
92	RTDB	CIMADAMORE	Alessia	x			
93	RTDB	DI GIORGIO	Angelo	x			
94	RTDB	MANCUSO	Francesco	x			
95	RTDB	MIO	Catia	x			
96	RTDB	REJC	Enrico	x			
97	RTDB	RONCATO	Rossana		x		
98	RTDB	TONON	Silvia				x
99	RTDB	VOGRIG	Alberto	x			
100	RTDA	BEAN	Camilla	x			
101	RTDA	CANTARUTTI	Cristina	x			
102	RTDA	PETRUZZELLIS	Giuseppe	x			
103	RESD	DE MARCHI	Sonia	x			
104	RPTA	BARON	Lorella	x			
105	RPTA	BAZZICHETTO	Luca	x			
106	RPTA	CONTIN	Magali				x
107	RPTA	DE LOTTO	Petra	x			
108	RPTA	GENNARI	Fabrizio				x
109	RPTA	LOLINI	Silvia	x			
110	RPTA	MIGLIORATI	Marilena	x			
111	RPTA	NACCI	Patrizia	x			
112	RPTA	PELESSONI	Francesca	x			
113	RPTA	PIVIDORE	Emanuela	x			
114	RPTA	SNAIDERO	Katia	x			
115	RSTU	ACAMPORA	Pasquale				x
116	RSTU	BOSCHETTI	Irene	x			
117	RSTU	CAMPODELL'ORTO	Matteo				x
118	RSTU	COLUSSI	Diego	x			
119	RSTU	CORNOLO'	Linda				x
120	RSTU	DAL CERO	Virginia				x

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	5

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

n.	RUOLO	COGNOME	NOME	Presente	art.55	Assente giustificato	Assente
121	RSTU	DALLA LIBERA	Giorgia	x			
122	RSTU	FRACCHIA	Tobia	x			
123	RSTU	MELCHIORETTO	Giulia				x
124	RSTU	MIOTTO	Edoardo	x			
125	RSTU	OSAMOR	Kelly Johnson				x
126	RSTU	PIEROBON	Michele	x			
127	RSTU	RASCAZZO	Giuseppe				x

PO	Professore Ordinario
PA	Professore Associato
RU	Ricercatore universitario
RTDB	Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010
RTDA	Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010
RESD	Responsabile Servizi Dipartimentali
RPTA	Rappresentante Personale
RSTU	Rappresentanti Studenti

P.	Presente
A. ART.55	Assente ART.55 dello Statuto
A.G.	Assente Giustificato (Partecipazione a Congresso/Attività Didattica/Attività assistenziale)
A.	Assente

Presiede la seduta il Direttore, prof. Leonardo Alberto Sechi. Assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Sonia De Marchi.

Sono stati inoltre invitati a partecipare alla seduta:

- il dott. Franco Zufferli, Responsabile del Servizio Supporto alla didattica del DMED;
- la sig.ra Silvia Saviello, collaboratrice esterna del DMED.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	6

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Verifica numero legale

Composizione	Numero legale	Presenti	Punti odg
Allargata a tutte le componenti	58	81	1-8
Ristretta a Prof. Ric. e TA	55	69	9
Ristretta a Professori e Ricercatori	49	60	10
Ristretta a Professori Ordinari e Associati	39	44	11
Ristretta a Professori Ordinari	15	-	-

Il Direttore-Presidente, verificata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta, la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno sopra indicato.

Le deliberazioni prese in questa seduta saranno redatte, lette, approvate e sottoscritte seduta stante.

Durante la seduta di verificano le seguenti variazioni dei Presenti e degli Invitati, ai fini della validità della deliberazione:

Nominativo	Entra/Esce	Momento
PATRIARCA Francesca	Entra	Dal p.to 1) delle comunicazioni
MANCUSO Francesco	Entra	Dal p.to 5) delle comunicazioni
TOFFOLETTI Eleonora	Entra	Dal p.to 7) delle comunicazioni
BONETTI Antonella	Entra	Dal p.to 8) delle comunicazioni
FROSSI Barbara	Esce	Dal p.to 10) delle comunicazioni
TERROSU Giovanni	Entra	Dal p.to 10) delle comunicazioni
QUARTUCCIO Luca	Esce	Dal p.to 11) delle comunicazioni
CAVARAPE Alessandro	Entra	Dal p.to 12) delle comunicazioni
FROSSI Barbara	Entra	Dal p.to 15) delle comunicazioni
PATRIARCA Francesca, PETRUZZELLIS Giuseppe,	Escono	Dal p.to 4a)

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	7

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

DAMIANI Daniela		
ZINGARETTI Nicola	Esce	Dal p.to 5a)
DE LOTTO Petra, TOFFOLETTI Eleonora, DI BENEDETTO, ISOLA Miriam, GIROMETTI Rossano, ZUIANI Chiara	Escono	Dal p.to 5b)
PUCILLO Carlo Ennio	Esce	Dal p.to 5d)
BRANCOLINI Claudio	Entra	Dal p.to 6a)
BEAN Camilla	Esce	Dal p.to 9a)

La seduta è terminata alle ore: 17.40

Il presente verbale è composto da:

- n. 71 pagine scritte su una sola facciata di ogni singolo foglio e contiene le deliberazioni assunte, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario verbalizzante;
- n. 17 allegati che fanno parte integrante al presente verbale.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	8

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 1) Approvazione ODG

Presenti: PO n. 16, PA n. 33, RU n. 16, TA n. 10, STU n. 6

Il Direttore-Presidente pone all'approvazione l'ordine del giorno inviato con prot. 0002599 Tit. II cl. 9 fasc. 2024/66.4 del 10/01/2025.

COMPOSIZIONE ALLARGATA A TUTTE LE COMPONENTI

- 1) Approvazione ordine del giorno
- 2) Approvazione verbale seduta precedente
- 3) Comunicazioni
- 4) Accordi e collaborazioni
 - a) Approvazione Accordo fra l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e l'Università degli Studi di Udine sulle modalità di gestione degli studi clinici promossi da UNIUD presso ASUFC
- 5) Didattica
 - a) Modifica Ordinamento dei Corsi di laurea in Biotecnologie, Scienze motorie, del Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate e del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - a.a. 2025/26
 - b) Presa d'atto delle Schede di Monitoraggio annuale dei Corsi di studio e delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti
 - c) Approvazione proposte di convenzione nell'ambito del progetto ERASMUS ITALIANO a.a.2025/26
 - d) Ratifica provvedimenti direttoriali
 - e) Presa d'atto provvedimenti direttoriali
- 6) Scuole di specializzazione
 - a) Ratifica provvedimenti direttoriali
 - b) Presa d'atto provvedimenti direttoriali
- 7) Dottorato di ricerca
 - a) Approvazione attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato di ricerca in "Medicina molecolare" con sede amministrativa presso UNIUD/DMED e sede convenzionata presso l'IRCCS CRO di Aviano
 - b) Approvazione attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Mediche Cliniche e Traslazionali" con sede amministrativa presso UNIUD/DMED
- 8) Amministrazione
 - a) Approvazione tariffario delle prestazioni conto terzi presso il "Centro Studi Sport di Montagna"
 - b) Ratifica provvedimenti direttoriali
 - c) Presa d'atto provvedimenti direttoriali

COMPOSIZIONE RISTRETTA A PROFESSORI, RICERCATORI E PERSONALE T.A.

- 9) Ricerca
 - a) Approvazione contratto di ricerca con le società Elettronica S.p.A, E4Life srl e La Quietè per la valutazione di efficacia del dispositivo E4Shield
 - b) Ratifica provvedimenti direttoriali

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	9

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

- c) Presa d'atto provvedimenti direttoriali

COMPOSIZIONE RISTRETTA A PROFESSORI E RICERCATORI

- 10) Presa d'atto aggregazioni

COMPOSIZIONE RISTRETTA A PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

- 11) Personale

- a) Verifica requisiti – chiamata vincitore procedura di selezione ricercatore a tempo determinato per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo (già settore concorsuale 06/F2), settore scientifico-disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo (già MED/30) art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240/2010, *ante* riforma avvenuta con la Legge n. 79/2022
- b) Chiamata vincitore procedura di selezione ricercatore a tempo determinato per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo (già settore concorsuale 06/F2), settore scientifico disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo (già MED/30) art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240/2010, *ante* riforma avvenuta con la Legge n. 79/2022
- c) Richiesta procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 *ante* riforma avvenuta con la Legge n. 79/2022, sulle risorse del Piano straordinario - D.M. n. 445/2022 e D.M. n. 795/2023, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-11 Psichiatria, settore scientifico-disciplinare MEDS-11/A Psichiatria
- d) Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per professore associato, sulle risorse del piano straordinario D.M. n. 445/2022 e D.M. n. 795/2023 – gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-05 Medicina interna, settore scientifico-disciplinare MEDS-05/A Medicina interna
- e) Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per professore associato, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-13 Chirurgia cardiotoraco-vascolare, settore scientifico-disciplinare MEDS-13/A Chirurgia toracica
- f) Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per professore associato, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-15 Neurochirurgia e chirurgia maxillofacciale, settore scientifico-disciplinare MEDS-15/B Chirurgia maxillo-facciale
- g) Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per professore associato, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo, settore scientifico-disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore-Presidente,

visto l'ordine del giorno così come formulato in premessa,

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	10

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

DELIBERA UNANIME

di approvare l'ordine del giorno della seduta odierna.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	11

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 2) Approvazione verbale seduta precedente

Presenti: PO n. 16, PA n. 33, RU n. 16, TA n. 10, STU n. 6

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

richiamato il verbale:

- n. 3 dell'a.a. 2024/25 relativo alla seduta del Consiglio dell'11 dicembre 2024;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

con l'astensione dei Consiglieri non presenti in detta adunanza

di approvare il verbale in premessa.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	12

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 3) Comunicazioni

Presenti: PO n. 16, PA n. 35, RU n. 19, TA n. 10, STU n. 6

Il Direttore-Presidente comunica quanto segue:

1. Personale del Dipartimento

Lo scorso 11 gennaio è venuto a mancare il dott. Mattia Crosetto, nostro stimato collaboratore e project manager incaricato dello sviluppo della struttura del Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale. Mattia, nel corso degli anni, era diventato un amico, grazie al rapporto di stima e collaborazione che si era consolidato nel tempo, nonché per le sue capacità di interloquire in maniera professionale, sempre cortese e propositiva. Il Direttore sottolinea l'impegno, la serietà e la dedizione con cui Mattia ha affrontato il suo lavoro. A tal proposito, propone di annullare la Spring School che, in collaborazione con Mattia, stava organizzando per la prossima primavera. Interviene il prof. Pucillo, in qualità di responsabile delle ex Ancelle, ricordando Mattia come una persona che ha lavorato con grande impegno per fare del Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale un centro di eccellenza. Propone di non cancellare la Spring School, assumendosi personalmente l'onere di proseguire il lavoro avviato, e suggerisce di inserire nel titolo dell'evento il nome di Mattia Crosetto, in sua memoria. Il Direttore recepisce la proposta del prof. Pucillo e gli da delega all'organizzazione dell'evento.

Il Consiglio formula le congratulazioni al prof. Luca Arnoldo che dal 23 dicembre 2024 ha assunto il ruolo di Professore Associato nel SSD MEDS-24/B Igiene generale e applicata.

Si sono svolte le elezioni dei Coordinatori dei Corsi di Studio Interateneo per il triennio accademico 2024/2027 per Ostetricia e per Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, e risultano eletti, rispettivamente, la prof.ssa Tamara Stampalija, professoressa associata dell'Università di Trieste (con D.R. 1585 del 20 dicembre 2024), e il prof. Lorenzo Cereser (con D.R. 1 dell'8 gennaio 2025). Il Consiglio augura loro un proficuo lavoro.

Dal 1° gennaio 2025, la dott.ssa Elena Treppo, RTDA) per il SSD MEDS-09/C Reumatologia ha cessato il suo servizio. Il Consiglio le rivolge i migliori auguri per il suo futuro professionale.

2. Valutazione della didattica a.a. 2024/25

Interviene il dott. Franco Zufferli, responsabile del servizio di supporto alla didattica, che ricorda che gli insegnamenti dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale/ciclo unico attivati nell'a.a. 2024/25 vengono valutati tramite piattaforma web e comunica anche le scadenze per la compilazione delle valutazioni:

- 28 febbraio, per il primo periodo didattico (eccetto Biotecnologie)
- 31 luglio per il secondo periodo didattico/corsi annuali (eccetto Biotecnologie);

Per Biotecnologie: rispettivamente 31 luglio e 30 settembre 2025.

Per info: <https://nuva.uniud.it/valutazione-didattica>

È possibile accedere ai report di valutazione della didattica on line al link: <https://uniud.bi.u-gov.it> (cartella pubblica) utilizzando le credenziali di posta elettronica UNIUD.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	13

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

3. Scadenze relative alla programmazione didattica per l'a.a.2025/26

Continua il dott. Zufferli comunicando le scadenze relative alla programmazione didattica per l'a.a. 2025/26, in particolare:

- 20 gennaio 2025: invio all'Ufficio Programmazione Didattica degli estratti delle delibere riguardanti gli ordinamenti da adeguare ai DD. MM. 1648/2023 e 1649/2023 (fase "ordinaria");
- 14 febbraio 2025: compilazione dei quadri della SUA-RAD per l'invio al CUN;
- 15 aprile 2025: invio all'Ufficio Programmazione Didattica delle delibere relative ai Corsi di Studio da attivare, comprensive di:
 - sede amministrativa
 - numero di studenti previsti
 - docenti di riferimento
 - eventuali modifiche ai Regolamenti Didattici dei Corsi
 - Piano di copertura delle attività didattiche, secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- 9 maggio 2025: inserimento dei dati relativi alle attività formative previste nell'applicativo U-Gov/Didattica;
- 16 giugno 2025: inserimento delle informazioni per la compilazione dei restanti quadri della SUA-CdS.

4. Graduatoria relativa al Bando per viaggio studio all'estero per studenti a.a.2024/25

A seguito del Bando rivolto a docenti dell'Università degli studi di Udine per l'organizzazione di un viaggio di studio all'estero per studenti per l'a.a. 2024/25, il 13 dicembre 2024 è stata pubblicata la graduatoria e, per il Dipartimento di Medicina, sono risultate idonee le seguenti proposte:

- Prof.ssa Teresa Gagliano: in collaborazione con l'UCLy - Université Catholique de Lyon di Lione (Francia);
- Prof. Vittorio Bresadola in collaborazione con la Escuela de Enfermería y fisioterapia, Universidad Pontificia Comillas di Madrid (Spagna).

5. Valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli studi di Udine, ai sensi della legge n. 240/2010 – a.a.2023/24

Con nota del 6 dicembre 2024 l'Ufficio Personale Accademico ha comunicato l'avvio della procedura di valutazione dei professori e ricercatori di ruolo ed ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti previsti dall'ANVUR per quanto riguarda l'attività di Ricerca:

- aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici negli ultimi 5 anni;
- essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'ASN (per i professori di I fascia) oppure dei requisiti per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia (per i prof. di II fascia) e II fascia (per i ricercatori);

In mancanza del requisito di cui alla lettera b) gli interessati avrebbero dovuto autocertificare il possesso di almeno due fra i requisiti presenti nell'elenco nella citata Delibera ANVUR entro il 13 dicembre 2024.

Nell'ambito della stessa valutazione, il Direttore del Dipartimento ha l'onere di verificare la completa compilazione del registro delle lezioni e del registro degli impegni accademici, accertando che le attività

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	14

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

didattiche riportate corrispondano a quelle effettivamente assegnate al docente. Deve inoltre verificare le eventuali dichiarazioni di cui sopra.

Alcuni docenti non hanno adempiuto agli obblighi indicati e saranno contattati individualmente.

L'Ufficio Personale invierà a tutti gli interessati la comunicazione sull'esito della procedura di valutazione.

6. Scuole di specializzazione – Welcome Day

Martedì 17 dicembre 2024, alle ore 16.00, presso la sala convegni della Fondazione Friuli, si è svolto il Welcome Day delle Scuole di Specializzazione. Durante l'evento, la Fondazione Friuli ha sostenuto la residenzialità dei medici specializzandi provenienti da fuori regione, conferendo un contributo pari a € 2.800,00, a 13 beneficiari selezionati per il miglior punteggio al concorso di ammissione e per la conferma al secondo anno. L'iniziativa verrà ripetuta anche nel 2025 con gli stessi criteri, e si auspica che questa iniziativa possa essere continuata anche in futuro.

7. Scuole di specializzazione - Nota MUR del 18.12.2024: D.P.C.M. 4 novembre 2024

Con la nota del 18 dicembre 2024, relativa al D.P.C.M. 4 novembre 2024, viene definito che il trattamento economico per il triennio accademico 2022/2025 degli specializzandi rimane invariato stabilendo peraltro una quota lorda aggiuntiva relativa ad attività che lo specializzando potrà svolgere extra attività formativa sotto la propria responsabilità:

- Parte fissa annua lorda: € 22.700,00 per ogni anno di formazione specialistica.
- Parte variabile annua lorda (massimo 15% della parte fissa):
 - € 2.300,00 per i primi due anni di formazione specialistica;
 - € 3.300,00 per gli anni successivi al secondo.

8. Scuole di specializzazione - Legge di Bilancio 2025 – Le novità

Le novità inserite nella Legge di Bilancio 2025 sono le seguenti:

- Art. 1, c. 336: a decorrere dall'a.a. 2025/2026 la parte fissa del trattamento economico verrà aumentata del 5% per tutte le specializzazioni; la parte variabile del medesimo trattamento verrà aumentata del 50% per le seguenti specializzazioni: Anatomia patologica, Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore, Audiologia e foniatria, Chirurgia generale, Chirurgia toracica, Farmacologia e tossicologia clinica, Genetica medica, Geriatria, Igiene e medicina preventiva, Malattie infettive e tropicali, Medicina di comunità e delle cure primarie, Medicina d'emergenza-urgenza, Medicina e cure palliative, Medicina interna, Medicina nucleare, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Patologia clinica e biochimica clinica, Radioterapia, Statistica sanitaria e biometria.
- Art. 1, c. 338: fino al 31 dicembre 2026, in deroga alle incompatibilità previste dall'articolo 40 del D. Lgs. n. 368/1999 gli specializzandi possono assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali anche di collaborazione coordinata e continuativa per un massimo di 8 ore settimanali sia in strutture sanitarie pubbliche che private o libero-professionali.
- Art. 1, c. 342: Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale nonché le strutture sanitarie private accreditate, le cui unità operative non appartengono alla rete formativa per la disciplina oggetto di

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	15

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

concorso, possono procedere alle assunzioni ai sensi del presente comma previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente. La certificazione rilasciata entro 90 giorni dalla richiesta, per ciascuna procedura concorsuale, con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca. Entro i successivi 30 giorni, il Ministero dell'università e della ricerca adotta il provvedimento di inserimento nelle reti formative delle strutture.

9. Scuole di specializzazione - Proroga assunzione medici specializzandi

L'articolo 4 del Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 (DL Milleproroghe) proroga al 31 dicembre 2025 la possibilità per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale di conferire incarichi semestrali di lavoro autonomo ai medici specializzandi, nonché incarichi a tempo determinato al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari e ai medici specializzandi regolarmente iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione, a condizione che non sia possibile utilizzare personale già in servizio né ricorrere agli idonei collocati nelle graduatorie concorsuali in vigore.

10. Scuole di specializzazione - Scadenza rappresentanti nell'Osservatorio regionale

È scaduta la graduatoria dei rappresentanti dei medici in formazione specialistica nell'Osservatorio regionale. Si rende pertanto necessario procedere alle nuove elezioni.

11. Scuole di specializzazione - Numero immatricolati

Il 16 dicembre 2024 e il 13 gennaio 2025 si sono concluse la 5^a e 6^a fase della sessione straordinaria di riassegnazione degli specializzandi.

Si sono immatricolati:

- n. 3 specializzandi (SS Pediatria e SS Radiodiagnostica);
- n. 3 specializzandi hanno rinunciato (SS Reumatologia, Chirurgia generale, Cardiocirurgia).

Viene illustrata la tabella con la situazione degli immatricolati alle Scuole di specializzazione che ammontano a 108 su 221 posti disponibili per l'a.a. 2023/24.

12. Scuole di specializzazione - Bando 1/2025 insegnamenti vacanti

Il 13 gennaio è stato pubblicato all'albo di Ateneo il bando n. 1/2025 per gli insegnamenti vacanti a titolo gratuito riservato a soggetti non appartenenti ai ruoli di professori e ricercatori universitari, in servizio presso strutture della rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

La procedura di presentazione della domanda deve essere fatta tramite l'applicativo PICA.

Le domande possono essere entro e non oltre le ore 13.00 del 31.01.2025.

13. VQR 2021/2024

Interviene la prof.ssa Maria Parpinel per comunicare le modalità e le scadenze relative alla comunicazione dei prodotti ai fini della VQR. Le scadenze sono le seguenti:

- 7-24 gennaio: proposte da parte dei soggetti valutati;
- 25 gennaio - 15 febbraio: selezione da parte dei Dipartimenti;
- 16-28 febbraio: conferimento ad ANVUR.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	16

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Inoltre, è stata effettuata una simulazione di Ateneo che ha già selezionato i migliori 245 prodotti del DMED, sulla base un algoritmo che valuta la produzione scientifica a livello di dipartimento, non individuale.

Ciascun ricercatore o professore dovrà conferire da un minimo di 1 a un massimo di 4 prodotti di ricerca, compilando su IRIS una scheda con informazioni aggiuntive rispetto a quelle già presenti. Il gruppo di lavoro VQR invierà a ciascuno le istruzioni su come completare le informazioni su IRIS e un file Excel con i propri lavori, evidenziando quelli selezionati dall'algoritmo che si consiglia vivamente di utilizzare, aggiungendone due o tre fra quelli non selezionati come riserva.

14. Scadenze e adempimenti di fine anno

Si ricorda che entro il 31 gennaio 2025 dovranno essere inviate o caricate tutte le spese relative all'anno 2024, come segue:

- missioni, corsi e seminari online;
- piccole spese;
- iscrizione ad associazioni scientifiche;

Dopo tale data, le spese sopra indicate non saranno rimborsate.

15. Intervento prof. Carlo Ennio Pucillo

Il Direttore dà la parola al prof. Carlo Ennio Pucillo, che informa il Consiglio della sua volontà di candidarsi a Rettore dell'Università. Il prof. Pucillo illustra le motivazioni della sua scelta sottolineando il fatto che l'area medica si trovi oggi in una condizione favorevole per proporre una propria candidatura il cui obiettivo deve essere quello di garantire rappresentatività non solo al Dipartimento di Medicina ma all'intero Ateneo. Espone dettagliatamente gli elementi pertinenti alla sua lunga esperienza accademica esercitata in vari ruoli (es. Presidente del NdV di ateneo) che lo hanno posto a contatto con tutte le altre realtà culturali e scientifiche del nostro ateneo di cui ha approfondita conoscenza. Illustra inoltre la propria visione a favore del mantenimento nell'Università di Udine di una vocazione generalista rafforzandone l'autonomia pur mantenendo un atteggiamento collaborativo con le altre Università del territorio, ed efficientando i corsi di laurea anche interateneo.

Chiede ai colleghi di essere sostenuto nella sua proposta affinché questa sia oggetto di una candidatura univoca e forte. A tal fine chiede il supporto di tutti gli afferenti nella stesura del programma, sollecitando suggerimenti e consigli per il suo programma finalizzato a definire un miglior futuro dell'Ateneo, evidenziando anche l'importanza di migliorare i rapporti tra Amministrazione Centrale e strutture decentrate.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	17

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 4) Accordi e collaborazioni

- a) Approvazione Accordo fra l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e l'Università degli Studi di Udine sulle modalità di gestione degli studi clinici promossi da UNIUD presso ASUFC**

Presenti: PO n. 16, PA n. 33, RU n. 18, TA n. 10, STU n. 6

Il Direttore-Presidente ricorda che da luglio 2024 è attivo un gruppo di lavoro UNIUD-ASUFC per l'utilizzo dei dati clinici a fini scientifici.

Dopo una serie di incontri e con la collaborazione del prof. Costantini, della dott.ssa Marcolongo e della dott.ssa Infanti, è stato definito un accordo sulle modalità di gestione degli studi clinici promossi da UNIUD presso ASUFC.

L'accordo definisce le procedure da seguire nei casi in cui UNIUD, quale Promotore di uno studio, richiede di accedere ai dati personali degli interessati dallo studio di proprietà di ASUFC.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

visto lo Statuto emanato con D.R. 844 del 18 dicembre 2015 che all'art. 1 prevede che l'Università promuova lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2018 relativa all'applicazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in materia di definizione dei limiti di oggetto e di valore e la definizione delle competenze per l'approvazione e la stipula di contratti e convenzioni fissando in Euro 100.000,00 il limite di oggetto e di valore oltre il quale è richiesta l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;

vista l'integrazione tra il sistema sanitario ed il sistema universitario per le attività assistenziali, didattiche e di ricerca, è necessaria per assicurare l'adempimento dei mandati istituzionali e perseguire la qualità della formazione dei professionisti della sanità;

visto il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 con cui sono stati disciplinati i rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'art. 6 della L. 30 novembre 1998 n. 419;

considerato che con atto prot. n. 151155 del 22/11/2021 è stato definito il Protocollo di intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca;

considerato che, con il predetto documento, la Regione e le Università degli studi di Trieste e Udine, nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità istituzionali e nello spirito di leale collaborazione, convengono nell'individuare la missione delle Aziende sanitarie universitarie nello svolgimento inscindibile, unitario e

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	18

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

coordinato, sia negli ospedali sia nell'assistenza primaria, delle funzioni di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, nonché delle funzioni di didattica e di ricerca;

atteso che, per quanto concerne le funzioni di didattica e di ricerca, si rende necessario definire le modalità di trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'attività assistenziale e di cura, nonché i relativi ruoli e le conseguenti responsabilità derivanti dall'attività di trattamento dei dati personali, in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento Europeo 2016/679 e nel D. Lgs. 196/2003

preso atto che molto spesso le attività e i progetti di ricerca di professori e ricercatori del Dipartimento richiedono l'utilizzo di dati personali di pazienti raccolti dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

considerato che UNIUD ha un forte interesse nel promuovere e sostenere studi clinici, in linea con la sua missione istituzionale e i suoi obiettivi strategici in quanto tali studi rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo della ricerca scientifica, con l'obiettivo di contribuire al progresso delle conoscenze nel campo della medicina e delle scienze della salute;

dato atto che ASUFC intende dare valore agli studi di UNIUD che abbiano ricadute concrete sul miglioramento della salute pubblica e il benessere della comunità, dando alla stessa accesso ai dati dei propri pazienti in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;

considerato quindi che è intenzione delle parti addivenire a un accordo sulle modalità di gestione degli studi clinici promossi da UNIUD e condotti presso ASUFC con particolare riguardo al trattamento dei dati personali mentre in caso di attività di ricerca collaborativa tra UNIUD e ASUFC il relativo accordo regolerà espressamente tale ambito;

vista la bozza di accordo, nel testo allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale;

preso atto che l'accordo ha durata di 5 anni, eventualmente rinnovabili previo accordo fra le parti;

considerato che con l'accordo UNIUD si impegna a rimborsare ad ASUFC gli eventuali costi vivi sostenuti da quest'ultima per la realizzazione degli studi promossi da UNIUD, previa giustificata rendicontazione;

dato atto che i suddetti eventuali costi da rimborsare saranno a carico dei fondi dei responsabili scientifici UNIUD degli studi stessi;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

1. di approvare, per quanto di competenza, l'accordo fra l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e l'Università degli Studi di Udine sulle modalità di gestione degli studi clinici promossi da UNIUD presso ASUFC, nel testo allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente delibera agli organi dell'Amministrazione Centrale per il seguito di competenza.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	19

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 5) Didattica

- a) **Modifica Ordinamento dei Corsi di laurea in Biotecnologie, Scienze motorie, del Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate e del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - a.a. 2025/26**

Presenti: PO n. 16, PA n. 32, RU n. 18, TA n. 10, STU n. 6

Il Direttore-Presidente ricorda che in base ai DD.MM. nn.1648 e 1649 del 2023 gli ordinamenti didattici dei corsi di studio devono essere adeguati alle nuove classi di laurea per l'a.a. 2025/26.

Al fine di rispettare i termini fissati dal Decreto Direttoriale del MUR dell'8 novembre 2024, l'Ufficio Programmazione Didattica dell'Ateneo ha chiesto ai Consigli di Dipartimento di approvare le modifiche degli ordinamenti dei Corsi di studio, proposte dai rispettivi Consigli di Corso, entro il mese di gennaio 2025.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore Presidente;

vista la Legge 240/2010, in particolare l'art. 23, comma 2

visto l'art. 20 comma 2 lettera a) del Regolamento didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1229 del 28.11.2023 che prevede che il Consiglio di Corso di studio proponga al Dipartimento di riferimento le modifiche all'ordinamento didattico;

visto il D.M. n.1649/2023 che definisce le nuove classi di laurea ed in particolare la classe L-2 delle lauree in Biotecnologie e la classe L-22 delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive;

visto il D.M. n.1649/2023 che definisce le nuove classi di laurea magistrale ed in particolare la classe LM-67 delle lauree magistrali in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate;

considerato il Decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 21415 dell'8 novembre 2024 con il quale si chiede agli atenei di presentare le istanze di modifica di ordinamento tramite la SUA-CdS entro il 28 febbraio 2025:

vista la delibera del Consiglio del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia del 12 settembre 2024 con la quale si approvano le modifiche all'ordinamento didattico del Corso di Studio;

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 settembre 2024 con la quale si approvano le modifiche all'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;

vista la delibera del Consiglio del Corso di laurea in Scienze motorie (classe L-22) dell'8 gennaio, con la quale si approvano le modifiche all'ordinamento del Corso di laurea in Scienze motorie;

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	20

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

vista la delibera del Consiglio del Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate (classe LM-67) dell'8 gennaio 2025, con la quale si approvano le modifiche all'ordinamento del Corso di Studio;

visto il provvedimento del coordinatore del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia del 10 gennaio 2025 con il quale si approvano di ulteriori modifiche all'ordinamento didattico del Corso di Studio;

vista la delibera del Consiglio del Corso di laurea in Biotecnologie (classe L-2) del 10 gennaio 2025, con la quale si approvano le modifiche all'ordinamento del Corso di Studio;

considerata la comunicazione trasmessa dall'Ufficio Programmazione Didattica dell'Università degli Studi di Udine in data 6 dicembre 2024 con la quale si chiede di approvare le modifiche agli ordinamenti dei Corsi di studio interessati entro il mese di gennaio 2025;

ritenuto opportuno procedere all'approvazione delle modifiche di ordinamento dei Corsi di Studio sopra riportati;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA UNANIME

1. di approvare per quanto di competenza le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio:
 - a. Corso di laurea in Biotecnologie, classe L-2;
 - b. Corso di laurea in Scienze motorie, classe L-22;
 - c. Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate, classe LM-67;
 - d. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, classe LM-41a valere per gli immatricolati dall'a.a. 2025/26, così come riportate negli allegati al presente verbale di cui sono parte integrante;
2. di conferire mandato al Direttore del Dipartimento di Medicina di approvare con proprio provvedimento eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, ai documenti allegati.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	21

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 5) Didattica

b) Presa d'atto delle Schede di Monitoraggio annuale dei Corsi di studio e delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente ricorda il sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento prevede che la Commissione di assicurazione della qualità di ciascun Corso di studio elabori la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con l'obiettivo di condurre una costante azione di monitoraggio, allo scopo di individuare eventuali criticità e promuovere delle azioni correttive e di miglioramento. Per una fattiva attuazione del processo di qualità è necessaria una condivisione delle SMA, approvate dai rispettivi Consigli di Corso, attraverso la loro presentazione in Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore-Presidente fa presente inoltre che fra i compiti della Commissione Paritetica docenti-studenti vi è quello di redigere annualmente una relazione articolata per singolo Corso di studio che prenda in considerazione l'offerta formativa nella sua globalità, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. Le relazioni dell'anno 2024 sono già state inviate al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di qualità d'Ateneo, al Direttore, ai Coordinatori dei CdS e al delegato alla didattica del dipartimento.

Il Direttore-Presidente passa quindi la parola al Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti che illustra brevemente la scheda di monitoraggio dei rispettivi corsi, nonché al Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti che illustra le proprie relazioni.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

uditi il Direttore-Presidente, i Coordinatori dei Corsi di studio e il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del dipartimento;

viste le Linee Guida per la compilazione delle Schede di monitoraggio annuale approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 9 settembre 2020, con gli indicatori suggeriti aggiornati a settembre 2022 e le Linee Guida per l'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) approvate il 15 luglio 2015 e aggiornate nella riunione del Presidio della Qualità del 6 settembre 2018;

preso atto che dalle relazioni 2024 della CPDS si rilevano alcune criticità nell'andamento/gestione di alcuni CdS;

viste le delibere dei Corsi di Studio di approvazione delle Schede di monitoraggio annuale che comprendono l'analisi e il commento agli indicatori alla didattica presenti nelle SUA-CdS 2023:

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	22

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Corso di studio	Organo	Data
Biotecnologie	CAQ	21.10.2024
	Consiglio di Corso	28.10.2024
Educazione professionale	CAQ	24.10.2024
	Consiglio di Corso	24.10.2024
Fisioterapia	CAQ	05.11.2024
	Consiglio di Corso	05.11.2024
Infermieristica - sedi di Udine e Pordenone	CAQ	06.11.2024
	Consiglio di Corso	13.11.2024
Medicina e Chirurgia (CDLM)	CAQ	07.11.2024
	Consiglio di Corso	08.11.2024
Scienze motorie	CAQ	11.11.2024
	Consiglio di Corso	13.11.2024
STAMPA	CAQ	11.11.2024
	Consiglio di Corso	13.11.2024
Tecniche di Laboratorio Biomedico (Interateneo)	CAQ	11.11.2024
Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia (Interateneo)	CAQ	08.11.2024

Le Schede di Monitoraggio 2024 approvate presso l'Università degli Studi di Trieste:

Corso di studio	Organo	Data
Ostetricia	Consiglio di Corso	31.10.2024
Scienze infermieristiche ed ostetriche	CAQ	11.11.2024
	Consiglio di Corso	11.11.2024

visto che le singole schede sono state caricate in banca dati SUA-CdS entro il mese di dicembre 2024, nel rispetto delle tempistiche ANVUR;

considerato che per il Corso di laurea interateneo in Ostetricia il Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze infermieristiche e ostetriche il caricamento per l'anno 2024 in SUA-CdS 2023 delle rispettive schede di monitoraggio annuale è di competenza dell'Università degli Studi di Trieste;

PRENDE ATTO

delle Schede di monitoraggio annuali presentate dai Corsi di studio suddetti e dei contenuti delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento per l'anno 2024, con l'auspicio che

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	23

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

alle criticità riscontrate in entrambi i documenti seguano adeguate azioni correttive per il loro superamento e per il miglioramento dell'offerta didattica del Dipartimento.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	24

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 5) Didattica

c) Approvazione proposte di convenzione nell'ambito del progetto ERASMUS ITALIANO a.a.2025/26

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente ricorda che il D.M. n. 548 del 28 marzo 2024 ha definito il Programma ERASMUS ITALIANO per la mobilità studentesca sul territorio nazionale che mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana, mettendo in comune le risorse disponibili a livello nazionale, nell'ottica di arricchire il piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle proposte dall'ateneo di provenienza in una prospettiva interdisciplinare e innovativa.

La norma prevede obbligatoriamente una procedura selettiva delle proposte di convenzione il cui esito va comunicato al MUR. Per l'anno accademico 2025/26 le proposte di convenzione devono essere approvate in Consiglio di Dipartimento e trasmesse all'Area Servizi per gli Studenti entro il 30 gennaio 2025.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore Presidente;

vista la Legge 240/2010;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine emanato con D.R. 844 del 18.12.2015;

visto il Regolamento didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1229 del 28.11.2023;

visto il D.M. n.548 del 28 marzo 2024 che istituisce Programma ERASMUS ITALIANO per la mobilità studentesca sul territorio nazionale;

viste le delibere del Senato Accademico del 24 settembre 2024 del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2024, aventi ad oggetto l'attivazione del Progetto e la definizione borse di mobilità per gli studenti;

preso atto che nell'ambito dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Medicina sono pervenute due proposte di convenzione rispettivamente per il Corso di Laurea interateneo in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia e per il Corso di Laurea magistrale interateneo in Scienze infermieristiche e Ostetriche;

vista la delibera del Corso di Laurea magistrale interateneo in Scienze infermieristiche e Ostetriche dell'11 novembre 2024, nella quale si approva la proposta di convenzione per mobilità studentesca Programma MUR "Erasmus italiano" tra l'Università di Foggia e il Corso di Laurea Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università di Udine e di Trieste;

visto il provvedimento del Coordinatore del Corso di Laurea interateneo in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia del 10 gennaio 2025, con il quale si approva la proposta di convenzione per mobilità

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	25

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

studentesca Programma MUR “Erasmus italiano” tra l’Università di Bologna e il Corso di Laurea interateneo in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia;

viste le Linee Guida di Ateneo per l’ERASMUS ITALIANO e le relative note operative trasmesse dall’Area Servizi agli studenti che fissano il termine ultimo per la presentazione delle proposte il 30 gennaio 2025;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA UNANIME

1. di approvare per quanto di competenza le seguenti proposte di convenzione nell’ambito del Progetto ERASMUS ITALIANO:
 - a. convenzione tra l’Università di Foggia e il Corso di Laurea Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell’Università di Udine e di Trieste, proposta dalla prof.ssa Alvisa Palese;
 - b. convenzione tra l’Università di Bologna e il Corso di Laurea interateneo in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, proposta dal prof. Rossano Girometti;
allegate al presente verbale di cui sono parte integrante;
2. di conferire mandato al Direttore del Dipartimento di Medicina di approvare con proprio provvedimento eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, ai documenti allegati.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	26

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 5) Didattica

d) Ratifica provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 13, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente informa è stato necessario adottare provvedimenti d'urgenza in quanto non era prevista una seduta del Consiglio di Dipartimento in tempo utile per il rispetto delle relative scadenze.

Il Consiglio di Dipartimento,

in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore Presidente;

visti i provvedimenti direttoriali:

n.	Data	Oggetto
425	17/12/2024	Rimodulazione Piano Economico (allegato B) della Spring School "L'Ospedale del Futuro" a.a. 2024/25"
427	18/12/2024	Commissione paritetica docenti-studenti: sostituzione rappresentante componente studentesca
6	13/01/2025	Avviso di selezione di due studenti/studentesse per la partecipazione al Florence Network Annual Meeting (FNAM 2025)
13	14/01/2025	Approvazione proroga termini di iscrizione e modifica del Piano Didattico del Master di I livello per Strumentisti di sala operatoria – area ostetrica/ginecologica per l'a.a. 2024/25

preso atto del motivo di urgenza indicato nei singoli provvedimenti;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

di ratificare i provvedimenti direttoriali indicati in premessa.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	27

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 5) Didattica

e) Presa d'atto provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 13, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente comunica i provvedimenti direttoriali adottati in virtù delle deleghe conferitegli dal Consiglio del Dipartimento, così come indicato nei singoli provvedimenti.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore-Presidente;

visti i provvedimenti direttoriali adottati in virtù delle deleghe del Consiglio di Dipartimento:

n.	Data	Oggetto
334	14/10/2024	Nomina cultore della materia – dott. Lorenzin Dario – SSD Meds-06/A
340	16/10/2024	Nomina cultore della materia – dott.sse Mascaro Martina e Minisini Martina – SSD Bios-10/A
341	16/10/2024	Nomina cultore della materia – dott.ssa Bocin Elena – SSD Meds-15/B e Meds-16/A
344	22/10/2024	Conferimento di incarichi di insegnamento vacanti a titolo oneroso a soggetti non appartenenti ai ruoli dei professori e ricercatori universitari – a.a. 2024/2025 - Bando n. 7/2024
345	22/10/2024	Conferimento incarichi diretti di insegnamento presso il Master di II livello in “Salute e Umanizzazione nell'organizzazione e gestione del SSN” - a.a. 2023/2024
363	30/10/2024	Nomina cultore della materia – dott.sse Liguoro Ilaria e Pilotto Chiara – SSD Meds-20/
375	08/11/2024	Variazione carichi didattici istituzionali – SSD Meds-09/C
377	13/11/2024	Nomina cultore della materia – dott. Locatello Luca Giovanni e Nocini Riccardo – SSD Meds-18/A
378	13/11/2024	Nomina cultore della materia – dott. Bulfone Luca – SSD Meds-05/A
391	20/11/2024	Conferimento incarichi diretti di insegnamento presso il Master di II livello in “Salute e Umanizzazione nell'organizzazione e gestione del SSN” - a.a. 2023/2024

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	28

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

405	29/11/2024	Bando per la selezione di n. 6 (sei) posizioni di tutor didattico a tempo pieno per il Corso di Laurea in Infermieristica sede di Udine e n. 4 (quattro) posizioni di tutor didattico a tempo pieno per il Corso di Laurea in Infermieristica sede di Pordenone, riservato ai dipendenti del Servizio Sanitario Regionale e delle Università di Trieste e Udine
406	29/11/2024	Bando per la selezione di n. 3 (tre) posizioni di tutor didattico a tempo pieno per il Corso di Laurea in Fisioterapia, riservato ai dipendenti del Servizio Sanitario Regionale e delle Università di Trieste e Udine
407	29/11/2024	Bando per la selezione di n. 1 (una) posizione di tutor didattico a tempo pieno per il Corso di Laurea interateneo in Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia–sede di Udine, riservato ai dipendenti del Servizio Sanitario Regionale e delle Università di Trieste e Udine
410	03/12/2024	Nomina cultore della materia – dott. Angelini Jacopo e Lo Re Francesco – SSD Bios-11/A
423	11/12/2024	Adozione applicativo Easybadge per la rilevazione delle presenze degli studenti in aula
424	17/12/2024	Variazione carichi didattici istituzionali – SSD Meds-09/C
428	19/12/2024	Corso di Perfezionamento “Fellowship in TMJ surgery: minimally invasive and open surgery, planning and replacement, trauma” - a.a 2024-2025 – Emanazione avviso: Avviso n. 18/2024 - Incarichi di insegnamento retribuiti rivolto a professori e ricercatori di ruolo presso l’Università degli Studi di Udine
432	20/12/2024	Conferimento di incarichi di insegnamento vacanti a titolo oneroso a soggetti non appartenenti ai ruoli dei professori e ricercatori universitari – a.a. 2024/2025 - Bando n. 9/2024
1	07/01/2025	Conferimento incarichi diretti di insegnamento presso il corso di Perfezionamento “Fellowship in TMJ surgery: minimally invasive and open surgery, planning and replacement, trauma” - a.a. 2024/2025
11	14/01/2025	Master di II livello in “Salute e umanizzazione nell’organizzazione e gestione del Servizio Sanitario Nazionale” - a.a 2023-2024 – Emanazione avviso: Avviso n. 1/2025 - Incarichi di insegnamento retribuiti rivolto a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali: - non dipendenti dell’Università di Udine (personale accademico di altri atenei e soggetti non appartenenti ai ruoli accademici); - dipendenti a tempo determinato dell’Università di Udine (ricercatori a tempo determinato, professori straordinari a tempo determinato) oppure non appartenenti ai ruoli accademici (personale tecnico-amministrativo, personale dirigente).

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	29

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

PRENDE ATTO

dell'emanazione dei provvedimenti direttoriali indicati in premessa.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	30

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 6) Scuole di specializzazione

a) Ratifica provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente informa che è stato necessario adottare un provvedimento d'urgenza, in quanto entro la data di emanazione del bando, non erano previste sedute utili per rispettare la relativa scadenza.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore Presidente;

visto il provvedimento direttoriale:

n.	Data	Oggetto
5	10/01/2025	Modifica composizione Commissione di valutazione comparativa – Scuola di specializzazione in Psichiatria

preso atto del motivo di urgenza indicato nel provvedimento;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

di ratificare il provvedimento direttoriale indicato in premessa.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	31

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 6) Scuole di specializzazione

b) Presa d'atto provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente comunica i provvedimenti direttoriali adottati in virtù delle deleghe conferitegli dal Consiglio del Dipartimento, così come indicato nei singoli provvedimenti.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore-Presidente;

visti i provvedimenti direttoriali adottati in virtù delle deleghe del Consiglio di Dipartimento:

n.	Data	Oggetto
413	04/12/2024	Conferimento di incarichi di insegnamento a titolo gratuito a soggetti non appartenenti ai ruoli dei professori e ricercatori universitari – Scuole di specializzazione di area sanitaria a.a. 2023/2024 - bando n. 8/2024 del 16 ottobre 2024
2	09/01/2025	Integrazione provvedimento n. 413 del 04.12.2024: Conferimento di incarichi di insegnamento a titolo gratuito a soggetti non appartenenti ai ruoli dei professori e ricercatori universitari – Scuole di specializzazione di area sanitaria a.a. 2023/2024 - bando n. 8/2024 del 16 ottobre 2024
3	09/01/2025	Variazione carichi didattici istituzionali – SSD Meds-02/B

PRENDE ATTO

dell'emanazione dei provvedimenti direttoriali indicati in premessa.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	32

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 7) Dottorato di ricerca

- a) **Approvazione attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato di ricerca in “Medicina molecolare” con sede amministrativa presso UNIUD/DMED e sede convenzionata presso l’IRCCS CRO di Aviano**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente richiama la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2024 “Istituzione, attivazione e accreditamento di corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l’Università di Udine: definizione scadenze” che stabilisce al 24 gennaio 2025 il termine per l’approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento della scheda per l’attivazione di un nuovo ciclo dei corsi di dottorato, sulla base della documentazione fornita dai coordinatori dei corsi di stessi e approvata dai relativi colleghi.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore-Presidente,

visto l’art.4 “Dottorato di ricerca” della Legge n. 210 del 3 luglio 1998 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;

visto il Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

visto il Regolamento interno per i corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Udine, emanato con Decreto Rettorale n. 265 dell’11 marzo 2022;

viste le Linee guida per la gestione in qualità dei dottorati di ricerca, approvate nella seduta del Senato del 23 maggio 2023;

vista la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2024 avente ad oggetto “Istituzione, attivazione e accreditamento di corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Udine ciclo (a.a. 2024/2025);

considerato che, alla luce della suddetta delibera, i Dipartimenti sono chiamati a deliberare entro il 24 gennaio 2024 sulle proposte di attivazione dei nuovi cicli dei corsi di dottorato;

preso atto del verbale del Collegio Docenti tenutosi il 19 dicembre 2024 e dei relativi allegati inerenti all’attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato in “Medicina Molecolare”, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- modulo ministeriale proposta accreditamento dottorati;
- relazione attività del Collegio dei Docenti per richiesta di attivazione nuovo ciclo;
- progetto formativo

preso atto che rispetto al ciclo precedente viene inserito in collegio docenti come nuovo componente la per il CRO il dott. Jerry Polesel in sostituzione del dott. Diego Serraino;

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	33

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

preso atto che la proposta di attivazione sarà sottoposta alla valutazione degli Organi Collegiali di Ateneo per quanto di loro competenza;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

1. di approvare, per quanto di competenza, l'attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato in "Medicina molecolare" - Coordinatrice del corso prof.ssa Alessandra Corazza, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Udine/Dipartimento di Medicina e sede convenzionata presso l'IRCCS CRO di Aviano;
2. di approvare la Relazione attività del Collegio dei Docenti per richiesta di attivazione 41° ciclo del corso di Dottorato in "Medicina molecolare" nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
3. di approvare il modulo ministeriale proposta accreditamento dottorati per l'a.a. 2025/26 e la composizione del collegio del corso di dottorato in "Medicina molecolare" nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
4. di approvare il progetto formativo proposto dal collegio dei Docenti del corso di dottorato in "Medicina molecolare" nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
5. di dare mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera e i relativi allegati agli Organi Collegiali di Ateneo per gli adempimenti di loro competenza.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	34

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 7) Dottorato di ricerca

- b) **Approvazione attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Mediche Cliniche e Traslazionali” con sede amministrativa presso UNIUD/DMED**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente richiama la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2024 “Istituzione, attivazione e accreditamento di corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l’Università di Udine: definizione scadenze” che stabilisce al 24 gennaio 2025 il termine per l’approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento della scheda per l’attivazione di un nuovo ciclo dei corsi di dottorato, sulla base della documentazione fornita dai coordinatori dei corsi di stessi e approvata dai relativi colleghi.

Informa inoltre che l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si è impegnata ad aderire al corso di dottorato, partecipando attivamente alle attività dottorali, mettendo a disposizione, per il 41° ciclo, due borse di dottorato e autorizzando in questo modo la richiesta al Ministero di riconoscimento della qualificazione di «dottorato industriale», anche come parte della denominazione del corso di dottorato in “Scienze mediche cliniche e traslazionali”.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore-Presidente,

visto l’art.4 “Dottorato di ricerca” della Legge n. 210 del 3 luglio 1998 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;

visto il Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

visto il Regolamento interno per i corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Udine, emanato con Decreto Rettorale n. 265 dell’11 marzo 2022;

viste le Linee guida per la gestione in qualità dei dottorati di ricerca, approvate nella seduta del Senato del 23 maggio 2023;

vista la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2024 avente ad oggetto “Istituzione, attivazione e accreditamento di corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Udine ciclo (a.a. 2024/2025);

considerato che, alla luce della suddetta delibera, i Dipartimenti sono chiamati a deliberare entro il 24 gennaio 2024 sulle proposte di attivazione dei nuovi cicli dei corsi di dottorato;

preso atto del verbale del Collegio Docenti tenutosi il 12 dicembre 2024 e dei relativi allegati inerenti all’attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato in “Scienze mediche cliniche e traslazionali”, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	35

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

- modulo ministeriale proposta accreditamento dottorati;
- relazione attività del Collegio dei Docenti per richiesta di attivazione nuovo ciclo;
- progetto formativo

visto il decreto del Direttore Generale n 18 del 15.01.2025 con cui l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si è impegnata ad aderire al corso di dottorato in scienze mediche cliniche e traslazionali, partecipando attivamente alle attività dottorali e mettendo a disposizione, per il 41 ciclo, due borse di dottorato;

preso atto quindi che, grazie a tale impegno, sarà possibile richiedere al Ministero la qualifica di dottorato industriale e la relativa denominazione, come previsto dall'art. 10 del DM 226/2021;

preso atto inoltre che, a seguito dell'approvazione ministeriale, sarà necessario procedere con la firma di apposita convenzione con l'ASUFC, con i contenuti previsti dallo stesso art. 10 del DM 226/2021;

considerato che, rispetto al ciclo precedente, vengono inseriti in collegio docenti come nuovi componenti il prof. Lorenzo Cereser, il prof. Marco Colizzi, il prof. Massimo Imazio e il prof. Flavio Faletra, mentre escono dal collegio il prof. Matteo Balestrieri e la prof.ssa Chiara Zuiani;

preso atto che la proposta di attivazione sarà sottoposta alla valutazione degli Organi Collegiali di Ateneo per quanto di loro competenza;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

1. di approvare, per quanto di competenza, l'attivazione del 41° ciclo del corso di dottorato in "Scienze mediche cliniche e traslazionali" - Coordinatrice del corso prof. Giuseppe Damante, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Udine/Dipartimento di Medicina;
2. di richiedere al Ministero dell'Università e Ricerca il riconoscimento della qualificazione di «dottorato industriale», anche come parte della denominazione del corso di dottorato in "Scienze mediche cliniche e traslazionali";
3. di approvare la Relazione attività del Collegio dei Docenti per richiesta di attivazione 41° ciclo del corso di Dottorato in "Scienze Mediche Cliniche e Traslazionali" nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
4. di approvare il modulo ministeriale proposta accreditamento dottorati per l'a.a. 2025/26 e la composizione del collegio del corso di dottorato in "Scienze Mediche Cliniche e Traslazionali" nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
5. di approvare il progetto formativo proposto dal collegio dei Docenti del corso di dottorato in "Scienze Mediche Cliniche e Traslazionali" nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	36

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

- di dare mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera e i relativi allegati agli Organi Collegiali di Ateneo per gli adempimenti di loro competenza.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	37

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 8) Amministrazione

a) Approvazione tariffario delle prestazioni conto terzi presso il "Centro Studi Sport di Montagna"

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente sottopone al Consiglio di Dipartimento l'approvazione del Tariffario per prestazioni a pagamento a favore di terzi presso il "Centro Studi Sport di Montagna" del Dipartimento di Medicina (DMED) proposto dal Prof. Lazzer.

Le tariffe sono state determinate in modo da garantire la copertura dei costi diretti necessari all'esecuzione delle prestazioni, il prelievo delle trattenute destinate al bilancio di Ateneo ed un utile residuo.

Le tariffe esposte nel Tariffario si intendono a prestazione, IVA esclusa e potranno eventualmente essere oggetto di scontistica in funzione delle quantità di servizi/attività richiesti e/o del minor tempo richiesto per le prestazioni, previa valutazione del referente del servizio.

Per prestazioni non comprese nel Tariffario, potranno essere effettuate quotazioni specifiche da parte del referente, seguendo le procedure ordinarie del DMED di approvazione dei contratti con i Committenti.

Il Tariffario sarà applicato per prestazioni effettuate nei confronti di Committenti esterni all'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore-Presidente,

visto lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Udine emanato con D.R. n. n 844 del 18 dicembre 2015;

visto l'art. 59 del Nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 607 del 17 dicembre 2014, che prevede la possibilità di effettuare prestazioni a favore di terzi come disciplinato da apposito Regolamento;

visto il Regolamento delle prestazioni a favore di terzi emanato con DR 325 del 14.06.2017 ed in particolare l'art. 4 "Prestazioni a Tariffa";

visto il Tariffario delle prestazioni conto terzi presso il "Centro Studi Sport di Montagna" proposto dal Prof. Lazzer;

ritenuti congrui i prezzi indicati nel Tariffario depositato agli atti del presente verbale;

DELIBERA UNANIME

1. di approvare il Tariffario per le prestazioni conto terzi presso il "Centro Studi Sport di Montagna" del Dipartimento di Medicina (DMED) proposto dal prof. Lazzer, che risulta parte integrante del presente

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	38

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

verbale, ivi comprese le note introduttive che prevedono la possibilità di applicare delle tariffe differenziate per gruppi di persone sottoposti ai test;

2. di applicare le trattenute destinate al Bilancio di Ateneo, secondo quanto previsto dal Regolamento delle prestazioni a favore di terzi e secondo quanto approvato in CdD il 19/09/2023;
3. di demandare al responsabile delle attività la scelta di destinazione dell'utile residuo derivante dalle prestazioni a tariffa, con riferimento all'intero anno di competenza delle prestazioni fatturate.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	39

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 8) Amministrazione

b) Ratifica provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Nulla da trattare.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	40

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 8) Amministrazione

c) Presa d'atto provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 17, TA n. 9, STU n. 6

Il Direttore-Presidente comunica i provvedimenti direttoriali adottati in virtù delle deleghe conferitegli dal Consiglio del Dipartimento, così come indicato nei singoli provvedimenti.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione allargata a tutte le componenti,

udito il Direttore-Presidente;

visti i provvedimenti direttoriali adottati in virtù delle deleghe del Consiglio di Dipartimento:

n.	Data	Oggetto
327	08/10/2024	Accettazione erogazione liberale della Banca di Udine Credito Cooperativo da destinare alle attività di ricerca nel campo della Chirurgia maxillo – facciale di cui referente il prof. Massimo Robiony (MEDS-15/B - Chirurgia maxillo-facciale).
349	23/10/2024	Accettazione erogazione liberale della Fondazione Gruppo Pittini da destinare alle attività di ricerca nella Chirurgia maxillo – facciale di cui referente il prof. Massimo Robiony (MEDS-15/B - Chirurgia maxillo-facciale).
380	14/11/2024	Accettazione erogazione liberale della Sig.ra Bulfone Amalia da destinare alle attività di ricerca nel campo delle Malattie Infettive di cui è referente il prof. Carlo Tascini (MEDS-10/B Malattie Infettive)

PRENDE ATTO

dell'emanazione dei provvedimenti direttoriali indicati in premessa.

Escono i rappresentanti degli studenti. Prosegue la seduta in composizione ristretta ai professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	41

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 9) Ricerca

- a) **Approvazione contratto di ricerca con le società Elettronica S.p.A, E4Life srl e La Quiete per la valutazione di efficacia del dispositivo E4Shield**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 16, TA n. 9

Il Direttore-Presidente informa che l'azienda Elettronica S.p.A che opera nel campo dell'elettro-tecnologia avanzata ed ha sviluppato un dispositivo basato su tecnologia E4Shield e l'azienda E4Life srl che ha l'obiettivo di commercializzare il suddetto dispositivo, hanno proposto un contratto di ricerca finalizzato a valutare l'efficacia di tale dispositivo presso le strutture de La Quiete.

La ricerca ha lo scopo di verificare l'efficacia della tecnologia elettromagnetica del dispositivo E4Shield nella riduzione della trasmissione di virus respiratori aerodispersi

Il contratto, oltre alle due aziende suddette che lo finanziano, coinvolge anche La Quiete presso le cui strutture verranno realizzate le attività di ricerca.

Responsabile scientifico del contratto è il prof. Luca Arnoldo.

Il contratto ha durata di un anno e prevede un corrispettivo di 88.000,00 + IVA.

Il Consiglio di Dipartimento,

in composizione ristretta a professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo,

richiamato il regolamento per le prestazioni a favore di terzi, emanato con D.R. n. 325 del 14.06.2017;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2018 relativa all'applicazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in materia di definizione dei limiti di oggetto e di valore e la definizione delle competenze per l'approvazione e la stipula di contratti e convenzioni fissando in Euro 100.000,00 il limite di oggetto e di valore oltre il quale è richiesta l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;

vista la bozza di contratto di ricerca con le aziende Elettronica S.p.A, E4Life srl e La Quiete Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asp, nel testo allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale che prevede l'avvio di una collaborazione per la realizzazione di uno studio con i seguenti obiettivi:

- Obiettivo primario: valutare la differenza tra i tassi di incidenza di infezioni sintomatiche causate dai virus respiratori che verranno identificati nel protocollo inclusi SARS COV 2 e influenza H1N1 tra i residenti delle strutture di La Quiete Udine in cui saranno installati i Dispositivi che fornirà E4Life e quelli delle strutture in cui i Dispositivi non saranno installati (strutture di controllo), sempre di La Quiete Udine.
- Obiettivi secondari:
 - valutare la differenza tra i tassi di incidenza di infezioni sintomatiche causate da altri virus respiratori "con envelope" (come indicati nel protocollo di indagine ed analisi allegato a cui si

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	42

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

rimanda) tra i residenti delle strutture in cui saranno installati i Dispositivi e quelli delle strutture di controllo.

- valutare l'impatto clinico delle infezioni sintomatiche di SARS-COV-2 e influenza H1N1 ed altri virus inclusi tra i residenti delle strutture in cui in cui saranno installati i Dispositivi.

preso atto che lo studio dovrà essere approvato dal Comitato Etico Regionale Unico e che a tal fine è necessario produrre al CEUR, fra l'altro, anche il presente contratto;

considerato che il contratto ha durata di un anno dalla sottoscrizione, con possibilità di proroga sulla base di un accordo scritto approvato dalle Parti;

considerato inoltre che l'azienda Elettronica S.p.A. si impegna a riconoscere al Dipartimento, per le attività previste dallo studio, il corrispettivo di 88.000,00 + IVA con le seguenti scadenze:

- anticipo di 22.000,00€ alla firma del presente contratto;
- ulteriore anticipo di 30.000,00€ al 30 giugno 2025;
- saldo di 36.000,00€ al completamento delle attività.

visto il piano di riparto del corrispettivo determinato in via preventiva e allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale;

considerato che il responsabile scientifico del contratto, prof. Luca Arnoldo, ha prodotto la prevista dichiarazione sulla mancanza di conflitto di interessi;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

1. di approvare il contratto di con le società Elettronica S.p.A, E4Life srl e La Quiete per la valutazione di efficacia del dispositivo E4Shield”;
2. di approvare il piano di riparto del corrispettivo determinato in via preventiva e allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Direttore per la firma del contratto apportando le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	43

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 9) Ricerca

b) Ratifica provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 16, TA n. 9

Nulla da trattare.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	44

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 9) Ricerca

c) Presa d'atto provvedimenti direttoriali

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 16, TA n. 9

Il Direttore-Presidente comunica i provvedimenti direttoriali adottati in virtù delle deleghe conferitegli dal Consiglio del Dipartimento, così come indicato nei singoli provvedimenti.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta a professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo,

udito il Direttore presidente;

visti i provvedimenti direttoriali adottati:

n.	Data	Oggetto
371	31/10/2024	Approvazione accordo di collaborazione con ANCI Federsanità per sviluppare le attività di sensibilizzazione del progetto "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di salute" responsabile prof. Stefano Lazzer
381	14/11/2024	Approvazione proposta progettuale "Deciphering the Antineoplastic Capacity of Verbascum gimigimense: Mechanisms of Action and Therapeutic Implications" da presentare sull'Avviso per la raccolta di progetti di ricerca congiunti, finalizzato al rinnovo del Protocollo Esecutivo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Turchia per il triennio 2025-2027
382	14/11/2024	Approvazione proposta progettuale "Dynamics of Intracellular Signaling, Crosstalk, Oncogenesis, Vesicles and Exploration of Recovery" da presentare sul bando MSCA DN 2024
398	25/11/2024	Approvazione proposta progettuale "Innovative Nucleic Acids Technologies for Analysis, Detection and Treatment" da presentare sul bando MSCA DN 2024
399	25/11/2024	Approvazione proposta progettuale "Targeted delivery of oligonucleotide therapeutics" da presentare sul bando MSCA DN 2024

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	45

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

411	04/12/2024	Approvazione contratto per erogazione di un contributo di ricerca da parte della ditta Merck Serono S.p.A finalizzato all'acquisto di kit di indagine sul microbiota in pazienti con Sclerosi Multipla" responsabile scientifica prof.ssa Mariarosaria Valente
415	05/12/2024	Approvazione proposta progettuale "VOICE Breaking the Silence by Empowering Our Future" da presentare sul bando della Wellcome Foundation (UK)
433	20/12/2024	Approvazione contratto per supporto scientifico con l'azienda DeepTrace Technologies S.r.l per il progetto Trace4AFEM – The RAdiologist Cognitive Eye for Adaptive Federated Ensemble Models
4	10/01/2025	Approvazione contratto per supporto scientifico con la Comunità di Montagna del Gemonese per promuovere l'utilizzo dei percorsi cicloturistici
8	13/01/2025	Approvazione proposta progettuale "PiezoElectric Mechanotrasduction for BOne Recapitulation" da presentare sul bando FIS3- starting grant
9	13/01/2025	Approvazione proposta progettuale "Multidisciplinary platform from single molecules to patient care, unraveling the regulatory role of oxidative DNA and RNA damages in inflammation to drive biomarkers discovery and design of innovative therapies for gynecological tumors - NOCTURNE" da presentare sul bando FIS3- starting grant

PRENDE ATTO

dell'emanazione dei provvedimenti direttoriali indicati in premessa.

Escono i rappresentanti del personale tecnico amministrativo. Esce il dott. Franco Zufferli.

È presente la Responsabile dei Servizi Dipartimentali di Medicina con la sola funzione di segretario verbalizzante. Sono inoltre presenti Silvia Saviello e Silvia Lolini per il supporto tecnico al segretario.

Prosegue la seduta in composizione ristretta ai professori.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	46

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 10) Presa d'atto aggregazioni

Presenti: PO n. 14, PA n. 30, RU n. 16

Il Direttore-Presidente comunica di aver provveduto, in base alla delega attribuitagli dal Consiglio di dipartimento del 4 marzo 2024, ad aggregare nuovi assegnisti di ricerca, dottorandi, collaboratori di ricerca, specializzandi, borsisti, studenti/tirocinanti, tirocinanti e collaboratori.

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta a professori e ricercatori,

udito il Direttore presidente;

vista la propria delibera del 4 marzo 2024 con cui è stato delegato il Direttore all'approvazione delle richieste di aggregazione al Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e previa conclusione della procedura POQ SPEP01;

PRENDE ATTO

dell'elenco degli aggregati al Dipartimento nel periodo 1° ottobre 2024 – 31 dicembre 2024

Cognome nome	Ruolo	Docente di riferimento	Periodo
Bandolin Gabriele	Dottorando	Claudio Brancolini	01.11.2024-31.10.2027
Brugnola Gabriele	Assegnista Di Ricerca	Stefano Lazzer	01.11.2024-31.10.2025
Bubuianu Ionela Codruta	Dottoranda	Giulia Antoniali	01.11.2024-31.10.2027
Carlesso Nicole	Tirocinante	Emanuela Pividore	02.12.2024-02.06.2025
Cesco Maddalena	Dottoranda	Marco Colizzi	01.11.2024-31.10.2027
Conte Daniele	Dottorando	Maria Parpinel	01.11.2024-31.10.2027
Cortolezzis Ylenia	Assegnista Di Ricerca	Eros Di Giorgio	01.11.2024-31.10.2025
Cuttini Emma	Dottoranda	Alessandra Corazza	01.11.2024-31.10.2027
Delle Vedove Beatrice	Studente/Tirocinante	Teresa Gagliano	18.11.2024-23.03.2025
Di Rosa Martina	Studente/Tirocinante	Barbara Frossi	01.06.2024-31.12.2024
Di Nucci Annalisa	Dottoranda	Maria Parpinel	01.11.2024-31.10.2027
Dionis Gabriele	Studente/Tirocinante	Alessandra Corazza	14.10.2024-01.10.2025

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	47

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Do Nascimento Salvador Paulo Cesar	Assegnista Di Ricerca	Bruno Grassi	01.11.2024-31.10.2025
Dussi Gaia	Dottoranda	Alvisa Palese	01.11.2024-31.10.2027
Etengene Eyong	Assegnista Di Ricerca	Roberta Benetti	16.10.2024-15.10.2025
Ferro Martina	Studente/Tirocinante	Camilla Bean	01.10.2024-30.04.2025
Franceschinis Daniele	Tirocinante	Sonia De Marchi	18.11.2024-17.05.2025
Giacomin Aurora	Dottoranda	Alessandra Corazza	01.11.2024-31.10.2027
Gri Giorgia	Collaboratore Di Ricerca	Daniela Cesselli	09.10.2024-17.05.2027
Magro Gaia	Dottoranda	Alvisa Palese	01.11.2024-31.10.2027
Mallavarapu Showmeya	Borsista	Camilla Bean	16.12.2024-15.09.2025
Marzari Lucia	Dottoranda	Paola Cogo	01.11.2024-31.10.2027
Mohammed Refai Fathima Shaffra	Dottoranda	Alessandra Corazza	01.11.2024-31.10.2027
Monte Antea	Dottoranda	Marco Sartor/Massimo Robiony	01.11.2024-31.10.2027
Muzzin Samanta	Dottoranda	Alessandra Corazza	01.11.2024-31.10.2027
Pinzon Ramirez Juan Sebastian	Dottorando	Alessandra Corazza	01.11.2024-31.10.2027
Pivetta Matteo	Dottorando	Carlo Ennio Michele Pucillo/Barbara Frossi	01.11.2024-31.10.2027
Pucillo Martina	Specializzanda	Barbara Frossi	19.08.2024-31.10.2024
Ricci Carolina	Assegnista Di Ricerca	Carlo Ennio Michele Pucillo	01.11.2024-31.10.2025
Saviello Silvia	Collaboratore	Emanuela Pividore	01.10.2024-30.09.2025
Schneider Claudio	Collaboratore Di Ricerca	Claudio Brancolini	06.11.2023-31.12.2026
Sirch Deborah	Dottoranda	Gianluca Tell	01.11.2024-31.10.2027
Szaboova Bernadetta	Dottoranda	Alessandra Corazza	01.11.2024-31.10.2027
Tel Alessandro	Dottorando	Massimo Robiony	01.11.2024-31.10.2027

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	48

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Unfer Laura	Studente/Tirocinante	Roberta Benetti	28.10.2024-13.12.2024
Zilio Elisa	Collaboratore	Lorella Baron	16.10.2024-31.12.2025

Escono i ricercatori.

Esce Silvia Lolini.

È presente la Responsabile dei Servizi Dipartimentali di Medicina con la sola funzione di segretario verbalizzante. È inoltre presente Silvia Saviello per il supporto tecnico al segretario.

Prosegue la seduta in composizione ristretta ai professori.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	49

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 11) Personale

- a) **Verifica requisiti – chiamata vincitore procedura di selezione ricercatore a tempo determinato per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo (già settore concorsuale 06/F2), settore scientifico-disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo (già MED/30) art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240/2010, ante riforma avvenuta con la Legge n. 79/2022**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta ai professori ordinari e associati,

vista la Legge 30.12.2010, n. 240, art. 24 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29.06.2022, n. 79;

visto il D.R. n. 1584 del 20 dicembre 2024 di approvazione degli atti della selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato coerente con le priorità del PNR 2021-2027 per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo presso il Dipartimento di Medicina (ai sensi art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240/2010 ante riforma avvenuta con la Legge n.79/2022), progetto di ricerca "Prognosi e trattamento delle patologie maculari. Il ruolo dell'imaging multimodale e dell'intelligenza artificiale";

visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024 avente ad oggetto "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ed in particolare l'allegato B contenente le tabelle di corrispondenza;

preso atto che il settore concorsuale 06/F2 Malattie apparato visivo, a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024, corrisponde al gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo;

viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2024 e del Senato Accademico del 22.10.2024 aventi ad oggetto l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024;

visto il Regolamento per i ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 349 del 26/06/2020, che all'art. 6, comma 7 prevede quanto segue: "Non sono ammessi a partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.";

considerata la dichiarazione contenuta nella domanda del vincitore dott. Lorenzo Luliano, nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 24 maggio 1985, di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	50

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto (omissis);

vista l'e-mail, inoltrata il giorno 08 gennaio 2025 a tutti i professori ordinari e associati afferenti al Dipartimento, con cui è stato comunicato il nominativo del vincitore, invitandoli a segnalare entro il 13 gennaio 2025 l'eventuale sussistenza di rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il candidato selezionato;

considerato che non è pervenuta alcuna dichiarazione di incompatibilità con il vincitore;

considerato, inoltre, che nella presente seduta nessuno dei componenti dichiara, a sua volta, di avere un rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con il vincitore sopra indicato,

PRENDE ATTO

che il dott. Lorenzo Iuliano non risulta incompatibile, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010, con la proposta di chiamata ai sensi dell'art. 10, comma 4, del vigente Regolamento per i ricercatori a tempo determinato.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	51

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 11) Personale

- b) **Chiamata vincitore procedura di selezione ricercatore a tempo determinato per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo (già settore concorsuale 06/F2), settore scientifico disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo (già MED/30) art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240/2010, ante riforma avvenuta con la Legge n. 79/2022**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta ai professori ordinari e associati,

vista la delibera relativa al punto n. 11 a) all'ordine del giorno, riguardante la presa d'atto della compatibilità del vincitore della procedura in oggetto con la proposta di chiamata;

visto il Regolamento per i ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 349 del 26/06/2020, che all'art. 10, comma 4 prevede quanto segue: "Entro sessanta giorni dall'approvazione atti, il Dipartimento formula la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, che viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.";

visto lo Statuto che all'art. 10, comma 1, punto g) prevede che il Senato Accademico esprima pareri sulle proposte di chiamata di professori e di ricercatori avanzate dai Dipartimenti;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA UNANIME

con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati

- di formulare la proposta di chiamata del vincitore della selezione dott. Lorenzo Iuliano, nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 24 maggio 1985, in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo, progetto di ricerca "Prognosi e trattamento delle patologie maculari. Il ruolo dell'imaging multimodale e dell'intelligenza artificiale";
- di attribuire, per l'anno accademico 2024/2025 al dott. Lorenzo Iuliano la seguente attività didattica e didattica integrativa:

CdS	Insegnamento	SSD	An no	CFU	Ore	Ore CDI
Scuola di Specializzazione in Oftalmologia	Malattie apparato visivo	MEDS-17/A	1, 2	2	12	3,6
	Malattie apparato visivo	MEDS-17/A	3, 4	2	12	3,6

per un totale di ore 7,2 di carico didattico istituzionale.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	52

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Per gli anni accademici successivi il Consiglio di Dipartimento attribuirà al dott. Lorenzo Iuliano le attività didattiche e didattiche integrative in accordo alle esigenze e alle necessità che saranno precisate.

La presente proposta viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione, sentito il Senato Accademico.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	53

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 11) Personale

- c) **Richiesta procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 ante riforma avvenuta con la Legge n. 79/2022, sulle risorse del Piano straordinario - D.M. n. 445/2022 e D.M. n. 795/2023, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-11 Psichiatria, settore scientifico-disciplinare MEDS-11/A Psichiatria**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta ai professori ordinari e associati,

vista la Legge 29.06.2022, n. 79, art. 14 comma 6 *terdecies*, che consente di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30.12.2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29.06.2022, n. 79, nei periodi di riferimento dei piani straordinari indicati nel comma 6 *terdecies* dell'art. 14 della Legge 29.06.2022, n. 79 o per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della stessa;

vista la Legge 30.12.2010, n. 240, art. 24, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29.06.2022, n. 79;

vista la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 24 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29.06.2022, n. 79, che per l'ammissione alla procedura di selezione per la figura di ricercatore a tempo determinato prevede il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti negli ambiti disciplinari e di ricerca:

a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente;

b) diploma di specializzazione medica per i settori interessati.

visto in particolare il comma 3, lettera b), dell'art. 24, e il comma 5 dell'art. 29 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29.06.2022, n. 79, che disciplinano la figura del ricercatore a tempo determinato con contratto di durata triennale riservato ai candidati che:

a) abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010;

ovvero

b) siano in possesso del diploma di specializzazione medica;

ovvero

c) abbiano usufruito di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;

ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi:

d) abbiano usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449 o assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010;

e) abbiano usufruito di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398;

f) abbiano usufruito di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	54

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

g) abbiano usufruito dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230;
visto il Regolamento per i ricercatori a tempo determinato, emanato con Decreto Rettorale n. 349 del 26.06.2020;

considerato che, ai sensi del sopra citato Regolamento, ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, i servizi prestati nelle tipologie c), d), e), f), g) sopra citati possono essere cumulati;

visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 06.05.2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-26" e il Decreto Ministeriale n. 795 del 26.06.2023 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024";

visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024 avente ad oggetto "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" ed in particolare l'allegato B contenente le tabelle di corrispondenza;

viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2024 e del Senato Accademico del 22.10.2024 aventi ad oggetto l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05. 2024;

valutate le esigenze di fabbisogno di personale del Dipartimento, evidenziando che il SSD MEDS-11/A Psichiatria è disciplina caratterizzante in diversi Corsi di Studio (Medicina e Chirurgia, Scienze Infermieristiche, Educazione Professionale) nonché disciplina di riferimento per la Scuola di specializzazione in Psichiatria e disciplina presente in diverse altre Scuole mediche di specializzazione di Udine. Di particolare rilievo è l'assenza di un ricercatore/docente nel SSD che permetta la sostenibilità della Scuola di specializzazione in Psichiatria di Udine, attualmente possibile solo con il supporto di docenti della disciplina presenti presso l'Università di Trieste;

valutata inoltre la necessità di un ricercatore con funzioni assistenziali all'interno della SOC Clinica Psichiatrica e DCA per garantire la formazione clinica pratica degli specializzandi;

considerato che, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14.12.2018, il Dipartimento può formulare proposte di chiamata relativamente ai settori scientifico-disciplinari assegnati e, nel caso di s.s.d. assegnati a più Dipartimenti, sulla proposta deve essere acquisito motivato parere non vincolante di tutti i Dipartimenti assegnatari di quel settore, a condizione che presso tali dipartimenti vi sia almeno un docente di qualifica pari o superiore a quello da chiamare e che non è consentito avanzare proposte di chiamate in assenza di una preventiva assegnazione del relativo settore scientifico-disciplinare tranne il caso in cui sia stato previamente acquisito il nulla-osta dei Dipartimenti assegnatari del s.s.d.;

visto che il settore scientifico-disciplinare MEDS-11/A Psichiatria è assegnato solo a questo Dipartimento;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	55

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

DELIBERA UNANIME

con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati

di richiedere l'attivazione della seguente procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato avente le seguenti caratteristiche:

- tipologia di contratto e durata: contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 *ante* riforma avvenuta con la Legge n. 79/2022, di durata triennale;
- gruppo scientifico-disciplinare (ed eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari): gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-11 Psichiatria, settore scientifico-disciplinare MEDS-11/A Psichiatria
- programma/progetto di ricerca da svolgere, sua durata:

Titolo del progetto di ricerca:

Valutazione dei determinanti biocomportamentali di esito nei disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo

Title of the Research Project:

Assessment of behavioral determinants of outcome in neuropsychiatric and neurodevelopmental disorders

Descrizione del progetto di ricerca:

La SOC Clinica Psichiatrica e DCA esplica la sua attività in diversi contesti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, con obiettivi clinici, didattici e di ricerca.

I contesti sono di tipo ambulatoriale, di day-hospital, di consulenza presso i reparti medico-chirurgici aziendali, di riabilitazione nel centro diurno del Centro unico per i Disturbi del Comportamento Alimentare (CUDICA).

I disturbi oggetto di attenzione clinica sono i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, i disturbi del comportamento, i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), i disturbi da deficit di attenzione e iperattività (ADHD), i disturbi dello spettro autistico, lo stato mentale a rischio di psicosi, i disturbi dell'adattamento (da malattia, da ospedalizzazione o da stress personale o relazionale), i disturbi post-traumatici e ogni altro disturbo psichiatrico la cui presa in carico venga ritenuta possibile e potenzialmente beneficiabile da un intervento.

Le fasi della vita che sono particolarmente oggetto di attenzione clinica, attraverso l'attività di specifici ambulatori, sono quelle del periodo pre e post-partum, dell'adolescenza, dell'anziano e delle fasi acute e croniche della malattia fisica.

Le professionalità coinvolte sono quelle dei dirigenti medici psichiatri, degli psicologi, degli infermieri, degli educatori professionali, degli specializzandi in psichiatria, delle dietiste, con uno stile di condivisione degli interventi in un progetto comune.

Di regola ogni attività clinica si svolge garantendo la formazione professionale e la ricerca. Ogni attività è potenzialmente oggetto di valutazione scientifica. Negli anni sono stati sviluppati progetti che hanno utilizzato diversi strumenti di indagine, tipicamente i tools psicometrici (per es. questionari, scale, interviste standardizzate, software di performance cognitiva, ecc.) ma anche la diagnostica per immagini (per es. Risonanza magnetica funzionale) e le indagini biologiche (per es. marker infiammatori) e genetiche.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	56

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Il progetto di ricerca collegato al reclutamento di un RTDB consiste nella valutazione degli esiti a breve-medio termine, in funzione di fattori di rischio sociodemografici, biologici e clinici, delle popolazioni cliniche di interesse.

Durante il periodo del contratto il ricercatore dovrà pubblicare almeno sei lavori su riviste internazionali indicizzate e partecipare in qualità di relatore ad almeno tre congressi nazionali o internazionali.

Description of the Research Project:

The SOC Psychiatric Clinic and DCA operates in various settings within the Friuli Centrale Health University Authority, with clinical, educational, and research objectives. These settings include outpatient services, day-hospital care, consultancy within the company's medical-surgical departments, and rehabilitation at the Day Center of the Single Center for Eating Disorders (CUDICA).

The clinic addresses a wide range of disorders, including mood disorders, anxiety disorders, behavioral disorders, feeding and eating disorders (FED), attention deficit hyperactivity disorder (ADHD), autism spectrum disorders, at-risk mental states for psychosis, adjustment disorders (related to illness, hospitalization, or personal/relational stress), post-traumatic disorders, and any other psychiatric condition deemed manageable and potentially benefitted by intervention.

Special clinical attention is given to specific life phases through dedicated services, such as the pre- and post-partum period, adolescence, aging, and the acute and chronic phases of physical illness.

The multidisciplinary team includes psychiatric medical directors, psychologists, nurses, professional educators, psychiatry residents, and dieticians, working collaboratively within a shared intervention plan.

As a standard, all clinical activities integrate professional training and research. Each activity is potentially subject to scientific evaluation. Over the years, the clinic has conducted projects utilizing diverse research tools, such as psychometric instruments (e.g., questionnaires, scales, standardized interviews, cognitive performance software), diagnostic imaging (e.g., functional magnetic resonance imaging), as well as biological (e.g., inflammatory markers) and genetic investigations.

The research project associated with recruiting an RTDB focuses on evaluating short- and medium-term outcomes in clinical populations of interest, based on sociodemographic, biological, and clinical risk factors. During the contract period, the researcher is expected to publish at least six papers in indexed international journals and present as a speaker at a minimum of three national or international conferences.

Durata: 3 anni.

Duration: 3 years.

d) fondo di finanziamento e copertura finanziaria:

La copertura finanziaria è garantita dalle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 445 del 06.05.2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-26";

e) specifiche funzioni in relazione alla attività di ricerca oggetto del contratto e obiettivi assegnati:

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	57

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Compiti specifici dell'RTDB riguarderanno lo svolgimento di attività di ricerca relative al progetto, la collaborazione a progetti nazionali e internazionali, la revisione della letteratura e la conduzione di meta-analisi sulle tematiche inerenti al progetto, la raccolta dei dati, la stesura di articoli su riviste ad alto impatto, la diffusione dei risultati, l'attività di assistenza clinica correlata al progetto.

The specific tasks of the RTDB will include conducting research activities related to the project, collaborating on national and international projects, reviewing the literature and conducting meta-analyses on topics relevant to the project, collecting data, drafting articles for high-impact journals, disseminating results, and providing clinical assistance related to the project.

f) attività didattica e di didattica integrativa e servizio agli studenti (contenuti tempi e modalità):

L'attività didattica consisterà nello svolgimento di didattica frontale e didattica integrativa nei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, nonché nella formazione didattico-clinica degli specializzandi della Scuola di specializzazione in psichiatria.

The teaching activity will include frontal teaching and integrative teaching within the Health Profession degree programs, as well as didactic and clinical training for residents in the Psychiatry Specialization School.

g) docente/ricercatore responsabile del programma/progetto di ricerca: prof. Marco Colizzi

h) sede di svolgimento attività:

Le attività di ricerca saranno svolte prevalentemente presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Udine e presso la SOC Clinica Psichiatrica e DCA dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. Il ricercatore potrà eventualmente svolgere parte delle attività presso altre istituzioni italiane o estere, in base a specifiche esigenze e agli sviluppi del progetto.

The research activities will primarily be carried out at the Department of Medicine of the University of Udine and at the SOC Psychiatric Clinic and DCA of the Friuli Centrale Health University Authority. The researcher may also conduct part of the activities at other Italian or international institutions, depending on specific requirements and the developments of the project.

i) requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera o) e art. 6 del Regolamento:

- titolo di studio: Laurea in Medicina e Chirurgia; Diploma di specializzazione in Psichiatria;
- abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica in Italia;
- struttura presso la quale l'attività sarà svolta: SOC Clinica Psichiatrica e DCA della Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- espresso riferimento all'accordo/impegno tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera interessata riguardante l'attività del docente: Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca stipulato in data 05 novembre 2021.

j) lingua straniera: nessuna

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	58

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

- k) numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 15

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione;

- l) ripartizione del punteggio tra titoli e pubblicazioni:

	PUNTI
TITOLI E CURRICULUM	40
PUBBLICAZIONI	60
TOTALE	100

- m) regime d'impegno: tempo pieno

- n) trattamento economico: al ricercatore sarà corrisposto il seguente importo lordo annuo € 46.785 per regime di impegno a tempo pieno salvo successivi adeguamenti sulla base dell'andamento dello stipendio del ricercatore confermato di ruolo;

- o) periodicità verifica attività di ricerca: (ai sensi art. 14, comma 6 regolamento) annuale

Il Consiglio di Dipartimento invita pertanto il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione a dar seguito alla presente deliberazione dando avvio alla procedura di selezione.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	59

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 11) Personale

- d) **Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per professore associato, sulle risorse del piano straordinario D.M. n. 445/2022 e D.M. n. 795/2023 – gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-05 Medicina interna, settore scientifico-disciplinare MEDS-05/A Medicina interna**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta ai professori ordinari e associati,

vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare l'art. 18;

visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 06.05.2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-26" e il Decreto Ministeriale n. 795 del 26.06.2023 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024";

visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con Decreto Rettorale n. 350 del 26.06.2020;

valutate le esigenze di fabbisogno di personale del Dipartimento, evidenziando che il settore scientifico-disciplinare MEDS-05/A Medicina interna riveste un ruolo prioritario nell'ambito di una larga parte dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento stesso, in particolare nel corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;

valutato che il carico didattico dei corsi di studio e delle Scuole di Specializzazione nei quali il s.s.d. è impegnato è tale da non poter più essere supportato dall'attuale organico;

visto il Decreto Ministeriale n. 369 del 02.05.2024 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" ed in particolare l'Allegato B contenente le tabelle di corrispondenza;

viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2024 e del Senato Accademico del 22.10.2024 aventi ad oggetto l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05. 2024;

considerato che, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14/12/2018, il dipartimento può formulare proposte di chiamata relativamente ai settori scientifico-disciplinari assegnati e, nel caso di s.s.d. assegnati a più dipartimenti, sulla proposta deve essere acquisito motivato parere non vincolante di tutti i dipartimenti assegnatari di quel settore, a condizione che presso tali dipartimenti vi sia almeno un docente di qualifica pari o superiore a quello da chiamare e che non è consentito avanzare proposte di chiamate in assenza di una preventiva assegnazione del relativo settore scientifico-disciplinare tranne il caso in cui sia stato previamente acquisito il nulla-osta dei dipartimenti assegnatari del s.s.d.;

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	60

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

visto che il settore scientifico-disciplinare MEDS-05/A Medicina interna è assegnato solo a questo Dipartimento;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA UNANIME

con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati

di richiedere l'indizione di una procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 relativamente alla copertura di un posto di professore associato con le seguenti caratteristiche:

- a coloro i quali nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) presso l'Università degli Studi di Udine o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Udine;
- b) sede di servizio: Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Medicina DMED;
- c) gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-05 Medicina interna
- d) settore scientifico-disciplinare: MEDS-05/A Medicina interna
- e) specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il candidato sarà chiamato a svolgere in modo inscindibile attività di didattica, ricerca e assistenza nel settore della Medicina Interna e dovrà documentare una consolidata attività scientifica, didattica e assistenziale svolte nell'ambito della Medicina Interna.

Dovrà svolgere attività didattica relativa alle tematiche della Medicina Interna e delle Patologie endocrino-metaboliche nei Corsi di Studio e nelle Scuole di Specializzazione del Dipartimento di Medicina. L'attività comprenderà il tutoraggio di studenti, laureandi, dottorandi, specializzandi e tesisti.

L'attività di ricerca sarà svolta in ambito clinico e su modelli animali e verterà su tematiche riguardanti la clinica e la fisiopatologia del tessuto adiposo e i modelli di resistenza all'insulina, comprendendo la direzione o partecipazione a gruppi di ricerca e network caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale e internazionale anche finalizzati a ottenere finanziamenti su base competitiva e revisione tra pari. Il candidato dovrà garantire la produzione di pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate e con peer review e promuovere la disseminazione scientifica dei progetti e dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività di Terza Missione dell'Università di Udine.

Per l'attività assistenziale il candidato opererà nel campo della Medicina Interna con indirizzo sia generale che rivolto alla patologia del sistema endocrino-metabolico.

Al candidato sarà chiesto inoltre di: svolgere attività nella organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di carattere scientifico nazionale e internazionale; di partecipare a

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	61

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

comitati editoriali di riviste, collane editoriali e trattati di riconosciuto prestigio attinenti al settore concorsuale.

- f) standard qualitativi di cui all'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010 nonché Decreto Ministeriale n. 344/11;
- g) trattamento economico previsto: al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti;
- h) È prevista attività assistenziale per cui sono richiesti:
 - titolo di studio: laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione in Medicina Interna o Endocrinologia o equipollenti;
 - abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica in Italia.

L'attività assistenziale si svolgerà presso la struttura operativa complessa di Clinica Medica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) sulla base dell'accordo/impegno tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera interessata: Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca stipulato in data 05 novembre 2021;

- i) numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 15
Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse:
 - I. in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' *"Elenco delle pubblicazioni presentate"* dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione;

Il Consiglio di Dipartimento chiede pertanto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di dare seguito alla presente deliberazione dando avvio alla procedura di selezione.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	62

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 11) Personale

- e) **Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per professore associato, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-13 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, settore scientifico-disciplinare MEDS-13/A Chirurgia toracica**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta ai professori ordinari e associati,

vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare l'art. 18;

visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con Decreto Rettorale n. 350 del 26.06.2020;

valutate le esigenze di fabbisogno di personale del Dipartimento e considerato la necessità di rafforzare il settore scientifico-disciplinare MEDS-13/A Chirurgia toracica, attualmente privo di organico;

visto il Decreto Ministeriale n. 369 del 02.05.2024 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" ed in particolare l'Allegato B contenente le tabelle di corrispondenza;

considerato che, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14/12/2018, il dipartimento può formulare proposte di chiamata relativamente ai settori scientifico-disciplinari assegnati e, nel caso di s.s.d. assegnati a più dipartimenti, sulla proposta deve essere acquisito motivato parere non vincolante di tutti i dipartimenti assegnatari di quel settore, a condizione che presso tali dipartimenti vi sia almeno un docente di qualifica pari o superiore a quello da chiamare e che non è consentito avanzare proposte di chiamate in assenza di una preventiva assegnazione del relativo settore scientifico-disciplinare tranne il caso in cui sia stato previamente acquisito il nulla-osta dei dipartimenti assegnatari del s.s.d.;

visto che il settore scientifico-disciplinare MEDS-13/A Chirurgia toracica è assegnato solo a questo Dipartimento;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA UNANIME

con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati

di richiedere l'indizione di una procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 relativamente alla copertura di un posto di professore associato con le seguenti caratteristiche:

- a) riservata a coloro i quali nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	63

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) presso l'Università degli Studi di Udine o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Udine;

- b) sede di servizio: Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Medicina DMED;
- c) gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-13 Chirurgia cardio-toraco-vascolare;
- d) settore scientifico-disciplinare: MEDS-13/A Chirurgia toracica;
- e) specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il candidato sarà chiamato a svolgere in modo inscindibile attività di didattica, ricerca, assistenziale e di terza missione nel settore della chirurgia toracica, in particolare nell'ambito della patologia chirurgica oncologica, infettiva, funzionale e traumatologica degli organi toracici, del mediastino, della pleura e della parete toracica.

Il candidato sarà incaricato di svolgere attività didattica teorico-pratica di chirurgia toracica nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, dei Corsi di Studio e delle Scuole di Specializzazione del Dipartimento di Medicina, assolvere compiti di tutoraggio o di mentoring degli Specializzandi e degli studenti che frequenteranno i diversi contesti clinici (ambulatori, degenza, sala operatoria).

I progetti di ricerca dovranno avere uno sviluppo per lo più multidisciplinare col coinvolgimento dei gruppi con maggiore affinità scientifica e già attivi all'interno del Dipartimento di Medicina. La preparazione di progetti qualificati e la partecipazione a bandi competitivi sia nazionali che internazionali costituiranno uno degli impegni richiesti al candidato. Inoltre, dovrà esercitare una leadership scientifica e gestionale in progetti di ricerca nonché progetti di formazione in ambito chirurgico-toracico.

Il candidato dovrà garantire la produzione di pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate e con peer review e promuovere la disseminazione scientifica dei progetti e dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività di Terza Missione dell'Università di Udine.

Infine il candidato sarà chiamato a svolgere qualificata attività assistenziale e chirurgica, in particolare andrà a costituire autorevole riferimento per la chirurgia della patologia oncologica, infettiva, funzionale e traumatologica degli organi toracici, del mediastino, della pleura e della parete toracica con particolare attenzione agli approcci mini-invasivi e robot-assistiti.

Al candidato sarà chiesto inoltre di: svolgere attività nella organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di carattere scientifico nazionale e internazionale; di partecipare a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e trattati di riconosciuto prestigio attinenti al settore concorsuale.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	64

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

- f) standard qualitativi di cui all'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010 nonché Decreto Ministeriale n. 344/11;
- g) trattamento economico previsto: al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti;
- h) È prevista attività assistenziale per cui sono richiesti:
- titolo di studio: laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione in Chirurgia toracica;
 - abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica in Italia.

L'attività assistenziale si svolgerà presso la struttura della SOC di Chirurgia Toracica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) sulla base dell'accordo/impegno tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera interessata: Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca stipulato in data 05 novembre 2021.

- i) Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 15

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell'*"Elenco delle pubblicazioni presentate"* dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Il Consiglio di Dipartimento chiede pertanto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di dare seguito alla presente deliberazione dando avvio alla procedura di selezione.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	65

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 11) Personale

- f) **Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per professore associato, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-15 Neurochirurgia e chirurgia maxillofacciale, settore scientifico-disciplinare MEDS-15/B Chirurgia maxillo-facciale**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta ai professori ordinari e associati,

vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare l'art. 18;

visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con Decreto Rettorale n. 350 del 26.06.2020;

valutate le esigenze di fabbisogno di personale del Dipartimento, in particolare per lo sviluppo della formazione specialistica nel settore, nonché le necessità di rafforzamento della disciplina MEDS-15/B Chirurgia maxillo-facciale anche in considerazione dello sviluppo di attività scientifica di tipo traslazionale che coinvolge in modo inscindibile didattica, ricerca, assistenza clinica e terza missione;

valutato che il carico didattico dei corsi di studio e delle Scuola di Specializzazione nei quali il s.s.d. è impegnato è tale da non poter più essere supportato dall'attuale organico;

visto il Decreto Ministeriale n. 369 del 02.05.2024 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" ed in particolare l'Allegato B contenente le tabelle di corrispondenza;

considerato che, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14/12/2018, il dipartimento può formulare proposte di chiamata relativamente ai settori scientifico-disciplinari assegnati e, nel caso di s.s.d. assegnati a più dipartimenti, sulla proposta deve essere acquisito motivato parere non vincolante di tutti i dipartimenti assegnatari di quel settore, a condizione che presso tali dipartimenti vi sia almeno un docente di qualifica pari o superiore a quello da chiamare e che non è consentito avanzare proposte di chiamate in assenza di una preventiva assegnazione del relativo settore scientifico-disciplinare tranne il caso in cui sia stato previamente acquisito il nulla-osta dei dipartimenti assegnatari del s.s.d.;

visto che il settore scientifico-disciplinare MEDS-15/B Chirurgia maxillo-facciale è assegnato solo a questo Dipartimento;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA UNANIME

con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	66

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

di richiedere l'indizione di una procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 relativamente alla copertura di un posto di professore associato con le seguenti caratteristiche:

- riservata a coloro i quali nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) presso l'Università degli Studi di Udine o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Udine;
- sede di servizio: Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Medicina DMED;
- gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-15 Neurochirurgia e chirurgia maxillofacciale,
- settore scientifico-disciplinare: MEDS-15/B Chirurgia maxillo-facciale;
- specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il candidato sarà chiamato a svolgere in modo inscindibile attività di didattica, ricerca, assistenziale e di terza missione nel settore della chirurgia maxillo-facciale e, in particolare, nella pianificazione, implementazione e svolgimento in chiave moderna delle tematiche legate alla chirurgia delle deformità dei mascellari e alla chirurgia endoscopica dei seni paranasali. Tali argomenti saranno oggetto di:

- formazione rivolta agli studenti e ai medici in formazione;
- di ricerca clinica traslazionale;
- di assistenza clinica e di valutazione degli outcome.

Tale approccio permetterà di rispondere ai più innovativi percorsi di cura presenti all'interno della Clinica di Chirurgia Maxillo Facciale e del Dipartimento di Assistenza Integrato Testa Collo e Neuroscienze.

Dovrà svolgere attività didattica relativa a deformità dei mascellari, patologia dei seni paranasali, patologia odontostomatologica e patologia traumatica del massiccio facciale, nei Corsi di Studio e nelle Scuole di Specializzazione del Dipartimento di Medicina. L'attività comprenderà il tutoraggio di studenti, laureandi, dottorandi, specializzandi e tesisti.

L'attività di ricerca sarà svolta su tematiche riguardanti la chirurgia delle deformità dei mascellari, la chirurgia endoscopica dei seni paranasali e traumatologia, all'interno del modello di cura basato sull'umanizzazione delle cure.

Tale attività di ricerca:

- si focalizzerà anche sui pilastri di innovazione tecnologica e digitalizzazione, elementi funzionali all'assistenza clinica e all'impatto sul decorso clinico dei pazienti;
- comprenderà la direzione o partecipazione a gruppi di ricerca e network caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale e/o internazionale anche finalizzati a ottenere finanziamenti su base competitiva e revisione tra pari.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	67

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Il candidato dovrà garantire la produzione di pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate e con peer review e promuovere la disseminazione scientifica dei progetti e dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività di Terza Missione dell'Università di Udine.

Per l'attività assistenziale il candidato opererà nel campo della chirurgia delle deformità dei mascellari, la chirurgia endoscopica dei seni paranasali e traumatologia.

Al candidato sarà chiesto inoltre di: svolgere attività nella organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di carattere scientifico nazionale e internazionale; di partecipare a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e trattati di riconosciuto prestigio attinenti al settore concorsuale.

Tutte le attività evidenziate sono inquadrare nella realizzazione del nuovo modello di cura basato sull'umanizzazione delle cure e sulle strategie dedicate ai modelli organizzativi e gestionali della Clinica e del Dipartimento in cui si opera.

- f) standard qualitativi di cui all'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010 nonché Decreto Ministeriale n. 344/11;
- g) trattamento economico previsto: al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.
- h) È prevista attività assistenziale per cui sono richiesti:
 - titolo di studio: laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale e Otorinolaringoiatria o equipollente;
 - abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica in Italia.

L'attività assistenziale si svolgerà presso la struttura della Clinica di Chirurgia Maxillo Facciale e, in maniera più estesa, all'interno del Dipartimento di Assistenza Integrato Testa Collo e Neuroscienze dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) dove il livello organizzativo si sta orientando verso il percorso di cura e verso una gestione multidisciplinare della patologia del distretto testa-collo, sulla base dell'accordo/impegno tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera interessata: Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca stipulato in data 05 novembre 2021.

- i) Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 20

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell'*"Elenco delle pubblicazioni presentate"* dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	68

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Il Consiglio di Dipartimento chiede pertanto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di dare seguito alla presente deliberazione dando avvio alla procedura di selezione.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	69

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

OGGETTO: Punto OdG n. 11) Personale

- g) **Richiesta indizione procedura di chiamata su base selettiva ai sensi art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 per professore associato, gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo, settore scientifico-disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo**

Presenti: PO n. 14, PA n. 30

Il Consiglio di Dipartimento,
in composizione ristretta ai professori ordinari e associati,

vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare l'art. 18;

visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con Decreto Rettorale n. 350 del 26.06.2020;

valutate le esigenze di fabbisogno di personale del Dipartimento, in particolare che il settore scientifico-disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo riveste un peso rilevante nell'ambito dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento stesso e in particolare nel corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;

valutato che presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), in base al protocollo di intesa tra Università degli Studi di Udine e Regione Friuli Venezia Giulia e dagli atti di programmazione del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia, è prevista la presenza di una Clinica Oculistica ad alta specializzazione quale elemento essenziale per declinare concretamente le inscindibili funzioni di didattica, ricerca ed assistenza del settore scientifico-disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo;

considerato che l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, attraverso la sua Clinica Oculistica, rappresenta un centro di riferimento per la diagnosi e il trattamento di patologie oftalmologiche complesse e necessita di un ulteriore potenziamento delle competenze clinico-scientifiche per rispondere in modo ottimale alle esigenze assistenziali;

visto il Decreto Ministeriale n. 369 del 02.05.2024 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" ed in particolare l'Allegato B contenente le tabelle di corrispondenza;

considerato che, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14/12/2018, il dipartimento può formulare proposte di chiamata relativamente ai settori scientifico-disciplinari assegnati e, nel caso di s.s.d. assegnati a più dipartimenti, sulla proposta deve essere acquisito motivato parere non vincolante di tutti i dipartimenti assegnatari di quel settore, a condizione che presso tali dipartimenti vi sia almeno un docente di qualifica pari o superiore a quello da chiamare e che non è consentito avanzare proposte di chiamate in assenza di una preventiva assegnazione del relativo settore scientifico-disciplinare tranne il caso in cui sia stato previamente acquisito il nulla-osta dei dipartimenti assegnatari del s.s.d.;

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	70

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

visto che il settore scientifico-disciplinare MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo è assegnato solo a questo Dipartimento;

a seguito di votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA UNANIME

con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati

di richiedere l'indizione di una procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 relativamente alla copertura di un posto di professore associato con le seguenti caratteristiche:

- riservata a coloro i quali nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) presso l'Università degli Studi di Udine o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Udine;
- sede di servizio: Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Medicina DMED;
- gruppo scientifico-disciplinare: 06/MEDS-17 Malattie dell'apparato visivo
- settore scientifico-disciplinare: MEDS-17/A Malattie dell'apparato visivo
- specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il candidato sarà chiamato a svolgere in modo inscindibile attività di didattica, ricerca e assistenziale nel settore delle malattie dell'apparato visivo, con particolare riferimento alle patologie della retina.

Dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dell'Oftalmologia nei Corsi di Studio e nelle Scuole di Specializzazione del Dipartimento di Medicina. L'attività comprenderà il tutoraggio di studenti, laureandi, dottorandi, specializzandi e tesisti.

L'attività di ricerca sarà svolta su tematiche riguardanti la diagnostica avanzata e il trattamento delle patologie retiniche, includendo lo sviluppo e la validazione di nuove metodologie diagnostiche basate sull'imaging multimodale e l'intelligenza artificiale, nonché la sperimentazione di approcci terapeutici innovativi e personalizzati. L'attività comprenderà la direzione o partecipazione a gruppi di ricerca e network caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale e internazionale anche finalizzati a ottenere finanziamenti su base competitiva e revisione tra pari. Il candidato dovrà garantire la produzione di pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate e con peer review e promuovere la disseminazione scientifica dei progetti e dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività di Terza Missione dell'Università di Udine.

L'attività assistenziale si svolgerà nell'ambito della Clinica Oculistica e prevederà ruoli di responsabilità nei diversi ambiti di interesse della Clinica, inclusa l'attività chirurgica, l'attività ambulatoriale di diagnostica avanzata e il trattamento delle patologie retiniche mediante terapie farmacologiche e laser.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente



A.A.	DATA	VERBALE	PAGINA
2024/2025	15/01/2025	n. 4	71

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DMED)

Al candidato sarà chiesto inoltre di svolgere attività nella organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di carattere scientifico nazionale e internazionale, di partecipare a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e trattati di riconosciuto prestigio attinenti al settore concorsuale.

- f) standard qualitativi di cui all'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010 nonché Decreto Ministeriale n. 344/11;
- g) trattamento economico previsto: al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.
- h) È prevista attività assistenziale per cui sono richiesti:
 - titolo di studio: laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione in Oftalmologia;
 - abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica in Italia.

L'attività assistenziale si svolgerà presso la struttura operativa complessa Clinica Oculistica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) sulla base dell'accordo/impegno tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera interessata: Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca stipulato in data 05 novembre 2021;

- i) numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 16.
Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Il Consiglio di Dipartimento chiede pertanto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di dare seguito alla presente deliberazione dando avvio alla procedura di selezione.

La seduta termina alle ore 17.40.

DIRETTORE-PRESIDENTE

Prof. Leonardo Alberto Sechi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sonia De Marchi

Firmato digitalmente

ACCORDO FRA L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ("ASUFC") E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE ("UNIUD") SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI STUDI CLINICI PROMOSSI DA UNIUD PRESSO ASUFC

tra

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE, in persona del Direttore Generale p.t., con sede legale in 33100 Udine, Via Pozzuolo n. 330, pec asufc@certsanita.fvg.it, C.F. 02985660303 (di seguito "ASUFC")

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, in persona del Rettore pro tempore, con sede legale in 33100 Udine, Via Palladio 8, PEC amce@postacert.uniud.it, C.F. 80014550307 (di seguito "UNIUD")
di seguito per brevità denominati/e singolarmente/collettivamente "la Parte/le Parti"

Premesso che:

- ASUFC e UNIUD sono soggetti pubblici autonomi con personalità giuridica propria;
- l'integrazione tra il sistema sanitario ed il sistema universitario per le attività assistenziali, didattiche e di ricerca, è necessaria per assicurare l'adempimento dei mandati istituzionali e perseguire la qualità della formazione dei professionisti della sanità;
- con Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 sono stati disciplinati i rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'art. 6 della L. 30 novembre 1998 n. 419;

	- in conformità all'art. 1 del predetto Decreto Legislativo, con atto prot. n. 151155 del 22/11/2021 è stato definito il Protocollo di intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca;	
	- con il predetto documento la Regione e le Università degli studi di Trieste e Udine, nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità istituzionali e nello spirito di leale collaborazione, convengono nell'individuare la missione delle Aziende sanitarie universitarie nello svolgimento inscindibile, unitario e coordinato, sia negli ospedali sia nell'assistenza primaria, delle funzioni di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, nonché delle funzioni di didattica e di ricerca;	
	- per quanto concerne le funzioni di didattica e di ricerca si rende necessario definire le modalità di trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'attività assistenziale e di cura, nonché i relativi ruoli e le conseguenti responsabilità derivanti dall'attività di trattamento dei dati personali, in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento Europeo 2016/679 e nel D. Lgs. 196/2003;	
	Premesso inoltre che:	
	- UNIUD ha un forte interesse nel promuovere e sostenere studi clinici, in linea con la sua missione istituzionale e i suoi obiettivi strategici. Tali studi rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo della ricerca scientifica, con l'obiettivo di contribuire al progresso delle conoscenze nel campo della medicina e delle scienze della salute. Attraverso la promozione	

	2.1 Ai fini del presente accordo si convengono le seguenti definizioni:	
	a) “Studi” o “Sperimentazioni”: attività di ricerca scientifica di carattere clinico svolta secondo un Protocollo definito;	
	b) “Promotore dello Studio”: ruolo ricoperto da UNIUD che implica la proposizione e conduzione della ricerca scientifica e la ricezione dei dati da parte di ASUFC;	
	c) “Responsabile scientifico”: professore o ricercatore di UNIUD che promuove lo studio;	
	d) “Sperimentatore principale”: responsabile dell'esecuzione della sperimentazione clinica presso ASUFC identificato dal Promotore dello studio tra i dirigenti medici della/e SOC coinvolta/e nella sperimentazione, previa adesione formale da parte del/i direttore/i della/e SOC;	
	e) “Centro sperimentale”, ruolo ricoperto da ASUFC che implica la raccolta dei dati e la trasmissione a UNIUD;	
	f) “Centro coordinatore”, ruolo ricoperto da ASUFC che implica la raccolta dei dati e la trasmissione a UNIUD nel caso di studio multicentrico;	
	g) “Trasmissione sicura”, comunicazione dei dati raccolti da parte di ASUFC nei confronti di UNIUD attraverso un sistema sicuro che prevede la registrazione dei caricamenti e degli accessi;	
	h) “Autorità Competente”: Comitato Etico o altra autorità competente;	
	i) “Co-sperimentatori”, componenti del gruppo di ricerca dello “Sperimentatore principale” come previsto dal Protocollo;	
	l) “Trial master file”, documentazione inerente alla sperimentazione clinica conforme agli standard internazionali.	

	ART. 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE	
	3.1 Le Parti, con il presente accordo, si impegnano ad applicare quanto	
	definito nel presente atto, ogniqualvolta UNIUD, in qualità di Promotore di	
	uno Studio, intenda proporlo e realizzarlo attraverso ASUFC.	
	ART. 4 - RUOLI DELLE PARTI	
	4.1 Ai sensi del presente accordo UNIUD, quale Promotore, richiede di	
	accedere ai dati personali degli interessati dallo studio mediante PEC	
	all'indirizzo sopra indicato. A tale richiesta dovrà essere allegata la	
	documentazione dello studio clinico corredata dall'autorizzazione del	
	Comitato Etico competente.	
	4.2 Fermo restando l'applicazione del comma precedente, qualora assuma	
	la qualità di "Centro sperimentale" o "Centro coordinatore" in studi promossi	
	da terze parti e necessiti di dati o materiali di ASUFC, UNIUD provvederà a	
	stipulare un <i>Data Transfer Agreement</i> (DTA) o un <i>Material Transfer</i>	
	<i>Agreement</i> (MTA) a seconda dei casi.	
	4.3 In relazione alla specificità dello studio e dell'oggetto della richiesta,	
	potrebbe essere prevista la richiesta di consenso informato ai pazienti da	
	parte di ASUFC.	
	4.4 In quanto Promotore, UNIUD si impegna, per ogni Studio a:	
	a) garantire che gli Studi promossi presentino i requisiti definiti e richiesti	
	dalla normativa vigente;	
	b) individuare all'interno di ASUFC la/e SOC/SOSD presso la/le quale/i	
	verrà svolto lo Studio;	
	c) individuare un Responsabile scientifico per la parte di propria	

	competenza. Il Promotore può modificare il Responsabile scientifico con	
	notifica ad ASUFC;	
	d) predisporre tutta la documentazione necessaria al fine dell'ottenimento	
	del parere favorevole da parte del Comitato Etico competente;	
	e) notificare eventualmente lo Studio al Registro Studi Osservazionali di	
	AIFA, secondo quanto previsto dal punto 8 delle "Linee Guida per la	
	classificazione e conduzione degli studi osservazionali sui farmaci" previste	
	dalla Determinazione AIFA 20 Marzo 2008;	
	f) provvedere a qualsivoglia altra notifica o procedura prevista dalla	
	normativa vigente, in relazione alla tipologia dello Studio;	
	g) ottenere il parere favorevole dal Comitato Etico competente (CEUR o	
	altro CE individuato ai sensi del Decreto Ministeriale 26 gennaio 2023 e in	
	coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in relazione alla	
	tipologia di studio);	
	h) trasmettere ad ASUFC copia della documentazione presentata al	
	Comitato Etico competente al fine dell'ottenimento del parere favorevole;	
	i) svolgere il ruolo di Titolare autonomo del trattamento dati e garantire gli	
	adempimenti di cui al successivo art. 11.	
	4.5 In quanto Centro sperimentale o Centro coordinatore, ASUFC garantisce	
	per ogni Studio in cui verrà coinvolta da UNIUD:	
	a) il possesso delle competenze tecniche e scientifiche per la conduzione	
	dello Studio;	
	b) di essere una struttura adeguata alla conduzione dello Studio nel rispetto	
	della normativa vigente;	

	c) di essere dotata di apparecchiature idonee e necessarie all'esecuzione dello Studio secondo quanto indicato nello specifico Protocollo. Laddove riceva in comodato d'uso gratuito dal Promotore, ai sensi e per gli effetti del codice civile, attrezzature e/o beni fondamentali per il buon esito dello Studio, questi saranno oggetto di specifico atto convenzionale;	
	d) di assumere il ruolo di Titolare autonomo del trattamento dati e garantire gli adempimenti di cui al successivo art. 11.	
	4.6 Lo Sperimentatore principale garantisce:	
	a) il corretto svolgimento dello Studio;	
	b) che lui e i suoi diretti collaboratori sono idonei all'esecuzione dello Studio in conformità alla normativa applicabile;	
	c) che lui i suoi diretti collaboratori conoscono il Protocollo e le norme di buona pratica clinica e possiedono i requisiti normativi e regolamentari necessari, compreso il rispetto della normativa vigente riguardante il conflitto di interessi;	
	d) l'acquisizione del consenso alla partecipazione allo Studio, al trattamento dei dati ed al trasferimento degli stessi ad UNIUD, oltre al corretto adempimento degli obblighi di cui all'art.11 in materia di Protezione dei dati personali.	
	ART. 5 - CONDUZIONE DELLO STUDIO	
	5.1 Lo Studio deve essere condotto in conformità ai principi contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Uomo e la Biomedicina, nella Dichiarazione di Helsinki nella versione aggiornata, nelle vigenti regole della Buona Pratica Clinica e in conformità alle leggi applicabili in tema di trasparenza e	

	prevenzione della corruzione, nonché di protezione dei dati personali.	
	5.2. Lo Studio deve essere condotto nel più scrupoloso rispetto del relativo	
	Protocollo, nella versione vigente, accettata dallo Sperimentatore principale	
	e approvata dal Comitato Etico e dall'Autorità Competente, in conformità alla	
	vigente normativa in materia di studi osservazionali e ai principi etici e	
	deontologici che ispirano l'attività medica dei professionisti a vario titolo	
	coinvolti.	
	5.3 ASUFC in qualità di Centro sperimentale e UNIUD in qualità di	
	Promotore conserveranno la documentazione inerente allo Studio (fascicolo	
	permanente "trial master file") per il periodo di tempo e secondo le specifiche	
	indicate nello Studio o dalla vigente legislazione (o per un periodo più lungo,	
	qualora ciò sia richiesto da altre norme applicabili). Il Promotore ha l'obbligo	
	di comunicare a ASUFC l'avvenuta scadenza del termine dell'obbligo di	
	conservazione. A richiesta del Promotore, dopo lo spirare del termine	
	suddetto, le Parti potranno concordare le condizioni di un ulteriore periodo di	
	conservazione, rendendo previamente anonimi i dati.	
	5.4 Le Parti, ciascuna per gli ambiti di propria competenza, si obbligano	
	inoltre a conservare la citata documentazione adottando delle forme di	
	digitalizzazione (o dematerializzazione) documentale ove applicabile.	
	Indipendentemente dal fatto che l'archiviazione della documentazione	
	inerente allo Studio riguardi o meno dati personali (di natura particolare o	
	meno), secondo le definizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 (di seguito,	
	"GDPR"), ASUFC e il Promotore dovranno adottare tutte le misure fisiche e	
	tecniche di cui all'art. 32 del GDPR ed effettuare gli eventuali controlli di	

	<p>sicurezza previsti dalla normativa vigente, a protezione di dati, informazioni e documenti (sia cartacei che elettronici). Il sistema di archiviazione adottato dovrà garantire non solo l'integrità dei dati, delle informazioni e dei documenti cartacei ed elettronici, ma altresì la loro futura leggibilità per tutto il periodo previsto dall'obbligo di conservazione. Per l'esecuzione di tale obbligazione, sia il Promotore che ASUFC potranno avvalersi di soggetti esterni che gestiscano tale obbligo di archiviazione.</p>	
	<p>5.5 Il Promotore, ASUFC e lo Sperimentatore principale devono rispettare le direttive, le indicazioni, le istruzioni e le raccomandazioni impartite dal Comitato Etico e dall'Autorità competente.</p>	
	<p>5.6 Il presente accordo intercorre tra il Promotore e ASUFC. Il Promotore è estraneo a rapporti esistenti tra ASUFC, lo Sperimentatore principale e tutto l'altro personale ASUFC partecipante allo Studio, restando quindi sollevato da qualsiasi pretesa che costoro dovessero avanzare in relazione allo Studio.</p>	
	<p>5.7 ASUFC si impegna a utilizzare esclusivamente il canale di "trasmissione sicura" per comunicare i dati a UNIUD.</p>	
	<p>5.8 ASUFC ed il Promotore garantiscono che i campioni biologici (sangue, urine, saliva ecc.) dei pazienti coinvolti nello Studio saranno utilizzati esclusivamente per lo specifico Studio che ne prevede l'utilizzo, secondo le previsioni del relativo Protocollo e della vigente normativa. L'eventuale conservazione e successivo utilizzo, per altro Studio, sono vincolati all'acquisizione di un ulteriore e specifico consenso informato da parte del paziente (o del genitore esercente la responsabilità genitoriale o del</p>	

	rappresentante legale o dell'amministratore di sostegno), al parere	
	favorevole del Comitato Etico, nei limiti e con le garanzie previste dalle	
	norme vigenti e dalle linee di indirizzo di cui all'art. 1 del D.Lgs. 14 maggio	
	2019 n. 52.	
	Art. 6 - CORRISPETTIVO	
	6.1 Attesa la natura delle Parti e l'assenza di scopo di lucro, non è previsto	
	alcun corrispettivo a favore di ASUFC per lo svolgimento della	
	Sperimentazione.	
	6.2 Gli eventuali oneri finanziari connessi allo svolgimento dei singoli Studi	
	restano a carico di UNIUD che si impegna a rimborsare ad ASUFC i costi da	
	essa sostenuti per conto di UNIUD, previa giustificata rendicontazione.	
	6.3 Il Promotore si impegna a corrispondere quanto dovuto secondo	
	modalità e scadenze che verranno di volta in volta definite per singolo	
	Studio.	
	ART. 7 - DURATA E RECESSO	
	7.1 Il presente Accordo produrrà effetti a partire dalla data di ultima	
	sottoscrizione e rimarrà in vigore per la durata di 5 anni. Le Parti potranno	
	prorogare, per un ulteriore quinquennio, il termine dell'Accordo mediante	
	scambio di intenti da inviarsi tramite Posta Elettronica Certificata almeno 30	
	giorni prima della scadenza contrattuale.	
	7.2 Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente	
	Accordo in ogni momento, previo preavviso di almeno 90 giorni, mediante	
	comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata.	
	7.3 In caso di esercizio del diritto di recesso, dovrà comunque essere	

	garantita la conclusione degli studi avviati.	
	ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA	
	8.1 Ai sensi della normativa vigente (in particolare, il punto 6 delle “Linee Guida per la classificazione e conduzione degli studi osservazionali sui farmaci” previste dalla Determinazione AIFA 20 Marzo 2008), se trattasi di Studio osservazionale non è richiesta la stipula di una polizza assicurativa aggiuntiva, rispetto a quelle già previste per la normale pratica clinica.	
	8.2 Laddove invece, per la natura stessa dello Studio, sia prevista l’attivazione di specifica copertura assicurativa, l’attivazione e il pagamento della stessa saranno di competenza di ASUFC mentre UNIUD provvederà a rimborsarne il costo previa esibizione dei giustificativi di spesa	
	ART. 9 - RELAZIONE FINALE, TITOLARITÀ E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI	
	9.1 Il Promotore assume la responsabilità della preparazione del rapporto clinico finale e, compatibilmente con i propri impegni contrattuali con soggetti terzi e relativi obblighi di riservatezza, del suo invio entro i termini previsti dalla vigente normativa ad ASUFC, e, se richiesto, al Comitato Etico in forma di riassunto dei risultati dello Studio stesso.	
	9.2 Tutti i dati, i risultati, le informazioni, i materiali, le scoperte e le invenzioni derivanti dall’esecuzione dello Studio, nel perseguimento degli obiettivi dello stesso, sono di proprietà esclusiva del Promotore salvo il diritto degli Sperimentatori, ricorrendone i presupposti, di esserne riconosciuti autori.	
	9.3 Le Parti riconoscono reciprocamente che resteranno titolari dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi alle proprie pregresse conoscenze	

	<i>(background knowledge)</i> e alle proprie conoscenze sviluppate o ottenute nel	
	corso dello Studio, ma a prescindere e indipendentemente dalla sua	
	conduzione e dai suoi obiettivi (<i>sideground knowledge</i>).	
	9.4 Le disposizioni del presente articolo resteranno valide ed efficaci anche	
	dopo la risoluzione o la cessazione degli effetti del presente Contratto.	
	ART. 10 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI	
	10.1 Le Parti sono obbligate all'adeguata e corretta diffusione e	
	pubblicazione dei risultati dello Studio nonché alla loro adeguata	
	comunicazione ai pazienti partecipanti ed ai rappresentanti dei pazienti. Il	
	Promotore, ai sensi della vigente normativa e nel rispetto della tutela della	
	proprietà intellettuale, è tenuto a rendere pubblici tempestivamente i risultati,	
	anche se negativi, ottenuti a conclusione dello Studio, non appena disponibili	
	da parte di tutti i Centri partecipanti e comunque non oltre i termini a tal fine	
	stabiliti dalle disposizioni applicabili dell'Unione Europea.	
	10.2 Il Responsabile scientifico ha diritto di diffondere e pubblicare i risultati	
	dello Studio nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di bioetica, di	
	protezione dei dati personali e di tutela della proprietà intellettuale, nonché	
	nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al presente Contratto.	
	ART. 11 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	
	11.1 Le Parti nell'esecuzione delle attività previste per la conduzione del	
	singolo Studio si impegnano a trattare i dati personali, di cui vengano per	
	qualsiasi motivo a conoscenza durante lo studio, nel rispetto degli obiettivi di	
	cui ai precedenti articoli e in conformità a quanto disposto dal Regolamento	
	(UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di	

	seguito “GDPR”), nonché dalle correlate disposizioni legislative e amministrative nazionali vigenti, con le loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni (di seguito, collettivamente, “Leggi in materia di Protezione dei dati”) nonché degli eventuali regolamenti degli Enti.	
	11.2 ASUFC e UNIUD si qualificano come autonomi titolari del trattamento ai sensi dell’art. 4 paragrafo 7) del GDPR.	
	11.3 Ciascuna delle Parti provvederà a propria cura e spese, nell’ambito del proprio assetto organizzativo, alle eventuali nomine di Responsabili del trattamento e attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati, che operino sotto la loro autorità, ai sensi del GDPR e della normativa vigente.	
	11.4 Ciascuna delle parti provvederà a propria cura e spese agli adempimenti previsti dalla normativa in tema di protezione dei dati personali.	
	11.5 Per le finalità dello Studio saranno trattati dati personali riferiti alle seguenti categorie di interessati: soggetti partecipanti allo studio; persone che operano per le Parti. Tali interessati sono informati sul trattamento che li riguarda a mezzo di idonea informativa. Per le finalità dello Studio saranno trattate le seguenti tipologie di dati personali: dati di cui all’art. 4 n. 1 del GDPR; dati rientranti nelle categorie “particolari” di dati personali - e in particolare dati relativi alla salute e alla vita sessuale, dati genetici - di cui all’art. 9 del GDPR. Tali dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all’art.	
	5, paragrafo 1 del GDPR.	
	11.6 Le Parti garantiscono che le persone da esse autorizzate a trattare dati personali per le finalità dello Studio rispettino i principi posti a tutela del diritto	

	<p>alla protezione dei dati personali e del diritto alla riservatezza, e che le persone che hanno accesso ai dati personali siano obbligati a trattarli in conformità alle istruzioni dettate, in coerenza con il presente articolo, dal titolare di riferimento.</p>	
	<p>11.7 Lo Sperimentatore principale è individuato da ASUFC quale persona autorizzata al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR e quale soggetto designato ai sensi dell'art. 2 <i>quaterdecies</i> del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e s.m.i.</p>	
	<p>11.8 Lo Sperimentatore principale, afferente ad ASUFC, deve informare in modo chiaro e completo, prima che abbia inizio lo Studio ogni paziente circa natura, finalità, risultati e modalità del trattamento dei dati personali; in particolare il paziente deve inoltre essere informato che Autorità nazionali e straniere, nonché il Comitato Etico, potranno accedere, nell'ambito di attività di monitoraggio, verifica e controllo sulla ricerca, alla documentazione relativa allo Studio così come anche alla documentazione sanitaria originale del paziente, e che ad esse potranno anche accedere in visione, nell'ambito delle rispettive competenze, Monitor e Auditor.</p>	
	<p>11.9 Lo Sperimentatore principale deve acquisire dal paziente debitamente informato il documento di consenso oltre che alla partecipazione allo Studio, anche al trattamento dei dati ed al trasferimento degli stessi ad UNIUD. ASUFC è responsabile della conservazione di tali documenti.</p>	
	<p>11.10 Qualora una Parte accerti una violazione dei dati personali, si impegna a comunicarlo all'altra Parte entro 48 ore dall'accertamento della violazione, ferma restando l'autonomia della stessa nella valutazione della sussistenza</p>	

	delle condizioni e nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR.	
	ART. 12 - APPLICAZIONE DEL PRESENTE ACCORDO	
	12.1 In applicazione del presente accordo, ciascuna parte condivide con l'altra parte conoscenze e procedure per permetterle di ottemperare agli adempimenti richiesti dalla legge.	
	12.2 Le Parti inoltre congiuntamente individuano in modo informale un gruppo di lavoro permanente incaricato di elaborare e condividere linee guida interne, modulistica e materiale formativo, informativo e divulgativo, nonché a svolgere o programmare eventuali iniziative di presentazione e approfondimento ad uso del personale interno coinvolto nelle attività di ricerca, eventualmente anche in accordo con altri soggetti coinvolti e istituzioni interessate.	
	12.3 Si prevede che il materiale sia condiviso tra le parti e reso disponibile nelle modalità ritenute più opportune, nonché periodicamente aggiornato.	
	ART. 13 - ONERI FISCALI	
	13.1 Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente. Le imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto, ivi comprese l'imposta di bollo sull'originale informatico di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A – tariffa parte I del DPR n. 642/1972 e l'imposta di registro devono essere versate, nel rispetto della normativa applicabile.	
	13.2 L'imposta di bollo è a carico del Promotore ed è dallo stesso assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 17/06/2014 per l'intera quota –	

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	L-2 - Biotecnologie
Nome del corso in italiano	Biotecnologie <i>adeguamento di: Biotecnologie (1375195)</i>
Nome del corso in inglese	Biotechnology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	760^2017^760-9999^030129
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/06/2017
Data di approvazione della struttura didattica	09/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://next.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/triennali/biotecnologie https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/biotecnologie/laurea/biotecnologie/corso/biotecnologie
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Mediche e Biologiche Dipartimento di Medicina
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 48 CFU DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-2 Biotecnologie

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:
possedere una adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare e cellulare che gli consenta di sviluppare una professionalità operativa.

possedere le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e di servizi attraverso l'analisi e l'uso di sistemi biologici;

possedere le metodiche disciplinari e essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche;

saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, l'inglese, od almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;

essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con autonomia attività esecutive e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti biotecnologici, quali l'agro-alimentare, l'ambientale, il farmaceutico, l'industriale, il medico ed il veterinario nonché in quello della comunicazione scientifica.

Ai fini indicati, i corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività formative per le biotecnologie industriali, agro-alimentari, ambientali, farmaceutiche, mediche e veterinarie, organizzate in un primo periodo comune di un anno che permettano di acquisire;

sufficienti conoscenze di base, di matematica, statistica, informatica, fisica, chimica e biologia, necessarie per una formazione nel settore delle biotecnologie. Successivamente le attività formative saranno rivolte ad acquisire le conoscenze essenziali sulla struttura e funzione dei sistemi biologici in condizioni fisiologiche, patologiche e simulanti condizioni patologiche conoscendone le logiche molecolari, informazionali e integrative;

gli strumenti concettuali e tecnico-pratici per un'operatività tendente ad analizzare ed utilizzare, anche modificandole, cellule o loro componenti per creare figure professionali capaci di applicare biotecnologie innovative per identificazione, caratterizzazione e studio di strutture, molecole, delle loro proprietà e caratteristiche. La preparazione scientifico-tecnica sarà integrata con aspetti di regolamentazione, responsabilità e bioetica, economici e di gestione aziendale, di comunicazione e percezione pubblica.

Queste attività si differenzieranno tra loro nel secondo e terzo anno al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcuni settori applicativi, quali l'agro-alimentare, l'industriale, il farmaceutico, il medico e il veterinario; a tal fine, gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea selezioneranno opportunamente, tra quelli indicati, gli ambiti disciplinari ed relativi settori scientifico-disciplinari delle attività formative caratterizzanti per formare specifiche figure professionali capaci di operare con una logica strumentale comune nei diversi ambiti.

Particolare attenzione sarà posta alle caratteristiche di innovazione che vedono il settore in un attivo e rapido sviluppo che richiede un continuo e efficiente aggiornamento, per tenere il passo con il continuo ed ineluttabile incremento delle conoscenze scientifiche e delle loro applicazioni tecnologiche (tecnologie di genomica, genomica-funzionale, proteomica, metabolomica, ecc.) applicate agli organismi viventi.

Occorre prevedere in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari:

- attività di laboratorio per un congruo numero di CFU complessivi per fornire una adeguata formazione operativa e familiarità con le tecnologie;
- l'obbligo, in relazione a obiettivi specifici, di svolgere attività come tirocini formativi presso aziende o laboratori per un congruo numero di CFU, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;

- e) la conoscenza della lingua inglese, o di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, il cui impegno deve corrispondere ad un congruo numero di CFU;
d) soggiorni presso altre Istituzioni di ricerca italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti nelle scienze biotecnologiche, con una preparazione interdisciplinare e bilanciata che permetta loro di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale.

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono:

- possedere una adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare e cellulare utile per sviluppare una professionalità operativa nei settori biotecnologici;
- conoscere le metodologie disciplinari ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete e nei contesti delle biotecnologie con una visione globale di salute, benessere e di sostenibilità delle applicazioni;
- conoscere le normative e le problematiche deontologiche e bioetiche anche al fine di comprendere l'impatto delle soluzioni biotecnologiche nel contesto sociale;
- possedere le basi culturali e metodologiche per l'applicazione delle piattaforme multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e di servizi attraverso l'analisi, l'uso e lo sviluppo di sistemi biologici;
- possedere le basi culturali e metodologiche per comprendere le innovazioni tecnologiche nel campo delle biotecnologie e le nuove applicazioni delle tecnologie omiche e della bioinformatica, della biologia dei sistemi e dell'editing genomico applicate allo studio e all'utilizzo degli organismi viventi;
- acquisire, in relazione ai differenti obiettivi formativi dei corsi della classe, conoscenze teoriche, metodologiche e pratiche delle biotecnologie nel campo industriale, della chimica fine, agro-alimentare, ambientale ed energetico, farmaceutico, medico e veterinario.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze di base di matematica, fisica, informatica e statistica, di chimica e di biologia necessarie per la formazione nel campo delle biotecnologie.

Le attività formative saranno, inoltre rivolte ad acquisire:

- le conoscenze essenziali sulla struttura e sul funzionamento dei sistemi biologici in condizioni fisiologiche, patologiche anche grazie all'utilizzo di appropriati modelli sperimentali, per comprenderne le logiche molecolari, informazionali e integrative;
- gli strumenti teorici e tecnico-pratici per analizzare e utilizzare, anche modificandoli, organismi, cellule o loro componenti, e per applicare biotecnologie innovative alla identificazione, alla caratterizzazione, allo studio, alla progettazione e alla produzione di molecole e sistemi biologici;
- conoscenze degli aspetti di regolamentazione, responsabilità e bioetica, oltre che economici e di gestione aziendale.

Al fine di acquisire competenze in specifici ambiti applicativi (quali l'agro-alimentare, l'industriale, il chimico, il farmaceutico, il medico e il medico veterinario) e coerentemente con gli obiettivi formativi specifici, i corsi della classe selezioneranno opportunamente gli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti per formare specifiche figure professionali capaci di operare con approcci e metodologie comuni nei diversi ambiti.

b) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere capaci di:

- lavorare in gruppi costituiti anche da esperti provenienti da settori diversi;
- operare con autonomia in attività esecutive e inserirsi prontamente negli ambienti lavorativi;
- mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze e tecnologie;
- comunicare efficacemente i risultati delle attività condotte, in forma scritta e orale;
- valutare le implicazioni delle proprie attività in termini di sostenibilità ambientale e impatto nel contesto sociale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- essere in grado di promuovere e gestire la digitalizzazione dei processi e dei servizi negli ambiti di competenza.

c) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno trovare impiego con ruoli tecnici in diversi ambiti biotecnologici, quali l'agro-alimentare, l'ambientale, il diagnostico, l'energetico, della chimica fine, l'industriale, il farmaceutico, il cosmetico, il nutraceutico, il medico e il medico veterinario, nonché nell'ambito del controllo di qualità, della promozione di prodotti e processi biotecnologici e della comunicazione scientifica.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base di matematica e scienze come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo. La prova finale può essere collegata a un progetto di ricerca o a una attività di tirocinio o può essere una rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere un consistente numero di CFU per attività pratiche e/o di laboratorio finalizzate all'acquisizione di metodiche sperimentali, alla misura, all'elaborazione e interpretazioni dei dati e all'uso delle tecnologie.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso, che coltiva un settore disciplinare strategico per l'Ateneo e per il territorio, muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali.

La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento e alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) e al livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova pieno riscontro nella bilanciata interazione delle diverse Facoltà coinvolte. Anche la capienza delle aule e dei laboratori pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso, sfruttando competenze disciplinari trasversali, si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati e prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo e di test d'ingresso per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, utili al fine di monitorare le attitudini e le competenze in relazione al progetto formativo proposto.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, richiesto da un corso interfacoltà, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prestabiliti e della coerenza dei relativi interventi/strumenti messi in atto, il Nucleo esprime un parere favorevole di trasformazione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel merito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi e delle professioni, sono stati sentiti: il Consigliere dell'Ordine Nazionale dei Biologi, il rappresentante dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia, il rappresentante della Federazione Regionale Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Friuli Venezia Giulia, il rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e il rappresentante dell'Associazione Piccole e Medie Industrie di Udine. Tutti i rappresentanti manifestano, a diverso titolo, grande interesse nel Corso di Studi in Biotecnologie per le prospettive strategiche che rappresenta in termini di prospettive formative ed occupazionali in ambito innovativo nei diversi settori, riconoscendo anche l'importanza di consolidare il rapporto tra università e realtà territoriali.

Le prospettive in ambito lavorativo delle Biotecnologie sono anche significativamente sottolineate dalla relazione annuale di Assobiotech allegata (Cfr. Relazione Annuale Assobiotech) ove si evince chiaramente la prospettiva di sviluppo in termini di opportunità lavorative per questo settore emergente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Biotecnologie è istituito in collaborazione dei Dipartimenti che contribuiscono alla sostenibilità del corso (Dipartimento di Scienze Agrario-Alimentari, Ambientali ed Animali, Dipartimento di **Area-Medicina** Medicina, Dipartimento di Scienze Matematiche, Informatiche e fisiche). L'organizzazione interdisciplinare permette al corso di introdurre nell'offerta formativa insegnamenti relativi ai vari ambiti di applicazione delle biotecnologie: Industriale-Farmaceutico-Diagnostico, Salute dell'uomo e degli animali, Sicurezza degli alimenti, Ambiente, Agricoltura.

Obiettivo complessivo del Corso di Laurea in Biotecnologie è formare una figura professionale in grado di contribuire alla produzione di beni e servizi, nel quadro delle normative vigenti italiane e comunitarie, attraverso la capacità di eseguire criticamente protocolli sperimentali in cui vengono applicate metodiche biomolecolari e cellulari, biochimiche, microbiologiche, di genomica e proteomica, biocomputazionali.

~~Pertanto l'articolazione del corso è caratterizzata da una forte componente di discipline di base, in particolare quelle in grado di fornire sia conoscenze teoriche che competenze pratiche e metodologiche. Gli studenti acquisiscono un ampio spettro di conoscenze e competenze, che costituirà la base per percorsi formativi successivi e/o esperienze professionali nei singoli settori, approfondendo la propria formazione in ambiti funzionali ai diversi sbocchi occupazionali primari propri dell'area biotecnologica: industrie biotecnologiche agro-alimentari, farmaceutiche e per lo sviluppo di metodologie diagnostiche, zootecniche e per l'allevamento di animali da laboratorio e la produzione di animali transgenici, chimiche, bioinformatiche; laboratori di controllo ambientale e alimentare; istituzioni di ricerca pubbliche e private. Il corso prevede anche la trattazione di aspetti relativi a comunicazione e percezione pubblica dei prodotti di imprese biotecnologiche.~~

Il percorso formativo si caratterizza per una significativa presenza di discipline di base, con particolare attenzione a quelle che consentono l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze pratiche e metodologiche. Gli studenti acquisiscono un ampio spettro di conoscenze e competenze, che costituirà la base per percorsi formativi successivi e/o esperienze professionali nei diversi settori. Il Corso approfondisce la formazione in ambiti funzionali ai diversi sbocchi occupazionali primari propri dell'area biotecnologica: industrie biotecnologiche agroalimentari, farmaceutiche e per lo sviluppo di metodologie diagnostiche; industrie zootecniche e per l'allevamento di animali da laboratorio e la produzione di animali transgenici; industrie chimiche e bioinformatiche; laboratori di controllo ambientale e alimentare; istituzioni di ricerca pubbliche e private.

Il Corso prevede anche la trattazione di aspetti relativi alla comunicazione e alla percezione pubblica dei prodotti delle imprese biotecnologiche, al fine di contribuire al loro sviluppo in modo etico e responsabile.

La maggior parte dei corsi di insegnamento prevede attività pratiche (esercitazioni e laboratori), che costituiscono complessivamente oltre un quarto (464 ore) dell'offerta formativa.

Il corso è a numero programmato a livello locale, con test di ingresso; il numero degli studenti ammessi è determinato in relazione alla dotazione strumentale in modo da assicurare agli studenti di poter utilizzare i laboratori ed eseguire individualmente i protocolli sperimentali. Aspetti fondamentali e qualificanti del percorso formativo sono: le esercitazioni di laboratorio, le attività sperimentali finalizzate alla preparazione della prova finale, come pure il tirocinio curriculare obbligatorio, che può essere svolto in strutture universitarie o esterne all'università, purché convenzionate, secondo le regole stabilite dall'Ateneo, e permette allo studente di approfondire tecniche specifiche e professionalizzanti, con responsabilità e autonomia, in un contesto diverso rispetto alle esercitazioni di laboratorio.

Mirando a fornire una solida formazione multidisciplinare incentrata sulle competenze di base, in funzione di una maggiore apertura e duttilità in vista tanto della prosecuzione degli studi che della collocazione nel mondo del lavoro, il corso non prevede percorsi o curricula differenziati. Nell'ultimo periodo didattico del triennio, è però prevista, in funzione dell'approfondimento settoriale e dell'orientamento alle scelte relative a un eventuale percorso di II livello, la scelta di due insegnamenti, per un totale di 12 crediti, con obiettivi specialistici, effettuata all'interno di un ventaglio di opzioni rappresentativo dei seguenti quattro campi:

Biotecnologie vegetali

Biotecnologie animali

Biotecnologie per la salute dell'uomo

Biologia computazionale e Biologia dei sistemi.

Questa differenziazione, unita all'impostazione multidisciplinare del percorso comune di base, potrà consentire di affrontare l'esame di stato al fine di accedere, ai sensi del vigente DPR 05.06.2001, n. 328/01, alle professioni sia di Biologo junior che di Biotecnologo agrario.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Apprendere e padroneggiare i contenuti teorici nelle aree delle scienze di Base (Fisica-Matematica-Statistica e Chimica) applicate alle discipline di Ambito Biotecnologico. Apprendere e padroneggiare l'organizzazione strutturale e funzionale degli organismi viventi, unicellulari e pluricellulari sia animali che vegetali, a livello macroscopico e microscopico, con particolare enfasi agli aspetti biochimici e molecolari, sia a livello teorico che pratico. Comprendere e padroneggiare le metodologie base utilizzate nell'ambito della Biologia Molecolare e Cellulare ed applicate ai diversi ambiti delle Scienze Applicate alle Biotecnologie e la gestione delle attività economiche connesse ai risultati della ricerca biotecnologica. Comprendere le nozioni di base inerenti aspetti strumentali, teorici e di programmazione applicati nella gestione di grandi moli di dati biologici di interesse per le Biotecnologie. Comprendere le principali implicazioni normative, etiche ed economiche connesse allo sviluppo e applicazione delle biotecnologie.

Le conoscenze e capacità di comprensione saranno verificate principalmente attraverso esami di profitto, sia scritti sia orali, che valuteranno la comprensione dei contenuti teorici e la capacità di esporli in modo chiaro e conciso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Sapere utilizzare le conoscenze teoriche in applicazioni finalizzate all'analisi, l'elaborazione, l'interpretazione e la gestione tecnica dei dati biologici. Sapere utilizzare le conoscenze teorico-pratiche in ambito biologico-molecolare- biochimico ai fini della definizione di strategie sperimentali per lo studio, a livello micro e macro, degli organismi viventi unicellulari e pluricellulari, sia animali che vegetali. Sapere utilizzare le principali tecniche sperimentali per la caratterizzazione, a livello cellulare e molecolare, degli organismi viventi, negli ambiti disciplinari: Agrario, Veterinario e Medico, facendo uso anche di sistemi bioinformatici per l'analisi ed elaborazione di grandi moli di dati biologici come l'analisi di genomi e di reti di interazioni. Saper applicare le conoscenze economiche e legislative teoriche per lo sviluppo in ambito industriale e di ricerca competitiva delle ricerche connesse con le Biotecnologie.

Le capacità di applicare le conoscenze saranno verificate attraverso esercitazioni pratiche di laboratorio, relazioni scritte su attività di laboratorio, analisi di casi studio, e la partecipazione a seminari e workshop. Saranno inoltre previsti tirocini formativi presso aziende o enti di ricerca, durante i quali gli studenti potranno applicare le conoscenze acquisite in contesti reali e sviluppare competenze professionali specifiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Biotecnologie durante il corso di studio acquisiscono la capacità di:

- raccogliere e interpretare dati sperimentali al fine di formulare giudizi autonomi sulla correttezza degli approcci metodologici;
- lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi in modo proficuo negli ambienti di lavoro;
- reperire e utilizzare adeguate fonti bibliografiche e informatiche;
- valutare l'applicabilità delle metodiche sperimentali al contesto biologico e la loro sostenibilità economica, e la fattibilità di queste in termini normativi ed etici.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso l'esecuzione di attività personali e di gruppo.

Tale competenza viene valutata, in sede di accertamento dei singoli insegnamenti, sollecitando opportunamente la capacità critica dello studente anche attraverso la predisposizione di elaborati personali.

Abilità comunicative (communication skills)

Sono abilità comunicative del laureato in Biotecnologie:

- il possesso di adeguati strumenti per la gestione e comunicazione dei dati sperimentali acquisiti a interlocutori specialisti e non specialisti;
- la consapevolezza di aspetti delicati relativi alla comunicazione e alla percezione pubblica delle problematiche biotecnologiche, in termini generali e in relazione a specifici prodotti di imprese biotecnologiche in ambiti diversi (aspetti cui è dedicato un apposito insegnamento, che affronta anche tematiche economico-giuridiche ed etiche);
- la capacità di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese in ambito generale e specifico di competenza.

Tali competenze, vengono acquisite anche attraverso una didattica che fa uso di strumenti di discussione di gruppo sia nell'ambito dei corsi curricolari, sia nella fase di interazione con il mondo del lavoro, sia nel corso di eventuali esperienze all'estero. L'acquisizione dell'abilità linguistica è anche favorita dalle numerose collaborazioni in atto tra i gruppi di ricerca a cui fanno capo i docenti del corso di studio e istituzioni straniere.

L'abilità comunicativa trova la sua fase di verifica sia nella presentazione degli elaborati previsti nell'ambito delle attività di specifici insegnamenti, sia nella redazione scritta e nella discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine del triennio il laureato ha sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere percorsi formativi di livello superiore (Laurea magistrale, Master). In particolare ha compreso la necessità della definizione di obiettivi specifici e ha acquisito capacità di lavoro autonomo e in gruppo.

La capacità di apprendimento si acquisisce con l'apporto integrato di tutte le modalità didattiche, quelle collegate agli insegnamenti (lezioni, esercitazioni, laboratori, elaborati), quelle legate all'utilizzo autonomo di supporti (strumenti bibliografici e informatici), e si perfeziona e trova il suo banco di prova nello sviluppo di un metodo di studio e apprendimento individuale.

La valutazione delle capacità di apprendimento rappresenta una delle componenti essenziali dell'accertamento delle competenze acquisite nei singoli insegnamenti, nel tirocinio e nella prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai fini dell'accesso e del proficuo inserimento nel corso di studio si richiedono: buona cultura generale, capacità logiche e di comprensione; buona conoscenza delle nozioni di base di matematica, fisica, chimica e biologia; conoscenza di base della lingua inglese.

L'accesso al corso è programmato a livello locale; il numero degli studenti che possono essere ammessi è definito in base alla disponibilità di postazioni nei laboratori didattici. La selezione è effettuata mediante test di ingresso.

Lo stesso test di ingresso ha anche funzione di verifica della preparazione iniziale, mentre sarà verificato a parte, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso di laurea, il livello di conoscenza della lingua inglese. Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti, anche per gli studenti ammessi al corso nel caso in cui la verifica non dia esito interamente positivo, saranno indicati nel Regolamento didattico del corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, tesa a verificare l'acquisizione di strumenti concettuali, metodologici e tecnico-pratici necessari all'operatività professionale nel settore delle biotecnologie, nonché l'abilità comunicativa del candidato, consiste nella predisposizione, sotto la guida di un docente del Corso di Laurea, di un sintetico elaborato scritto.

Di norma l'elaborato fa riferimento ad un lavoro sperimentale individuale, compiuto dallo studente presso una struttura universitaria, o esterna all'Università (nell'ambito di apposite convenzioni o intese). Il Regolamento del Corso di Laurea determina i criteri per la definizione del voto di Laurea.

L'elenco delle tesi di ateneo, fra cui è possibile discriminare quella del corso di studio in Biotecnologie, è reperibile all'indirizzo:

<https://servizi.amm.uniud.it/CercaTesi/>

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

~~Relativamente alle professioni ISTAT, si precisa che i laureati in Biotecnologie possono accedere, ai sensi del vigente DPR 05.06.2001, n. 328/01, tramite superamento dell'esame di stato, alle professioni di Biologo junior (sezione B dell'Albo), e di Biotecnologo agrario (sezione B dell'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali). Inoltre, a norma del DM 03/08/2007 e nel rispetto delle condizioni ivi prescritte, la laurea in Biotecnologie può essere titolo idoneo a svolgere la professione di Informatore scientifico.~~

~~Pertanto, poiché le unità professionali dei Biologi e delle professioni assimilate (informatore del farmaco) non sono comprese nella Macroarea 3, accanto alle unità professionali del terzo grande gruppo, si indica anche l'unità professionale: Biologi e professioni assimilate – (2.3.1.1.1) della Macroarea 2.~~

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative che sono coerenti e parte integrante del percorso formativo di questo corso di laurea (anche mediante scelte programmate alternative di 12 CFU nelle aree della salute umana, animale, delle biotecnologie agrarie e della bioinformatica), riguardano le seguenti aree tematiche:

- area della biofisica delle molecole fornisce conoscenze e competenze per lo studio e caratterizzazione strutturale delle macromolecole biologiche;
- area delle scienze della salute animale fornisce conoscenze di base e competenze nei campi delle biotecnologie applicate al benessere e alla produzione animale;
- area delle scienze della salute umana fornisce conoscenze di base e competenze pratiche negli ambiti delle applicazioni biotecnologiche per la diagnostica e la terapia delle malattie trasmissibili e non trasmissibili;
- area della bioinformatica e biologia dei sistemi offre conoscenze di base, strumenti computazionali e di analisi matematica per lo studio degli -omi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Laureato in Biotecnologie che si intende formare: ~~è una figura professionale in grado di applicare protocolli definiti e conoscenze consolidate riguardanti le scienze della vita, utilizzando tecnologie e sistemi biologici per attività di servizio o di produzione. Pertanto esso alla fine del percorso formativo dovrà aver acquisito le competenze per i) contribuire alla produzione di beni e servizi biotecnologici negli ambiti Industriale-Farmaceutico-Diagnostico, Salute dell'uomo e degli animali, Sicurezza degli alimenti, Ambiente, Agricoltura, nel quadro delle normative vigenti italiane e comunitarie; ii) eseguire criticamente protocolli sperimentali in cui vengono applicate, secondo un rigoroso codice di deontologia professionale, metodiche biomolecolari e cellulari, biochimiche, microbiologiche, di genomica e proteomica, biocomputazionali; iii) maturare una mentalità orientata al problem solving ed al lavoro di gruppo, avendo acquisito conoscenze anche in ambito di regolamentazione, responsabilità e bioetica, economici e di gestione aziendale, di comunicazione e percezione pubblica dei prodotti di imprese biotecnologiche~~ **Agrotecnico laureato, biologo junior, biotecnologo agrario e perito agrario laureato.**

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea in Biotecnologie fornisce agli studenti metodologie e conoscenze di base intese prioritariamente a favorire l'accesso a successivi percorsi di studio (corsi di Laurea magistrale, Master di I livello) finalizzati a specifiche professionalità, ma che consentono anche un accesso diretto al mondo del lavoro.

Le principali funzioni che i Laureati triennali in Biotecnologie possono svolgere in un contesto lavorativo, ancorché con un grado di autonomia limitato, sono:

- effettuare attività di controllo della qualità dei prodotti biotecnologici agro-alimentari e nel settore del monitoraggio ambientale;
- applicare e sviluppare procedure e tecniche analitiche per condurre test e analisi biochimiche, biologico-molecolari, microbiologiche, virologiche, farmacologiche, ematologiche e immunologiche;
- utilizzare e sviluppare strumenti bioinformatici di supporto alle attività di laboratorio.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze che consentono ai Laureati triennali in Biotecnologie di avere le funzioni di cui al punto 2) sono:

- competenze relative a tecnologie e sistemi biologici applicabili alla produzione di beni e servizi biotecnologici;
- competenze bioinformatiche.

Requisito per l'acquisizione, il consolidamento e l'aggiornamento di tali competenze è l'acquisizione, che il Corso di Studio garantisce, di conoscenze consolidate sulle scienze di base e sulle scienze della vita e di capacità di aggiornamento professionale mediante l'accesso alla letteratura scientifico-metodologica,

sbocchi occupazionali:

I laureati triennali in Biotecnologie, possono accedere ai sensi del vigente DPR 05.06.2001, n. 328/01, tramite superamento dell'esame di stato, alle professioni di Biologo junior (sezione B dell'Albo), e di Biotecnologo agrario (sezione B dell'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali).

~~A norma del DM 03/08/2007 e nel rispetto delle condizioni ivi prescritte, la laurea in Biotecnologie può essere titolo idoneo a svolgere la professione di Informatore scientifico.~~

Pertanto i principali sbocchi professionali sono:

Aziende di vari settori (bio-sanitario, industriale, veterinario, alimentare, biotecnologico, farmaceutico), enti pubblici e privati di ricerca, enti, agenzie, studi professionali multidisciplinari, impegnati nei campi del controllo, della valutazione e gestione dell'impatto ambientale, della elaborazione di progetti per la conservazione e per il ripristino dell'ambiente e della biodiversità e per la sicurezza biologica

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
- Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
- Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- biologo junior
- biotecnologo agrario
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	18	30	10
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	12	15	10
Discipline biologiche	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/13 Biologia applicata BIO/17 Istologia BIO/18 Genetica	12	15	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		42		

Totale Attività di Base	42 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biotecnologiche comuni	AGR/07 Genetica agraria BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica	24	36	24
Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/01 Diritto privato M-FIL/03 Filosofia morale SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	4
Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: agrarie	AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	0	18	-
Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: biologiche e industriali	BIO/01 Botanica generale BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/07 Ecologia BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/17 Istologia BIO/18 Genetica	9	18	-
Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: mediche e terapeutiche	MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/42 Igiene generale e applicata	0	18	-
Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: veterinarie	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		64		

Totale Attività Caratterizzanti	64 - 120
--	----------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		22	44
A11	AGR/13—Chimica agraria- AGR/16—Microbiologia agraria- BIO/04—Fisiologia vegetale- BIO/10—Biochimica BIO/17—Istologia CHIM/01—Chimica analitica- FIS/01—Fisica sperimentale- INF/01—Informatica- MED/03—Genetica medica MED/07—Microbiologia e microbiologia clinica- MED/08—Anatomia patologica	10	32
A12	AGR/03—Arboricoltura generale e coltivazioni arboree- AGR/07—Genetica agraria AGR/12—Patologia vegetale AGR/17—Zootecnia generale e miglioramento genetico- AGR/18—Nutrizione e alimentazione animale AGR/19—Zootecnia speciale- AGR/20—Zoocolture BIO/12—Biochimica clinica e biologia molecolare clinica- BIO/14—Farmacologia FIS/07—Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)- INF/01—Informatica MAT/09—Ricerca operativa- MED/05—Patologia clinica- MED/08—Anatomia patologica- MED/15—Malattie del sangue	12	12

Totale Attività Affini	22 - 44
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	21 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	149 - 254

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

~~(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/03 , AGR/20 , BIO/12 , BIO/14 , CHIM/01 , MED/05 , MED/15)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/07 , AGR/12 , AGR/13 , AGR/16 , AGR/17 , AGR/18 , AGR/19 , BIO/04 , BIO/10 , BIO/17 , FIS/01 , FIS/07 , INF/01 , MAT/09 , MED/03 , MED/07)~~

Alcuni settori già utilizzati per le attività di base e caratterizzanti, unitamente a settori non utilizzati ma previsti dalla classe, sono compresi nelle attività affini e integrative per consentire, anche in vista delle successive scelte formative (lauree magistrali) o professionali:

- 1) (sottoambito A11) il completamento e il rafforzamento mirato, mediante moduli integrativi, della preparazione in campi quali:
 - il disegno e l'analisi anche computazionale di reti geniche e biochimiche (FIS/01);
 - le biotecnologie dei microrganismi e le loro applicazioni nei campo agro-industriale e medico (AGR/16 e MED/07);
 - la chimica analitica, con particolare riguardo alle tecniche strumentali più moderne per applicazioni biotecnologiche come la sensoristica (CHIM/01);
 - l'enzimologia e la biochimica vegetale (BIO/10 e AGR/13);
 - l'embriologia (BIO/17);
 - le popolazioni di organismi viventi (batteri, archeobatteri ed eucarioti), attraverso l'illustrazione dei concetti di base della tassonomia e dei meccanismi di evoluzione delle specie (BIO/04);
 - la genetica medica (MED/03).
- 2) (sottoambito A12) approfondimenti settoriali, mediante corsi integrati offerti in opzione, in campi diversi rappresentativi della multidisciplinarietà del corso di laurea-interfacoltà, segnatamente:
 - applicazioni biotecnologiche delle scienze agrarie e vegetali (AGR/03, AGR/07, AGR/12);
 - applicazioni biotecnologiche delle scienze animali (AGR/17, AGR/18, AGR/19, AGR/20);
 - biologia computazionale / biologia dei sistemi e modellistica molecolare finalizzata anche alla progettazione di farmaci (INF/01, MAT/09, FIS/07);
 - biotecnologie biomediche con riguardo ad applicazioni diagnostiche (diagnostica molecolare) e terapeutiche (farmaci-biotecnologici) (BIO/12, BIO/14, MED/05, MED/15).

Note relative alle altre attività

Per la prova finale, la conoscenza della lingua straniera e i tirocini sono introdotti intervalli di crediti per garantire una maggiore flessibilità, in relazione all'evolvere delle indicazioni normative o di ateneo, e anche in relazione alla possibilità di offrire in futuro ulteriori e più ampie esperienze di tirocinio.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 03/04/2017

Allegato B1

Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative programmate

Anno accademico 2025/26

Corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (LM 67)

Curriculum unico

DM 1649 del 19/12/2023

Tipologie attività form.		Ambiti disciplinari		Insegnamenti e relativo settore o altre attività formative		
Denominazione	Tip.	N.	Denominazione	Insegnamento o attività	SSD	
Caratterizzanti	a	1	Discipline motorie e sportive	Biomeccanica del movimento umano	M-EDF/01	
				Programmazione e conduzione delle attività motorie e sportive	M-EDF/01	
				Programmazione e conduzione delle attività motorie adattate	M-EDF/01	
				Attività fisica adattata in soggetti con patologie croniche	M-EDF/01	
				Attività fisica adattata nel disabile	M-EDF/01	
				Recupero funzionale	M-EDF/02	
				Attività fisica adattata nell'infanzia e nell'anziano	M-EDF/01	
		Totale ambito				
		2	Biomedico	Fisiologia e fisiopatologia della capacità di esercizio e dell'inattività	BIO/09	
				Biochimica e bioenergetica delle attività motorie	BIO/10	
	Fisiologia dell'attività motoria in soggetti con patologie croniche			BIO/09		
	Totale ambito					
	b	3	Psicologico Pedagogico	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	
				Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	
			Totale ambito			
		Sociologico	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08		
		Totale ambito				
	Totale attività caratterizzanti					

Crediti			CFU
CFU	CFU (AULA)	CFU (ATP)	min classe
5	2	3	
5	2	3	
5	2	3	
5	2	3	
5	2	3	
5	2	3	
5	2	3	
5	2	3	
35	14	21	20
5			
5			
6			
16			16
5			
5			
10			7
5			
5			5
66			48

Allegato B1**Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative programmate per l'intero percorso di studi della coorte di ri****Anno accademico 2025/26****Corso di laurea in Scienze motorie L-22**

Curriculum unico

DM 1648, comma h

Tipologie attività		Ambiti disciplinari		Insegnamenti e relativo settore o altre		Crediti	MODIFICA dicembri	
Denominazione	Tip.	N.	Denominazione	Insegnamento o attività	SSD	CFU	CFU AULA	
base	a	1	Discipline motorie e sportive	DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 1 - teoria, tecnica e didattica di base della pallacanestro	M-EDF/02	4	1	
				DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 1 - teoria, tecnica e didattica di base della pallavolo	M-EDF/02	4	1	
				DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 1 - Ginnastica artistica	M-EDF/01	3	1	
				DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 6 - Teoria e metodologia di studio della postura e del movimento umano	M-EDF/01	3	2	
				DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 5 - Valutazione funzionale	M-EDF/01	3	2	
				DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 2 - Teoria, tecnica e didattica di base del rugby	M-EDF/01	3	1	
				Totale ambito		20	8	
	a	2	Biomedico	BASI MORFOLOGICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Anatomia umana	BIO/16	6		
				BASI MOLECOLARI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Biologia appl. alle SM	BIO/13	4		
				BASI FUNZIONALI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Fisiologia umana e dell'esercizio	BIO/09	5		
				BASI MOLECOLARI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Propedeutica biochimica	BIO/10	4		
				FARMACOLOGIA E STATISTICA - Noz. Di Farmacologia appl. alle SM	BIO/14	3		
				FARMACOLOGIA E STATISTICA - Noz. Di Statistica appl. alle SM	MED/01	3		
				Totale ambito		25		
	a	3	Psicologico, pedagogico e sociologico	BASI PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 1 - Nozioni di Pedagogia gen.le e soc.le appl. alle SM	M-PED/01	5		
				BASI PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 2 - Noz.di Psicologia dello sviluppo appl. alle SM	M-PSI/04	5		
				Totale ambito		10		
	a	4	Giuridico, economico e statistico	BASI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Noz. di Diritto pubblico appl. alle SM	IUS/09	4		
				Totale ambito		4		
	Totale attività di base						59	
			1	Discipline motorie e sportive	DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 3 - Teoria, tecnica e didattica di base del nuoto	M-EDF/01	4	1
					DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 6 - Teoria e metodologia dell'allenamento	M-EDF/01	4	2
					DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 5 - Laboratorio di Valutazione funzionale	M-EDF/01	4	2
					DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 4 - Fondamenti dell' attività motoria dell'età adulta ed anziana	M-EDF/01	2	1
					DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 3 - Fondamenti dell' attività motoria della prima infanzia	M-EDF/01	2	1
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 2 - teoria, tecnica e didattica di base del Calcio					M-EDF/02	4	2	
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 4 - Fondamenti di fitness e Wellness					M-EDF/01	4	2	
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 3 - Teoria, tecnica e didattica di base del ciclismo					M-EDF/01	3	2	

			DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE 2 - Teoria, tecnica e didattica di base dell'atletica: corsa, salti e lanci	M-EDF/01	4	1
			Totale ambito		31	14
	2	Biologico	NEUROANATOMIA E NEUROFISIOLOGIA - Neurofisiologia	BIO/09	4	
			BIOCHIMICA - Biochimica	BIO/10	5	
			NEUROANATOMIA E NEUROFISIOLOGIA - Neuroanatomia	BIO/16	4	
			Totale ambito		13	
b	3	Psicologico, pedagogico e sociologico	BASI PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 1 - Noz. Di Psicobiologia e Psicologia fisiologica appl. alle SM	M-PSI/02	5	
			Totale ambito		5	
	4	Medico clinico	BIOINGEGNERIA E BIOMECCANICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Nozioni di Bioingegneria elettronica ed informatica applicata alle SM	ING-IND/34	3	
			SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 1 - Nozioni di Patologia generale appl. alle SM	MED/04	4	
			SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 1 - Noz. Di Medicina interna appl. alle SM	MED/09	4	
			BASI PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 2 - Noz. Di Neuropsichiatria infantile appl. alle SM	MED/39	4	
			ELEMENTI DI PATOLOGIA DELL'APPARATO OSTEOARTICOLARE - Noz. di Malattie dell'apparato locomotore appl. alle SM	MED/33	3	
			ELEMENTI DI PATOLOGIA DELL'APPARATO OSTEOARTICOLARE - Noz. di Medicina fisica e riabilitativa appl. alle SM	MED/34	3	
			Totale ambito		21	
	5	Storico, giuridico ed economico	BASI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Noz. di Diritto privato appl. alle SM	IUS/01	4	
			Totale ambito		4	
Totale attività caratterizzante					74	
			SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 2 - Noz. Di Genetica appl. alle SM	MED/03	3	
			SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 2 - Scienze e tecniche dietetiche appl. alle SM	MED/49	3	
			SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 2 - Noz. Di Pediatria appl. alle SM	MED/38	2	
			ELEMENTI DI PATOLOGIA DELL'APPARATO OSTEOARTICOLARE -Noz. di Reumatologia appl. Alle SM	MED/16	2	
			BASI PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 2 - Nozioni di psicologia clinica appl. alle SM	M-PSI/08	2	
			BASI MORFOLOGICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Istologia	BIO/17	3	
			BASI FUNZIONALI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Fisica appl. Alle SM	FIS/07	3	
			BASI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - Marketing dello sport	SECS-P/08	2	
			Bioingegneria e biomeccanica delle attività motorie e sportive - Sistemi di analisi ed elaborazione delle informazioni per l'allenamento	INF/05	3	
Totale affini e integrative					23	
			A SCELTA STUDENTE II		6	
			A SCELTA STUDENTE III		6	
Totale a scelta studente					12	
Lingua/Prova finale	e	1	Prova finale		3	
		2	Prova di accertamento inglese B2standard		6	
Totale prova finale e lingua straniera					9	

Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d - DM 270/2004)	f	1	Prova di conoscenza dell'Informatica di base	3
Totale altre attività formative				3
TOTALE GENERALE				180

Legenda

SSD: Settore scientifico-disciplinare

UD: Unità didattica, corrispondente a 1 ora di lezione frontale o di esercitazione

CFU: Credito formativo universitario, corrispondente a 25 ore di lavoro di apprendimento dello studente

Tip.: Tipologia di attività formativa prevista dall'art. 10 del Rau.

Nota 1

Da deliberarsi in sede di approvazione del Regolamento del corso di laurea da parte del Senato Accademico su proposta del Dipartimento di riferimento secondo le modalità previste dall'art. 11, comma secondo, della Legge 341/1990 e da emanarsi con Decreto rettorale.

Nota 2

Nei settori scientifico disciplinari M-EDF/01 ed M-EDF/02 si è mantenuta una parcellizzazione dei CFU anche inferiore a 5 data la peculiarità e la specificità compresi in tali settori.

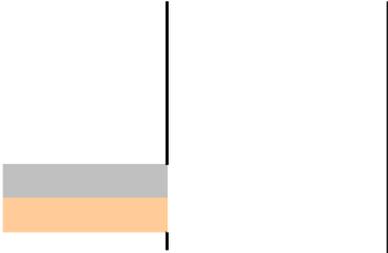
Inoltre, il CFU (25 ore) è così suddiviso 12 ore di lezione frontale e 13 ore di studio individuale

Si tratta di insegnamenti ad alto contenuto tecnico e ad elevata specializzazione (es.: calcio, basket, pallavolo, ecc.)

Nei settori scientifico disciplinari diversi dai SSD M-EDF/01 ed M-EDF/02 il CFU (25 ore) è così suddiviso 8 ore di lezione frontale e 17 ore di studio

ferimento	
DM 1648- re 2023 CFU - ATP	CFU da ordinamento didattico
3	
3	
2	
1	
1	
2	
12	10 - 20
	20 - 36
	10 - 20
	4 - 8
	44-84
3	
2	
2	
1	
1	
2	
2	
1	

3	
17	24 - 36
	10 - 13
	5 - 10
	12 - 22
	4 - 8
	55 - 89
	18 - 30



ento del Corso di Laurea

pecificità degli insegnamenti

individuale.

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia <i>adeguamento di: Medicina e chirurgia (1430465)</i>
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	759^2024^759-9999^030129
Data di approvazione della struttura didattica	09/11/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/11/2009 - 10/12/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-medica/laurea-magistrale-ciclo-unico/medicina-e-chirurgia https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-medica/laurea-magistrale-ciclo-unico/medicina-e-chirurgia/corso/medicina-e-chirurgia
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Medicina
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 48 CFU DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-41 Medicina e chirurgia

PARTE INSERITA AUTOMATICAMENTE?

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente; **della capacità di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali.**

Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere medico; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati magistrali dovranno inoltre:

avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;

ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici, **prendendo decisioni cliniche ed eseguendo interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza.**

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche;

la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;

la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;

la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;

una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;

la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;

la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;

la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;

la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;

la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare, nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, anatomopatologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefropatologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;

la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative;

l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;

la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli epistemologici ed etici;

la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;

la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;

la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;

la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse ed articolate comunità;

la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;

la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali;

una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna bio-medicina, comprensivo della conoscenza dei principi della ricerca scientifica all'ambito bio-medico ed alle aree clinico-specialistiche, della capacità di ricercare, leggere ed interpretare la letteratura internazionale ai fini di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico;

una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;

la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione;

una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo.

In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

Una adeguata conoscenza della metodologia della ricerca in ambito biomedico e clinico-specialistico, al fine di saper pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico.

La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione, sopra tutto in riferimento all'adeguamento della normativa europea vigente. Anche la capienza delle aule e dei laboratori pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e, ove necessario, il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e degli enti locali, utili al fine di monitorare le attitudini e le competenze in relazione al progetto formativo proposto. Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della rilevanza degli obiettivi prestabiliti e dei relativi interventi/strumenti messi in atto, il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta di trasformazione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di Studio è stato attivato nel 1986/87.

Nel presentare il nuovo ordinamento, nell'anno 2009, sono stati organizzati da parte del Comitato didattico del CdS una serie di incontri con le organizzazioni e rappresentative locali.

In particolare con:

- le Parti Sociali rappresentate dall'Assessore regionale alla Sanità e Protezione Sociale FVG; dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine; dal Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine; dal Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine; dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano; e dal Direttore Scientifico CeForMed, Ospedale Civile San Polo di Monfalcone.

Questi incontri hanno consentito l'approfondimento di tutti i temi inerenti il nuovo progetto formativo con una sua approvazione unanime delle scelte effettuate.

- Il Presidente dell'Ordine dei Medici di Udine e il Direttore Scientifico CeForMed, Ospedale Civile San Polo di Monfalcone, approvano il nuovo ordinamento didattico, apprezzando in particolare l'introduzione nel piano di studio di un modulo didattico per la Medicina di Famiglia, in accordo con uno degli obiettivi formativi della classe di laurea, vale a dire "un'adeguata conoscenza della medicina di famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo". E' stato inoltre apprezzato il potenziamento delle attività di tirocinio che complessivamente contano 67 crediti formativi.

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine ha segnalato l'opportunità di inserire nel piano di studi un percorso formativo dedicato alla sicurezza, propedeutico all'attivazione dei tirocini clinici, suggerimento pienamente accolto.

Complessivamente, le parti professionali convocate hanno espresso parere positivo sul nuovo ordinamento didattico segnalando, in particolare, l'introduzione dei seguenti miglioramenti: (1) riduzione della frammentazione didattica; (2) potenziamento delle attività di tirocinio; (3) introduzione di un modulo didattico di medicina di famiglia.

Nell'A.A. 2020/21 il Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è diventato un corso di studi abilitante alla professione di Medico chirurgo ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020. La prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo (TPVES), disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore. **Ad ogni CFU delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente corrisponde un impegno studente di 25 ore, di cui di norma fino a 12,5 ore di attività didattica in presenza o sotto il controllo di un docente (lezione frontale, a piccoli gruppi, autovalutazione assistita, discussione di casi clinici e altre tipologie didattiche, in presenza ed all'interno della struttura didattica). La loro articolazione è definita nel regolamento didattico ed indicata nelle schede di insegnamento. Un CFU corrisponde a 10,5 ore di didattica frontale per le attività di base, 12,5 ore di didattica frontale per le attività caratterizzanti, 11,5 ore di didattica frontale per le attività affini.**

Il Consiglio della struttura didattica determina nel "Manifesto degli studi" e riporta nella "Guida dello Studente" l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà

diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Missione specifica del corso

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale.

Il percorso formativo

Considerato il formidabile sviluppo delle scienze biomediche negli ultimi decenni, la formazione si basa sull'acquisizione di una solida formazione "di base", non limitata ai primi anni di corso, e incentrata su un approccio traslazionale, volto a portare i metodi e le conoscenze delle scienze di base alla cura del paziente. Un'attenzione particolare è data alle attività pratiche e professionalizzanti a cui è stato assegnato un adeguato numero di CFU. Le diverse discipline "cliniche" vengono affrontate nei loro aspetti essenziali, volti a formare un professionista dotato di strumenti in grado di inserirsi in realtà diverse. Gli obiettivi formativi si rispecchiano nel piano di studi e nella composizione degli insegnamenti, suddivisibili in "ambiti": scienze biomediche di base; insegnamenti pre-clinici e clinici trasversali; scienze diagnostiche e medicina di laboratorio e strumentale; insegnamenti clinici e relativi tirocini curriculari e TPVES; scienze comportamentali e sociali; sanità pubblica.

Gli insegnamenti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi generali e specifici sono suddivisibili in "AMBITI DISCIPLINARI":

- Scienze biomediche di base: prevedono la comprensione dei fenomeni biologici finalizzati alla conoscenza delle strutture e funzioni dell'organismo umano in condizioni normali, delle sue modificazioni nel corso della vita e in caso di patologia ai fini del mantenimento delle condizioni di salute. La didattica pre-clinica viene svolta nella stessa struttura dove hanno sede i laboratori di ricerca del DMED. Tali laboratori sono localizzati in strettissima prossimità con le strutture didattiche e assistenziali cliniche. Gli studenti del CdS hanno facile possibilità di accesso alle attività svolte nei laboratori di ricerca di base, sia per periodi di formazione/ricerca sia per attività connesse alla tesi di laurea. Diversi docenti responsabili di insegnamenti delle scienze biomediche di base sono responsabili di laboratori di ricerca di livello internazionale.

- Insegnamenti Pre-clinici e Clinici Trasversali: hanno l'obiettivo di fornire una preparazione clinica trasversale e interdisciplinare, di sviluppare un ragionamento clinico e di formulare e risolvere problemi, oltre che di approcciarsi con il paziente, elementi che risultano propedeutici agli insegnamenti clinici in senso stretto.

- Diagnostica e Medicina di Laboratorio e Strumentale: gli obiettivi sono la conoscenza delle più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, dei quadri anatomopatologici in rapporto alle patologie più rilevanti dei diversi apparati e la capacità di programmare correttamente le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i relativi referti.

- Discipline cliniche e metodologia: la pratica medica clinica è particolarmente sviluppata e affiancata da una grande attenzione alla corretta impostazione metodologica e alla acquisizione della conoscenza dei differenti processi morbosi e dei meccanismi che li provocano al fine di programmare la diagnosi e i provvedimenti terapeutici adeguati sia nelle diverse età della vita che in un'ottica di genere. Questi obiettivi vengono raggiunti anche attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale e dei tirocini. La maggior parte degli insegnamenti clinici comprende infatti anche moduli di "Tirocini Professionalizzanti", (per i quali sono previsti un numero di CFU superiore a quello minimo previsto dalla normativa vigente) che hanno l'obiettivo di mettere lo studente nelle condizioni di applicare a livello clinico le conoscenze acquisite nei relativi insegnamenti e di sviluppare competenze pratiche e professionalizzanti. Come previsto dalla legge sono stati inseriti nel Piano di Studi due nuovi tirocini professionalizzanti: "Cure Palliative" e "Terapia del Dolore".

- Scienze Etiche/Deontologiche Comportamentali e Sociali: sono finalizzate allo sviluppo e alla maturazione di un approccio fortemente integrato al paziente, così da poter valutare criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche di sviluppare la capacità di prestare particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché agli aspetti riabilitativi al fine di poter recuperare il più alto grado di benessere psicofisico possibile. In tal senso, negli ultimi AA sono stati offerti agli studenti (con un notevole numero di adesioni) anche "corsi trasversali" multidisciplinari proposti dall'Ateneo o dal CdS ("Pari Opportunità ed Inclusione", "Sviluppo Sostenibile", "Comprendere la Medicina Personalizzata in una Prospettiva di Genere", che gli studenti possono inserire nel piano di studi come ADE. Un altro corso opzionale offerto regolarmente agli studenti come ADE riguarda il "Tabagismo"). Prima di iniziare i tirocini professionalizzanti in reparto gli studenti devono superare l'esame del corso "Percorso Sicurezza in ambiente sanitario". Al fine di garantire e tutelare la sicurezza dello studente e dei pazienti, l'Università e l'Azienda Sanitaria attivano la sorveglianza sanitaria obbligatoria prima dell'inizio dell'attività formative professionalizzanti di tirocinio.

- Sanità pubblica: si propone l'obiettivo di far comprendere i principi del metodo scientifico, della ricerca medica e della ricerca traslazionale, delle modalità di insorgenza e diffusione delle malattie e delle opportune misure di profilassi, di affrontare le tematiche relative alle implicazioni etiche e medico-legali della professione medica, di portare a conoscenza dei principi generali dell'organizzazione e struttura del sistema sanitario nazionale, con particolare riguardo all'organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Territoriali.

Una particolare importanza viene data all'insegnamento della lingua inglese, dell'informatica e della statistica.

Specifiche competenze relative a discipline delle aree di base e caratterizzanti potranno essere acquisite con la frequenza di attività di laboratorio sperimentale, di esercitazioni al microscopio e con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata. A tale scopo è stato costituito il Centro di Simulazione ed Alta Formazione (CSAF) che affierisce al Dipartimento di Medicina.

Specifiche professionali nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ginecologia e ostetricia, nonché delle altre specialità medico-chirurgiche e nell'ambito della Medicina generale e territoriale verranno acquisite attraverso attività formative professionalizzanti per non meno di 60 CFU da svolgersi, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture assistenziali universitarie, ospedaliere e territoriali.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nell'ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

I corsi della classe possono inoltre prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative che sono coerenti e parte integrante del percorso formativo di questo corso di laurea riguardano le seguenti aree tematiche:

- area della lingua inglese a supporto del percorso di studio e della futura attività professionale che prevede l'utilizzo di articoli/documenti/presentazioni redatti in lingua inglese;
- area dell'economia, che fornisce i concetti di base e la terminologia specialistica necessari per analizzare le modalità di funzionamento economico e organizzativo delle aziende sanitarie e delle attività professionali;
- area delle scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, che focalizza l'attenzione sull'efficacia del lavoro in un team multidisciplinare con le altre professioni per una migliore efficacia degli interventi volti al paziente;
- area della medicina legale che fornisce le competenze per conoscere ed interpretare specifiche norme di legge in materia sanitaria, nonché gli aspetti della responsabilità medica nella valutazione del danno alla persona in ambito penalistico, civilistico, previdenziale, assistenziale e assicurativo;
- area della anestesiologia che riguarda i principi generali dell'anestesia e dell'assistenza al paziente in condizioni critiche, nonché della terapia antalgica;
- area della psicologia clinica che si occupa della comunicazione verbale e non, ai fini dell'ottimizzazione della relazione fra medico e paziente;
- area delle scienze e tecniche mediche applicate che riguarda la medicina di famiglia, componente fondamentale dell'attività professionale di molti laureati;
- area della biochimica medica che riguarda la formazione di base che consente al medico la corretta valutazione degli esami ematochimici utilizzati nella clinica;
- area della fisiologia umana che consente la comprensione del funzionamento dell'organismo umano e del suo metabolismo nell'ottica dello studio dei mutamenti patologici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale.

In particolare, i laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della

struttura biomolecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia, prestando l'opportuna attenzione alle questioni legate al sesso/genere, ai gruppi e alle popolazioni.

Per raggiungere queste conoscenze ci si avvale di lezioni frontali, esercitazioni e attività professionalizzanti (tirocini). Per ciascun insegnamento il raggiungimento dei risultati viene verificato mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche, a seconda della tipologia dei risultati attesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute della popolazione, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di pluri-patologia e di intreccio fra determinanti biologici, socioculturali e genere-specifici.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene stimolata attraverso la proposizione di esercitazioni pratiche, simulazione e problemi ed esercizi (nei corsi pre-clinici); con tirocini pratici in reparti e ambulatori o in contesti di simulazione (nei corsi clinici). Le verifiche vengono svolte con modalità coerenti con i metodi didattici adottati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Debbono aver acquisito i seguenti obiettivi di apprendimento:

Pensiero critico e ricerca scientifica.

- 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.
- 2) Comprendere l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione della malattia.
- 3) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori professionali, capacità, comportamento ed etica

- 1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Conoscere che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione della cura della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Essere Coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico e medico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
- 10) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti.
- 11) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali affiancate a un ponderato studio individuale;
- esercitazioni in piccolo gruppo con applicazione guidata che permettono la rielaborazione personale dei temi e degli argomenti trattati durante le lezioni;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici che forniscono allo studente rilevanti mezzi per ampliare le proprie conoscenze;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor clinici in diversi contesti assistenziali e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Come regola generale applicabile a tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si basano su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati e monitorate dai docenti.

Le prove d'esame potranno altresì essere articolate in una sequenza di item utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. La prova finale costituisce il momento essenziale di verifica del grado del raggiungimento dei risultati attesi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Capacità di comunicazione.

- 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.
- 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali affiancate a un ponderato studio individuale;
- esercitazioni in piccolo gruppo con applicazione guidata che permettono la rielaborazione personale dei temi e degli argomenti trattati durante le lezioni;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici che forniscono allo studente rilevanti mezzi per ampliare le proprie conoscenze;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor clinici in diversi contesti assistenziali e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Come regola generale applicabile a tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si basano su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati e monitorate dai docenti.

Le prove d'esame potranno altresì essere articolate in una sequenza di item utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. La prova finale costituisce il momento essenziale di verifica del grado del raggiungimento dei risultati attesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Management dell'informazione.

- 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.
- 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali affiancate a un ponderato studio individuale;
- esercitazioni in piccolo gruppo con applicazione guidata che permettono la rielaborazione personale dei temi e degli argomenti trattati durante le lezioni;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici che forniscono allo studente rilevanti mezzi per ampliare le proprie conoscenze;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor clinici in diversi contesti assistenziali e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Come regola generale applicabile a tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si basano su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati e monitorate dai docenti.

Le prove d'esame potranno altresì essere articolate in una sequenza di item utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. La prova finale costituisce il momento essenziale di verifica del grado dei raggiungimento dei risultati attesi.

Conoscenze richieste per l'accesso(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

I requisiti richiesti allo studente che aspira ad iscriversi ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità di contatto umano, buona capacità di lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente, **come indicato dalle linee di pensiero internazionali (Maastricht, 1999)**. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo **in accordo con la normativa e avere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, fisica e Matematica, come fornite dalla Scuola secondaria superiore.**

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito dalla normativa vigente in materia di accesso ai corsi universitari ed è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

Ai fini dell'ammissione al corso è pertanto necessario superare un'apposita prova concorsuale le cui modalità sono definite su base nazionale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MUR). Il termine ultimo per l'iscrizione al primo anno del CLMMC è fissato dal Manifesto annuale degli Studi.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso una prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito Manifesto agli Studi.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati nel Manifesto degli Studi.

Caratteristiche della prova finale(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Lo Studente ha la disponibilità di 18 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una **dissertazione scritta inerente un argomento coerente con gli obiettivi della classe, tesi-elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, che dimostri una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione del materiale sperimentale e bibliografico.** Può essere prevista la figura di un docente correlatore.

La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche.

A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica. Il voto di laurea è espresso in centodecimi.

A partire dall'A.A. 2020/21 la prova finale conferisce non solo la laurea magistrale, ma anche l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. A tale scopo nella valutazione dei candidati viene presa in considerazione anche la valutazione dei tirocini professionalizzanti per l'Esame di Stato (TPVES) da parte del Coordinatore dei tirocini professionalizzanti e di un rappresentante dell'Ordine dei Medici. A tale proposito un rappresentante dell'Ordine dei Medici partecipa alla sessione di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Medico-Chirurgo
funzione in un contesto di lavoro: I laureati in Medicina e Chirurgia svolgono l'attività di medico chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici ed esercitano la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea. La Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, abilitante alla professione e la conseguente iscrizione all'Ordine Professionale, costituiscono il requisito di accesso alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria; i laureati magistrali possono inoltre proseguire gli studi anche in un corso di dottorato di Ricerca.
competenze associate alla funzione: Il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia interviene, per il tramite del percorso formativo descritto, volto al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea e degli obiettivi formativi specifici delineati, in ogni attività inerente al mantenimento dello stato di salute dell'individuo, così come definito dalla OMS (situazione caratterizzata da un completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente dall'assenza di malattia). In particolare, per lo svolgimento della professione medica, sono richieste al Medico-Chirurgo le seguenti capacità e competenze, sia di tipo disciplinare sia di tipo trasversale: (a) affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; (b) gestire in autonomia le urgenze mediche più comuni; (c) contribuire al mantenimento del benessere psicofisico dell'individuo attraverso l'identificazione dei principali fattori che determinano lo stato di salute o di malattia; (d) adottare un approccio integrato ed etico, ed una comunicazione efficace ed empatica con l'individuo, per comprenderlo nella sua realtà organica e psicologica, e nella sua interazione con l'ambiente fisico, sociale e culturale anche applicando un approccio di medicina di genere; (e) applicare, nelle decisioni cliniche i principi del management sanitario, e riconoscere i problemi sanitari della comunità, intervenendo in modo appropriato e competente; (f) collaborare attivamente a livello interdisciplinare ed interprofessionale, per raggiungere un esito ottimale in tutte le attività sanitarie; (g) valutare i problemi clinici applicando i principi della metodologia scientifica ed essere in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze consultando in maniera consapevole alla letteratura.
sbocchi occupazionali: I medici generici con il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione possono svolgere libera professione o incarichi di continuità assistenziale. Per completare la formazione possono accedere (mediante prove selettive) alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi (durata di 4 o 5 anni) e ai Corsi di formazione specifica in Medicina Generale (durata 3 anni). Il medico-chirurgo può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Gli sbocchi occupazionali prevedono: a) attività presso strutture del servizio sanitario nazionale, in Enti pubblici e aziende statali (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica); b) attività di ricerca nei settori della medicina clinici o preclinici, sia nell'ambito di una carriera universitaria sia in Enti di ricerca (raccomandabile conseguire Dottorato di ricerca dopo la laurea); c) attività come libero professionista (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica per esercitare come Specialista e completamento del corso di formazione specifica in Medicina generale per esercitare come Medico di base). L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
Medici generici - (2.4.1.1.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
medico chirurgo

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica	10	15	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	18 20	23	-
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	18 17	23	-
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	14 15	19	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività di Base	60 - 80
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	18	24	-
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale	12	18	-
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	4	10	-
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	2	7	-
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	2	7	-
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/16 Reumatologia MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/35 Malattie cutanee e veneree	18	24	-
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	2	7	-
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	2	7	-
Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	15	21	-
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna	6	12	-
Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	7	-
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia	MED/03 Genetica medica	3	8	-

medica	MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia MED/40 Ginecologia e ostetricia			
Discipline anatomico-patologiche e correlazioni anatomico-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	7	13	-
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	3	8	-
Emergenze medico-chirurgiche	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/23 Chirurgia cardiaca MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia	3	8	-
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	10	-
Medicina di comunità e cure primarie	MED/17 Malattie infettive MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	2	6	-
Medicina delle attività motorie e del benessere	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive MED/09 Medicina interna	1	4	-
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue MED/18 Chirurgia generale MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/40 Ginecologia e ostetricia	20	30	-
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	BIO/08 Antropologia MED/02 Storia della medicina L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese MED/42 Igiene generale e applicata	3 ±	6 ±	-
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina	3	7 ±	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	180 - 244
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	22 12	22 12	22 12

Totale Attività Affini	22-22 12-12
-------------------------------	---------------------------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	52	52
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	15	15	15

Totale Altre Attività	93 - 93
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	355 - 439

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate <i>adeguamento di: Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (1413915)</i>
Nome del corso in inglese	Science in Preventive and Adapted Physical Activity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	824^2022^824-9999^030043
Data di approvazione della struttura didattica	16/11/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/01/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/10/2021 - 10/11/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/01/2022
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Medicina
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.
- la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio; i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili,

bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel novembre 2021 il Gruppo di Progetto per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) ha organizzato diversi incontri in via telematica con le Istituzioni interessate all'attività motoria adattata, allo sport per atleti con disabilità fisica o sensoriale o intellettiva, alla prevenzione, all'educazione motoria, alla rieducazione ed alla ricerca. Gli scopi degli incontri erano:

- analizzare gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67), nell'ambito del quadro generale dello sviluppo del profilo formativo degli studenti;
- valutare la figura professionale e le potenzialità degli sbocchi occupazionali e l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi;
- valutare i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative;
- ottenere informazioni significative per orientare in modo efficace i curricula formativi.

Hanno partecipato agli incontri: il Presidente del Comitato Regionale Paralimpico del Friuli Venezia Giulia, il Responsabile Sanitario del Comitato Italiano Paralimpico, una componente della Commissione Nazionale Scuola del Comitato Italiano Paralimpico, la vicepresidente del Comitato Provinciale delle Persone Disabili e loro Famiglie ed il Presidente della Società italiana di Cardiologia dello Sport.

Le parti interpellate, nel complesso condividono il progetto nelle finalità di formazione di professionisti capaci di operare nell'ambito della gestione e programmazione delle attività motorie adattate e allo sport per atleti con disabilità fisica o sensoriale o intellettiva e con persone affette da patologie croniche stabilizzate (cardiopatie, obesità, diabete, trapiantati di organo solido...). Riferiscono che il progetto si caratterizza per un'elevata completezza e interesse, precisione nelle competenze attese, come pure nella sua costruzione. Sottolineano che una formazione specifica nell'ambito delle attività motorie adattate, favorirebbe la formazione di professionisti preparati ad affrontare realtà specifiche sempre più evidenti nella società. Considerano il progetto complessivo stimolante, in quanto si formerebbero professionisti qualificati che potrebbero trovare sbocco nel mondo delle federazioni, associazioni sportive e nei centri per il recupero funzionale.

Va inoltre ricordato che le consultazioni con singoli enti, effettuate estesamente anche negli anni passati in collaborazione con il Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie, ha portato alla stipula di diverse convenzioni - tuttora in vigore - riguardanti l'attività didattica, la ricerca ed il riconoscimento di qualifiche professionali sportive. Infatti, il Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie mantiene contatti con le realtà sportive e motorie provinciali e regionali identificate in primis nel CONI, nelle Federazioni sportive di maggior rilievo e negli Enti di Promozione Sportiva. Tutte queste organizzazioni sportive territoriali hanno rappresentato fin dal momento della proposta di Istituzione del nuovo CdL Magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) la naturale controparte di quest'ultimo, provenendo dalle stesse organizzazioni utili informazioni e pareri al fine di una sempre maggior rispondenza tra la preparazione del "laureato magistrale" e le esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre, gli studi di settore (Worldwide Survey of Fitness Trends for 2021, Walter R. Thompson - ACSM's Health & Fitness Journal. 25(1):10-19, January/February 2021; Jobs of Tomorrow Mapping Opportunity in the New Economy. Report of World Economic Forum 2020) che si rivolgono ad un ambito internazionale, indicano buone prospettive di inserimento professionale dei futuri laureati in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) nel settore delle attività motorie adattate, allo sport per atleti con disabilità fisica o sensoriale o intellettiva, alla prevenzione, all'educazione motoria, alla rieducazione motoria per le persone con patologie croniche stabilizzate ed alla ricerca.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario del Friuli - Venezia Giulia esaminata la documentazione messa a disposizione dall'Ateneo proponente, in particolare il documento di progettazione, la scheda SUA e il parere preliminare del Nucleo di Valutazione; valutati gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi occupazionali previsti e l'adeguatezza delle risorse di docenza e strutture che l'Ateneo può garantire a supporto della proposta; ritenuto che la proposta si inserisca positivamente nel quadro più generale dell'offerta didattica universitaria a livello regionale; considerato che la proposta è conforme agli obiettivi delineati nel piano strategico dell'Ateneo ed è coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel documento sulle 'Politiche di Ateneo e programmazione' richiesto dall'ANVUR, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, classe LM-67, presso l'Università degli Studi di Udine.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati magistrali in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) dovranno essere in grado di:

- progettare, condurre e gestire le attività motorie con attenzione alle specificità di genere e di età, per persone ed atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva;
- progettare, condurre e gestire attività motorie ai fini educativi, ricreativi e sportivi adattati a persone ed atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva;
- progettare, condurre e gestire attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere per persone affette da patologie croniche stabilizzate (cardiopatie, obesità, diabete, trapiantati di organo solido...);
- progettare, condurre e gestire attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica per persone nelle diverse età, in particolare nell'anziano.

Al fine di raggiungere detti specifici obiettivi, i Laureati dovranno:

- Conoscere le basi fisiopatologiche dell'adattamento all'esercizio fisico nell'individuo affetto da disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva o da patologie croniche stabilizzate;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti della pratica motoria e sportiva, per atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva o che presentano patologie croniche stabilizzate;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica motoria e sportiva nelle diverse età ed in particolare nell'anziano;
- Conoscere e sapere applicare metodi e strumentazioni volti alla valutazione funzionale anche in relazione alle più moderne tecnologie ed applicazioni/software;
- Conoscere e sapere applicare i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche, nel contesto di specificità di genere, di classi di età, di patologie e disabilità;
- Possedere conoscenze di scienze e tecniche dietetiche applicate alle attività motorie e sportive, anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline paralimpiche, o in funzione delle diverse esigenze nutrizionali per persone affette da patologie croniche specifiche (e.g. diabetici);
- Possedere basi pedagogiche e didattiche specifiche per una corretta comunicazione con persone affette da disabilità;
- Possedere conoscenze generali relative alla sociologia dei gruppi, alla comunicazione ed al marketing, anche in relazione alle istituzioni, alle associazioni ed alle famiglie;
- Conoscere i regolamenti che disciplinano gli enti e le associazioni coinvolte nelle attività per i disabili, per la terza età e anche per le organizzazioni a base volontaria.

Per raggiungere gli obiettivi formativi specifici, il percorso specifico e caratterizzante la laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) prevede una formazione di base che garantisca un elevato livello di conoscenze in ambito fisiologico e fisiopatologico, biologico, sugli strumenti e sulle metodologie utilizzabili per la valutazione funzionale, con contenuti di biomeccanica e sistemi di analisi ed elaborazione delle informazioni. Si sviluppa poi sull'approfondimento delle competenze di programmazione e conduzione di differenti tipologie di attività motorie adattate, comprendenti anche i programmi di esercizio fisico per soggetti portatori delle diverse forme patologiche che traggono beneficio dall'attività fisica e le attività sportive finalizzate alla popolazione disabile e anziana. L'inquadramento dell'attività motoria nel contesto sociale e culturale è proposta come conoscenza necessaria per collocare l'intervento operativo in un quadro di riferimento appropriato alla società ed alle sue recenti evoluzioni. Ciascun Insegnamento sarà coordinato dal Presidente, che ne assicurerà una progettazione unitaria degli obiettivi di apprendimento, l'individuazione degli obiettivi perseguiti dai moduli e le modalità più efficaci di verifica dei risultati. Trasversalmente, le attività laboratoriali e seminariali, verteranno su contenuti innovativi attinenti alle discipline tecniche di programmazione dell'attività motoria adattata, tecnologiche, gestionali, giuridiche e psicopedagogiche in cui condividere esperienze concrete del contesto regionale, nazionale e

sovrarazionale.

I tirocini formativi sono offerti al I e II anno, identificando una rete formativa regionale ed extra-regionale (anche all'estero) mappando strutture/leader di eccellenza nel campo delle attività motorie preventive e adattate coerenti alle finalità del progetto formativo. A tal fine ciascuno studente sarà sostenuto nella identificazione dei propri obiettivi di apprendimento, sia su competenze specifiche che trasversali. Il set degli obiettivi delle attività professionalizzanti verranno identificati a partire dalle competenze core (competenze in ambito di programmazione e gestione delle attività motorie preventive e adattate, formative e di ricerca), al fine di assicurare una coerenza interna del progetto formativo.

Le Discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 20 nella forma di attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti. L'applicazione del DM n.1649 del 19.12.2023 ha consentito l'introduzione delle Attività Tecniche Pratiche (ATP) per ciascuna disciplina sportiva formalizzando la suddivisione delle attività in modo più strutturato tra parte teorica, pratica ed applicata.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

La laurea magistrale intende sviluppare attività formative affini o integrative, in modo da assicurare allo studente una formazione culturale interdisciplinare e che tengano in considerazione il contesto sociale.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, gli studenti acquisiranno delle conoscenze relative alla biologia, alle patologie mediche e chirurgiche specifiche per persone e atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva. Inoltre, acquisiranno:

- i. conoscenze relative a metodi e strumentazioni volte alla valutazione funzionale anche in relazione alle più moderne tecnologie ed applicazioni/software;
- ii. conoscenze relative alle scienze e tecniche dietetiche applicate alle attività motorie e sportive. In particolare, saranno attivati insegnamenti per garantire conoscenze relative alle scienze e tecniche dietetiche applicate alle attività motorie e sportive, in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline paraolimpiche, o in funzione delle diverse esigenze nutrizionali per persone affette da patologie croniche specifiche (e.g. diabetici);
- iii. conoscenze generali relative alla sociologia dei gruppi, alla comunicazione ed al marketing, anche in relazione alle istituzioni, alle associazioni ed alle famiglie.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze e la comprensione si sviluppano attraverso un processo che approfondendo lo studio dei meccanismi biochimici e bioenergetici, delle strutture dell'organismo e della loro fisiopatologia porta lo studente a perfezionare le conoscenze degli effetti dell'attività motoria.

In particolare imparano a conoscere le situazioni in cui sono presenti delle disabilità e l'effetto dell'attività motoria su queste, i principi di miglioramento e recupero dello stato di salute nelle diverse età e tipologie di individuo ed i processi fisiopatologici alla base delle patologie sensibili all'esercizio fisico.

Successivamente gli studenti imparano i metodi di esecuzione e gestione di programmi anche complessi di attività motoria adatta, individuali o di gruppo, mirati alla prevenzione ed al miglioramento di patologie croniche stabilizzate.

Queste conoscenze e capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni in aula e in laboratori e tirocini formativi. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che possono comprendere domande aperte o domanda a scelta multipla.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il percorso formativo consente allo studente di acquisire la capacità per procedere ad una valutazione funzionale dei soggetti, per riconoscere l'attitudine dei soggetti alle varie forme di attività fisica, per progettare e gestire in autonomia programmi anche complessi di attività motoria adattata a soggetti sani o soggetti affetti da patologie sensibili alla pratica dell'attività motoria.

Ulteriori capacità riguardano l'adozione delle strategie più adeguate al mantenimento miglioramento e recupero dello stato di salute nelle diverse età, con particolare attenzione agli anziani, con specifici protocolli di recupero funzionale.

Al termine del percorso formativo il laureato sarà anche in grado di affiancare il medico specialista nella somministrazione dell'esercizio fisico più adeguato, in termini di intensità e durata, a persone con disabilità o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate. Inoltre, i laureati dovranno avere acquisito competenze riguardanti la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati a varie tipologie di soggetti, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle. Queste capacità sono acquisite dallo studente sia nel corso delle lezioni frontali sia nel corso delle esercitazioni e del tirocinio curriculare. Le verifiche avvengono con esami scritti e orali, comprensivi di esercizi di applicazione delle nozioni acquisite e simulazione di programmi di attività motoria e di allenamento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato saprà proporre, in modo autonomo, le proposte motorie ottimali (in termini di quantità indicata e di tipologia di esercizi o di attività sportive), ai soggetti di ogni età anche in condizioni di disabilità, per il raggiungimento dei propri obiettivi anche in ambito educativo.

L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività, anche complesse, da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze delle persone praticanti, origina da una preparazione basata su esperienze didattiche in aula ed in laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.

Le relazioni di verifica in itinere insieme alla soluzione di problematiche affrontate durante le prove pratiche di tirocinio, proveranno l'autonomia di giudizio acquisita.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato saprà comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di persone praticanti le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza.

Per raggiungere tale obiettivo, il Corso di laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) educa gli studenti ad interagire mediante programmi di tutoraggio e mediante attività di tirocinio.

Le prove in itinere mediante attività di tirocinio di gruppi ed individuali, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare sia con soggetti sani che con soggetti affetti da disabilità o patologie croniche stabilizzate e sia con bambini.

Inoltre, i laureati dovranno essere in grado di interagire nei gruppi di lavoro coordinandosi con gli altri operatori.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale, avrà acquisito capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso dopo aver seguito lezioni teoriche ex cathedra, lezioni pratiche ed elaborazione di progetti individuali.

La capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali testimonierà tale capacità.

La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2).

Per essere ammessi a un Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Per l'ammissione alla laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

- diploma di laurea triennale della classe L-22 (D.M. 270/04), classe 33 (D.M. 509/99) o diploma ex I.S.E.F. o di qualsiasi altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- aver acquisito, in caso di possesso di un titolo diverso da quelli di cui al punto precedente, almeno 60 CFU nei settori qualificanti M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/16.

Per l'ammissione al corso è richiesta inoltre una buona conoscenza della lingua inglese e una buona conoscenza di base degli apparati ed organi collegati alle attività motorie, con particolare competenza per il sistema cardiocircolatorio, il sistema osteoarticolare e l'apparato locomotore.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato e prevede una prova di ammissione, che accerta anche la personale preparazione dello studente, le cui modalità e contenuti sono indicati nel Regolamento Didattico del corso.

Il numero di studenti ammissibili, nei limiti definiti dalla classe, è deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del Corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella discussione di una tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa elaborata sotto la guida di un/una Relatore/Relatrice e riguardante l'approfondimento di tematiche acquisite durante il percorso, dando evidenza dell'integrazione delle conoscenze e delle competenze apprese. Il punteggio finale di Laurea Magistrale sarà espresso in centodecimi con eventuale lode. Le modalità specifiche saranno declinate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale; le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea saranno pubblicate sul web di Ateneo, nel sito specifico del Corso di Laurea Magistrale che sarà pubblicizzato sul portale dell'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Chinesiologo delle attività motorie preventive adattate (D.L. 28.02.2021, n. 36, art. 41)

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) si propone di formare esperti in grado di utilizzare strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici per programmare e gestire in autonomia contesti riguardanti l'attività motoria adattata. In particolare, i laureati saranno capaci di progettare e condurre in autonomia, le attività motorie ai fini educativi, ricreativi, di prevenzione, mantenimento e recupero funzionale della migliore efficienza fisica, nelle diverse età e nelle eventuali patologie che colpiscono l'uomo durante tutte le fasi della vita.

Inoltre, i laureati saranno in grado di progettare e condurre attività motorie e sportive per atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) potranno ottenere una elevata qualificazione professionale rivolta ai seguenti ambiti lavorativi:

- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie educative, ricreative e sportive adattate per persone ed atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva presenti presso istituzioni ed enti pubblici e strutture private;
- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere, anche per persone affette da patologie croniche stabilizzate (cardiopatie, obesità, diabete, trapiantati di organo solido...) presso enti pubblici e strutture private;
- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per gli anziani presso enti pubblici e strutture private;
- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita all'interno di iniziative promosse da enti pubblici e privati.

sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) costituisce prerequisito per l'accesso ai dottorati di ricerca, Master di 2° livello e per l'insegnamento nella scuola primaria e secondaria.

Il coinvolgimento di alcuni enti pubblici e privati che promuovono iniziative nei settori specifici del Corso di Laurea permetterà di offrire ai laureati una migliore opportunità di esperienza diretta e favorirà il successivo inserimento lavorativo.

In particolare questa figura potrà trovare uno sbocco occupazionale in società sportive, nel settore non profit, in enti pubblici e privati che si occupino di servizi alla persona per lo sviluppo, mantenimento e recupero del benessere psico-fisico attraverso stili di vita attivi. In seguito, vengono riportati i codici ISTAT in funzioni delle competenze e conoscenze acquisite nel corso di studio e coerenti con i profili professionali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)
- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	36	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	16	30	16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	14	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5	6	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 86
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	25	12

Totale Attività Affini	18 - 25
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	8	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	36 - 38
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 149

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Senato Accademico nella seduta del 12.01.2022 ha previsto che ad attività formative caratterizzanti possano corrispondere anche 5 CFU, in considerazione degli obiettivi formativi specifici del Corso, anche con riferimento ai vincoli in termini di CFU minimi previsti dalla classe LM-67.

RAD chiuso il 14/02/2022

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome del corso in italiano	Scienze motorie <i>adeguamento di: Scienze motorie (1382041)</i>
Nome del corso in inglese	Physical Activity and Sport Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	705^2018^705-9999^030043
Data di approvazione della struttura didattica	29/11/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/11/2017 29/05/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/corsi-laurea-area-medica/laurea/scienze-motorie
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Area Medica Medicina
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 Scienze delle attività motorie e sportive

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;

conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;

conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;

conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;

conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;

possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;

essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;

possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;

possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;

essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;

essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le Discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il numero dei partecipanti alla prova di selezione per l'ammissione al CdL in Scienze motorie è risultato essere, annualmente, almeno doppio rispetto al numero dei posti disponibili. Per tale motivo si è ritenuto che l'offerta didattica fosse adeguata alle richieste di mercato. **influenzata** ~~In futuro sarà possibile valutare meglio le possibilità~~

~~occupazionali dei laureati in Scienze motorie data dall'entrata in vigore nell'agosto del 2007 della legge regionale del Friuli Venezia Giulia che impone l'obbligo alle palestre di assumere un direttore tecnico laureato in Scienze motorie. La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) ed al livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la~~

compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e si prevede l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo per soddisfare i requisiti necessari di cui al D.M. 31 ottobre 2007, n. 544. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari a circa il 15% del totale dei CFU. La capienza delle aule pare ben dimensionata. Infine, con riferimento agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati e prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo, di un sistema di assicurazione della qualità, di test d'ingresso per la verifica della preparazione iniziale degli studenti e di metodologie didattiche innovative. Tenuto conto di tutto ciò e dell'impegno progettuale, nonché della rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo dà una valutazione positiva della proposta di trasformazione del Corso di laurea in Scienze motorie, classe di laurea L-22.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il CdL si confronta regolarmente con le realtà sportive e motorie provinciali e regionali identificate in primis nel CONI, nelle Federazioni sportive di maggior rilievo e negli Enti di Promozione Sportiva (CSI) e con gli Istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado.

In data 20 novembre 2017 il Coordinatore del CdL si è riunito con i rappresentanti dei suddetti enti al fine presentare il nuovo ordinamento, volto a migliorare le conoscenze e le competenze in ambito tecnico-sportivo e pedagogico dei futuri studenti.

Gli enti sportivi hanno dimostrato apprezzamento nel potenziamento delle ore dedicate all'aspetto tecnico e formativo in ambito motorio sportivo. Anche i rappresentanti degli istituti scolastici hanno accolto favorevolmente le nuove proposte formative rivolte ad un potenziamento dell'ambito pedagogico, indispensabili nelle nuove realtà scolastiche.

L'incontro con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro (stakeholder) contribuisce a valutare come e quando operare il più congruo adattamento delle attività didattiche alle richieste del mondo del lavoro, in una logica di continuo miglioramento dell'offerta formativa agli studenti e delle prospettive occupazionali dei laureati del CdS. Al fine di valutare le prospettive occupazionali dei laureati del CdS ed il piano formativo è presente il Comitato di Indirizzamento, che viene periodicamente consultato al fine di proporre il più congruo adattamento delle attività didattiche alle richieste del mondo del lavoro. Il comitato è costituito dal Coordinatore/Coordinatrice, dal vice Coordinatore/Coordinatrice e da un rappresentante dei docenti delle materie professionalizzanti.

Sulla scorta degli esiti degli incontri svoltisi finora (ultimo in data 29 maggio 2023), i membri del comitato di Indirizzamento hanno scelto di consolidare le modalità di scambio incontrando anche in modo informale gli stakeholders, appartenenti al mondo della scuola, al terzo settore ed a quello dello sport, in concomitanza con le attività di terza missione a cui partecipa almeno un docente strutturato del corpo docente. In tutte le occasioni è stata recepita una elevata disponibilità a consolidare collaborazioni attive con il CdS e a instaurarne di nuove, per attività collaterali alla didattica e di elevato interesse in un'ottica di apertura al territorio, quali ad esempio il coinvolgimento nelle manifestazioni sportive o la progettazione di attività di ricerca e a supporto della didattica.

Il CdL stipula convenzioni con gli enti sportivi al fine di consentire agli studenti del CdL di conseguire durante il percorso degli studi dei brevetti di istruttore in varie discipline sportive.

Gli studenti al fine di conseguire le attività a scelta possono svolgere tirocini formativi presso associazioni sportive professionistiche delle massime serie e con aziende leader nel settore motorio/sportivo. Tali esperienze consentono agli studenti di maturare esperienze didattico formative ad alto livello e garantire validi sbocchi professionali. Infine, la L.R. n. 15 del 2006, e successive modifiche ha sancito l'obbligo di avvalersi di laureati in Scienze Motorie da parte delle "strutture sportive aperte al pubblico per l'esercizio di attività motorie finalizzate a contribuire ad un corretto sviluppo, mantenimento, o recupero psico-fisico della persona".

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Scienze motorie si propone di fornire ai propri laureati competenze relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico a esse correlato.

Il piano degli studi si articola in un ciclo triennale per un totale di sei semestri, identificando quattro macro-aree principali: tecnico-motoria, biomedica, psicopedagogia e socio-economico-giuridica, e dando particolare rilevanza allo sviluppo di competenze in ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico. Il Corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base dei vari ambiti preceda e sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative ed applicative. Nell'ambito biomedico, le conoscenze fornite dalle discipline di base costituiscono la base per la comprensione e lo studio degli effetti fisiologici dell'esercizio che, a loro volta, forniscono il substrato culturale dei contenuti più specifici del corso che riguardano strettamente l'esecuzione del movimento e la preparazione fisica della persona/atleta. Le discipline di ambito psico-pedagogico e sociologico sono affrontate in stretta integrazione con le discipline in ambito motorio e sportivo.

L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria e sportiva viene svolta negli insegnamenti che fanno parte delle attività formative di base e caratterizzanti consentendo di affrontare gli aspetti scientifici e culturali delle diverse discipline con unicità di metodologia didattica e di analisi.

Le abilità linguistiche vengono accertate attraverso specifico test di valutazione di competenza; quando necessario, lo studente può fare uso di specifici programmi di formazione in lingue straniere forniti dall'Ateneo. Il Corso di laurea prevede che una parte dei CFU possano essere acquisiti attraverso esperienze Erasmus condotte in corsi di laurea attivi presso sedi universitarie europee convenzionate.

Altre abilità fondamentali per l'aggiornamento, quali la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di analizzare criticamente la letteratura scientifica, sono sviluppate con interventi specifici e con lo sviluppo della tesi di laurea con cui lo studente termina il corso di studi.

Alla fine del ciclo triennale di studi lo studente avrà acquisito nozioni biomediche, psicopedagogiche, giuridiche, economiche, organizzative e sociologiche necessarie:

- a) alla valutazione delle attitudini e capacità sportivo motorie;
- b) all'indirizzo delle medesime in funzione delle specifiche caratteristiche individuali;
- c) all'incremento delle capacità di prestazione mediante l'allenamento;
- d) al supporto psico-fisico dell'atleta e dello sportivo in genere;
- e) alla gestione tecnica delle società e delle strutture turistico sportive;
- f) alla gestione delle attività sportive individuali e di squadra, di competizione o amatoriali.
- g) alla gestione delle attività motorie e sportive presso gli Istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado;

Lo studente dovrà inoltre dimostrare:

- h) di possedere adeguate abilità scritte e orali in lingua inglese, oltre l'italiano, per poter intervenire efficacemente nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- i) di possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione ed essere capace di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro tecnico e scolastico.

L'applicazione del DM n.1648 del 19.12.2023 ha consentito l'introduzione delle Attività Tecniche Pratiche (ATP) per ciascuna disciplina sportiva formalizzando la suddivisione delle attività in modo più strutturato tra parte teorica, pratica ed applicata.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La conoscenza e la comprensione delle basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico (semplicemente motorio o sportivo) in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del sesso del praticante, nonché delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto, sono sviluppate mediante una calibrata serie di attività formative, che contengono lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, analisi di casi, seminari e discussioni di gruppo, e un congruo tempo riservato allo studio individuale. Lo studente è incoraggiato a integrare le conoscenze apprese durante l'attività didattica istituzionale con altre nozioni derivanti dalla lettura di testi scientifici e tecnici di argomento motorio e sportivo: tale approfondimento personale è poi rafforzato da discussioni per lo più condotte sotto forma seminariale/laboratoriale che hanno la funzione di sollecitare la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati ottenuti. Non viene inoltre trascurato l'apprendimento di nozioni attraverso l'uso della rete internet sotto la guida di un docente responsabile che ne cura l'analisi e gli esiti. La valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento, da parte degli allievi, è effettuata sia mediante accertamenti in itinere sia mediante prove scritte e finali a fine corso. I docenti svolgono i corsi tenendo conto delle indicazioni fornite dagli studenti nei questionari di valutazione dei corsi degli anni precedenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Nel corso degli studi è prevista un'attività pratica con la quale è data agli studenti l'opportunità di dimostrare il possesso delle competenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere le professioni nell'ambito motorio e sportivo. In questo caso i docenti esercitano una funzione correttiva e di indirizzo dell'azione dello studente mantenendo la critica ad un livello tale da salvaguardarne la dignità e senza indurre frustrazione. Lo studente è incoraggiato a valutare il livello professionale raggiunto anche con esperienze al di fuori del mondo accademico (convenzioni con Federazioni sportive del CONI, Enti di Promozione Sportiva (CSI) e con Istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado) fatto salvo il fatto che le strutture frequentate diano garanzie di idoneità ad ospitare l'attività didattica integrativa. Tali esperienze, affiancate alle attività di stage e tirocinio, costituiscono un momento di particolare rilevanza per saggiare la propria preparazione. La verifica della crescita culturale degli allievi nel corso di queste attività è attuata oltre che dalla presenza di un docente nel corso delle attività pratiche, che esprimerà dei giudizi validi per il superamento degli esami, anche da periodici colloqui aventi oggetto l'attività extra universitaria. La prova finale rappresenta la fase essenziale di verifica del grado di raggiungimento dei risultati attesi sia in termini di capacità sia in termini di apprendimento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'acquisizione della metodologia di ricerca in ambito motorio e sportivo da parte degli studenti trova verifica nel loro coinvolgimento in progetti di ricerca condotti dai docenti del Corso di Laurea. Agli studenti è offerta la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi da un'attiva discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi. Infine, gli studenti partecipano attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti.

Le ricerche in ambito motorio e sportivo non possono prescindere da giudizi sulla loro fattibilità precedentemente espressi da Comitati etici. Pertanto lo studente di Scienze motorie, già nel corso degli studi, prende atto dei problemi insiti nella ricerca avente oggetto l'uomo e si familiarizza con le procedure descrittive in chiave etica della ricerca stessa. Tale confronto con la professione viene rafforzato da seminari e testimonianze dal mondo del lavoro che offrono allo studente occasioni per maturare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio e per assumere dei comportamenti deontologicamente responsabili nell'esercizio della professione. La prova finale rappresenta pertanto l'occasione per accertare le capacità raggiunte dagli studenti sia nell'integrare conoscenza di natura diversa sia nel gestire un'attività complessa.

Abilità comunicative (communication skills)

Gli insegnamenti del corso di laurea afferenti all'ambito psicologico e pedagogico, nonché l'apprendimento delle tecniche di comunicazione permettono allo studente in Scienze motorie di potenziare la capacità di gestire gruppi di persone praticanti attività motoria o sportiva. Lo studente è pertanto in grado di spiegare in termini semplici e comprensibili i motivi e le modalità di esecuzione di esercizi fisici che possono avere scopi diversi ma comunque compatibili con quelli che sono gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea (v. supra). Per raggiungere questo scopo lo studente di scienze motorie è incoraggiato, già nel corso degli studi, a preparare delle presentazioni multimediali (per esempio, realizzate con programmi tipo Power Point) da proporre sotto forma di seminari o di Journal club, ad una platea di ascoltatori costituita da docenti e colleghi di corso; non mancheranno anche simulazioni di presentazione a un pubblico di non esperti per perfezionare la capacità di dialogare con pubblici differenziati. Alla fine di ogni presentazione, la discussione sui contenuti, sulla loro comprensibilità e sulle modalità di svolgimento della presentazione stessa costituiscono una risorsa essenziale per lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Allo studente di Scienze motorie nel corso degli studi viene evidenziata la necessità di un continuo aggiornamento scientifico e professionale anche dopo la conclusione degli studi. Atteso quindi che nel corso degli studi egli abbia acquisito le nozioni impartitegli con gli insegnamenti compresi negli ambiti biologico, medico, psicopedagogico, giuridico economico e motorio e sportivo, gli vengono anche forniti gli strumenti culturali ed operativi per accedere alle banche dati scientifiche e tecniche. Egli viene pertanto istruito nella conduzione di ricerche bibliografiche mediante l'accesso online alle riviste scientifiche, dopo aver identificato quelle di riferimento nel campo specifico motorio e sportivo. L'eventuale scrittura dei testi in lingua inglese non rappresenta un ostacolo visto che la conoscenza della stessa è richiesta dal curriculum formativo. Un calibrato bilanciamento tra la didattica frontale e la didattica seminariale/laboratoriale offre allo studente la possibilità di monitorare e migliorare le proprie capacità di apprendimento attraverso le prove di esame e la preparazione di specifici interventi seminariali.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea in Scienze motorie occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale (o quadriennale con anno integrativo) o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

In considerazione della consistenza dell'organico dei docenti, delle risorse didattiche e strutturali disponibili, l'accesso al CdL in Scienze motorie è a numero programmato. L'ammissione al Corso di laurea, infatti, è subordinata al superamento di una prova scritta di selezione costituita da quesiti con risposte a scelta multipla relativi alle seguenti discipline:

- ~~Cultura generale~~ e Logica;
- Biologia;
- Chimica;
- Matematica e Fisica.

La prova di selezione ha anche funzione di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sopra indicate. Le modalità di svolgimento della prova di accesso e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definiti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

A norma della L. 104/1992, e successive modifiche, le prove sono organizzate tenendo conto anche delle esigenze degli studenti diversamente abili.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione pubblica di fronte ad una commissione, nominata nell'ambito dei docenti del Corso di Laurea, di un elaborato scritto realizzato sotto la supervisione di almeno un membro del Consiglio di Corso di Laurea ed eventuali esperti anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della prova finale è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca al completamento della sua formazione tecnico-scientifica. Il contenuto del progetto deve essere inerente a tematiche relative alla cultura del movimento e dello sport o discipline strettamente correlate.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Come indicato negli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea L-22 (decreto 16 marzo 2007), "Le discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 CFU nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività e al numero degli studenti", il corso prevede 48 51 CFU nell'ambito disciplinare Discipline motorie e sportive (M-EDF/01, M-EDF/02) di cui 47 20 CFU nelle attività formative di Base e 31 CFU nelle attività formative Caratterizzanti, all'interno delle quali vengono svolte attività pratiche, pari ad almeno 25 CFU, presso enti e strutture sportive adeguate rispetto all'attività e al numero degli studenti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Professionista delle attività motorie e sportive****funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale del laureato in Scienze motorie, ovvero il professionista delle attività motorie e sportive, è chiamata a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento alla conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

Inoltre, i laureati in Scienze motorie potranno operare in veste di tecnici sportivi o indirizzarsi alla carriera di direttori tecnici di palestre (ai sensi della L.R. del Friuli Venezia Giulia L.R. n. 15 del 10/08/06) nonché di dirigenti di organizzazioni sportive.

Si è voluto con ciò prendere atto della realtà sportiva regionale che annovera più di duemila società sportive affiliate al CONI e più di diecimila atleti tesserati, cui si affianca una rete di strutture dedicate alla cultura fisica e della "fitness" raramente gestite, in passato, da personale qualificato.

competenze associate alla funzione:

Al termine del corso il laureato possiederà una buona conoscenza delle basi fisiologiche, biologiche, anatomiche del movimento umano e della metodologia e teoria dell'allenamento, in modo da giungere ad una avanzata capacità di comprensione e previsione degli adattamenti a cui un praticante va incontro in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché dell'età e del genere del praticante stesso e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto.

La conoscenza degli aspetti di base della psicologia e della didattica applicate alle attività motorie e sportive consentirà di comprendere e selezionare le modalità attraverso cui trasmettere le giuste tecniche motorie e sportive al praticante.

La conoscenza di base della sociologia, del diritto e dell'economia applicate consentirà di comprendere il contesto nel quale il laureato opererà come professionista delle attività motorie e sportive.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze motorie, ovvero il professionista delle attività motorie e sportive, potrà svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale e nei centri di promozione e conduzione delle attività motorie e sportive svolte in vari ambienti.

Inoltre, il laureato in Scienze motorie potrà anche curare l'organizzazione di eventi e competizioni sportive e dirigere le attività sportive di palestre e di altre strutture pubbliche e private.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	10	20	10
Biomedico	BIO/08 Antropologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica	20	36	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	20	10
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	4	8	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		44		

Totale Attività di Base	44 - 84
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	24	36	24
Medico-clinico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile	12	22	6
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/05 Psicologia sociale	5	10	5
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	4	8	4
Biologico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana	10	13	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		55		

Totale Attività Caratterizzanti	55 - 89
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/11 - Biologia molecolare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/17 - Istologia BIO/18 - Genetica FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/03 - Genetica medica MED/16 - Reumatologia MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 32
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141 - 235

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(BIO/12 BIO/17 FIS/07)

Tali settori già utilizzati per le attività di base e caratterizzanti sono compresi anche nelle attività affini e integrative per consentire il completamento e il rafforzamento mirato, mediante moduli integrativi, della preparazione in ambito biomedico. Si è ritenuto infatti di inserire insegnamenti che avessero un carattere meramente integrativo con i seguenti criteri:

- Biochimica clinica delle attività motorie e sportive (BIO/12): a integrazione delle nozioni acquisite nei corsi di Biochimica (BIO/10) e Nozioni di Farmacologia applicata alle Scienze Motorie (BIO/14). Si vuole fornire agli studenti conoscenze che consentano loro una corretta interpretazione dei risultati degli accertamenti di laboratorio biomedico ai fini di una corretta gestione delle attività motoria e sportiva anche con finalità di medicina preventiva delle patologie più significative. Il corso inoltre si prefigge di fornire agli studenti conoscenze utili alla comprensione dei dati di laboratorio inerenti l'abuso di farmaci legato ad una scorretta pratica sportiva (doping).
- Istologia (BIO/17): il corso si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze propedeutiche allo studio dell'anatomia microscopica. Particolare enfasi viene data allo studio dei tessuti coinvolti nelle attività motorie: muscolare scheletrico, osseo e articolare.
- Fisica applicata alle Scienze Motorie (FIS/07): il corso si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze propedeutiche allo studio della Fisiologia Umana (BIO/09) e delle Nozioni di Biomeccanica e Bioingegneria elettronica ed informatica applicata alle Scienze Motorie (ING-IND/34).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'intervallo di crediti in ambito medico-clinico e biologico è stato ridotto come suggerito dal CUN; inoltre la presenza di CFU relativi alle materie di ambito medico-clinico e biologico è di fondamentale importanza in quanto una buona conoscenza delle basi fisiologiche, biologiche, biochimiche e anatomiche del movimento umano, consentono di ottimizzare le capacità di comprensione e previsione degli adattamenti a cui un praticante va incontro in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché dell'età e del genere del praticante stesso e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto.

RAD chiuso il 10/04/2018

**Modulo per la proposta di attivazione di una
convenzione per mobilità studentesca
Programma MUR “Erasmus italiano” (DM 548/2024)**

Consiglio di corso di studio di	Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Dipartimento	Medicina (DMED)

Informazioni Università

Nome Università	Dipartimento	Corso di studio (indicare se laurea, laurea magistrale o magistrale a ciclo unico)	Sito web
UNIUD	Medicina (DMED)	Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-medica/laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-e-ostetriche
UNIFG	Scienze Mediche e Chirurgiche	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	https://www.medicina.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea

Commenti/note (indicare il nome del docente proponente, l'università che propone la convenzione-UNIUD o sede partner, ecc)

Viene proposta l'attivazione di una convenzione per mobilità studentesca Programma MUR “Erasmus italiano” (DM 548/2024) tra l'Università di Foggia e il Corso di Laurea Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università di Udine e di Trieste. I docenti proponenti sono la Prof.ssa Alvisa Palese (Università degli Studi di Udine) e il Prof. Tommaso Cassano (Università di Foggia).
--

Contatti

Nome Università	Contatto amministrativo studenti in uscita (nome, cognome, recapiti)	Contatto amministrativo studenti in ingresso (nome, cognome, recapiti)	Contatto didattico del coordinatore del corso di studio (nome, cognome, recapiti)
UNIUD	Dott.ssa Federica Fabbro E-mail: federica.fabbro@uniud.it Tel: +39 0432 556277		Prof.ssa Alvisa Palese E-mail: alvisa.palese@uniud.it Tel: +39 0432 590926
UNIFG	Giulio Esposito E-mail: giulio.esposito@unifg.it +39 0881 338378	Giulio Esposito E-mail: giulio.esposito@unifg.it +39 0881 338378	Prof. Tommaso Cassano Email: tommaso.cassano@unifg.it 3896894611

Studenti in mobilità

Da (nome università studenti in uscita)	A (nome università studenti in ingresso)	1 ciclo laurea	2 ciclo laurea magistrale o magistrale a ciclo unico	Numero studenti (max 2 studenti con borsa e 2 studenti senza borsa)	Numero mesi (min. 3 mesi max 6 mesi)
UNIUD	UNIFG		Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	[2] studenti con borsa	6 mesi
				[2] studenti senza borsa	6 mesi
UNIFG	UNIUD		Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	[2] studenti con borsa	6 mesi
				[2] studenti senza borsa	6 mesi

Calendario

Nome università	termine nomine studenti in ingresso	termine application studenti in ingresso
UNIUD	30 giugno	15 luglio
UNIFG	30 giugno	15 luglio

Informazioni utili

Nome Università	Alloggio	Orientamento (attività formativo, servizi agli studenti, mense ecc.)	Altro
UNIUD	https://www.uniud.it/it/international-area/studenti-mobilita-ingresso/procedure-studenti-in-mobilita-in-ingresso/prima-dellarrivo/consigli-utili?set_language=it	https://www.uniud.it/it/international-area/studenti-mobilita-ingresso/procedure-studenti-in-mobilita-in-ingresso/prima-dellarrivo/guida-mobilita-incoming	
UNIFG	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/vita-universitaria/alloggi-e-mense	https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento	

Opzionale

Nome Università	Esami che non si possono svolgere nell'università partner o in mobilità
UNIUD	

[Università partner]	
----------------------	--

L'Area servizi agli studenti provvederà alla stesura della proposta di convenzione approvata e deliberata dal Consiglio di dipartimento e coordinerà il processo di trasmissione alla sede partner come da *Linee guida d'Ateneo per l'Erasmus italiano*.

**Modulo per la proposta di attivazione di una
convenzione per mobilità studentesca
Programma MUR "Erasmus italiano" (DM 548/2024)**

Consiglio di corso di studio di	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Dipartimento	MEDICINA

Informazioni Università

Nome Università	Dipartimento	Corso di studio (indicare se laurea, laurea magistrale o magistrale a ciclo unico)	Sito web
UNIUD	MEDICINA - DMED	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-medica/laurea/tecniche-radiologia-medica-immagini-radioterapia/corso/tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia
UNIBO	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE - DIMEC	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	https://corsi.unibo.it/laurea/TecnicheRadiologiaMedica

Commenti/note (indicare il nome del docente proponente, l'università che propone la convenzione-UNIUD o sede partner, ecc)

Viene proposta l'attivazione di una convenzione per mobilità studentesca Programma MUR "Erasmus italiano" (DM 548/2024) tra l'Università di Bologna e il Corso di Laurea interateneo in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia dell'Università di Udine e di Trieste. I docenti proponenti sono il Prof. Rossano Girometti (Università degli Studi di Udine) e il Prof. Luigi Cirillo (Università di Bologna).

Contatti

Nome Università	Contatto amministrativo studenti in uscita (nome, cognome, recapiti)	Contatto amministrativo studenti in ingresso (nome, cognome, recapiti)	Contatto didattico del coordinatore del corso di studio (nome, cognome, recapiti)
UNIUD	Dott.ssa Federica Fabbro E-mail: federica.fabbro@uniud.it Tel: +39 0432 556277		Prof. Rossano Girometti rossano.girometti@uniud.it

UNIBO	UNIBO Dott.ssa Alice Trentini alice.trentini2@unibo.it +39 051 2080800		Prof. Luigi Cirillo luigi.cirillo@unibo.it
-------	--	--	---

Studenti in mobilità

Da (nome università studenti in uscita)	A (nome università studenti in ingresso)	1 ciclo laurea	2 ciclo laurea magistrale o magistrale a ciclo unico	Numero studenti (max 2 studenti con borsa e 2 studenti senza borsa)	Numero mesi (min. 3 mesi max 6 mesi)
UNIUD	UNIBO	Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		[2 studenti con borsa]	6
				[1 studenti senza borsa]	6
UNIBO	UNIUD	Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		[2 studenti con borsa]	6
				[1 studenti senza borsa]	6

Calendario

Nome università	termine nomine studenti in ingresso	termine application studenti in ingresso
UNIUD	30 giugno	15 luglio
UNIBO	30 giugno	15 luglio

Informazioni utili

Nome Università	Alloggio	Orientamento (attività formativo, servizi agli studenti, mense ecc.)	Altro
UNIUD	https://www.uniud.it/it/international-area/studenti-mobilita-ingresso/procedure-studenti-in-mobilita-in-ingresso/prima-dellarrivo/consigli-utili?set_language=it	https://www.uniud.it/it/international-area/studenti-mobilita-ingresso/procedure-studenti-in-mobilita-in-ingresso/prima-dellarrivo/guida-mobilita-incoming	
[Università partner]	https://www.unibo.it/it/studiare/vivere-luniversita-e-la-citta/alloggi-e-sportello-registrazione-affitti/alloggi	https://www.unibo.it/it/studiare/esperienze-allestero/studiare-per-un-periodo-a-unibo	

Opzionale

Nome Università	Esami che non si possono svolgere nell'università partner o in mobilità
UNIUD	
[Università partner]	

L'Area servizi agli studenti provvederà alla stesura della proposta di convenzione approvata e deliberata dal Consiglio di dipartimento e coordinerà il processo di trasmissione alla sede partner come da *Linee guida d'Ateneo per l'Erasmus italiano*.





Allegato al p.to 7a)

Relazione attività del Collegio dei Docenti per richiesta di attivazione nuovo ciclo

Dottorato in Medicina Molecolare

Sede amministrativa del Dottorato presso il Dipartimento: Medicina

Altri dipartimenti UNIUD coinvolti nel Dottorato _____

Altre strutture dipartimentali coinvolte _____

Tipo di organizzazione: Il corso di dottorato è in forma associata

SI NO

Se sì, il soggetto coinvolto è

Ateneo (art. 3, c. 2, lett. a DM 226) _____

Ente di Ricerca (art. 3, c. 2, lett. b DM 226) CRO IRCCS Aviano

Altra Istituzione (art. 3, c. 2, lett. c DM 226) _____

Impresa (art. 3, c. 2, lett. d DM 226) _____

Pubblica Amministrazione (art. 3, c. 2, lett. e DM 226) _____

Convenzione con soggetti associati sottoscritta il _____

Durata della convenzione con i soggetti associati: _____ cicli.

Il Dottorato è di tipo industriale (art. 10 DM 226/2021) SI NO

Il Dottorato è di interesse nazionale (art. 11 DM 226/2021) SI NO

Data: _____

Firma del Coordinatore del
Dottorato

Firma del Direttore o di
un suo delegato



A) ANALISI DELLE PERFORMANCE DEL CORSO DI DOTTORATO

1. PROCEDURA CONCORSUALE (ULTIMI 3 CICLI)

- Candidati iscritti al concorso rispetto ai posti banditi distinti per ateneo di conseguimento del titolo di accesso (UNIUD, altro ateneo italiano, ateneo straniero)

I candidati iscritti hanno la seguente provenienza per i cicli 38, 39 e 40:

Candidati iscritti al concorso	38		39		40	
	N.	%	N.	%	N.	%
UNIUD	4	11%	6	19%	7	14%
ALTRO ATENELO ITALIANO	20	56%	18	56%	14	29%
ATENELO STRANIERO	12	33%	8	25%	28	57%
	36		32		49	

- Candidati ammessi che rinunciano al posto in rapporto al numero di candidati vincitori

In tutti i tre cicli c'è stata la rinuncia di n.1 candidato (11.1% e 10% e 9% per i tre cicli). Una percentuale fisiologica dato che i candidati concorrono su più sedi.

- Isritti al primo anno di Corso di Dottorato per ateneo di conseguimento del titolo di accesso (UNIUD, altro ateneo italiano, ateneo straniero)

	38		39		40	
	N.	%	N.	%	N.	%
UNIUD	2	22%	8	80%	5	45%
ALTRO ATENELO ITALIANO	6	67%	1	10%	4	36%
ATENELO STRANIERO	1	11%	1	10%	3*	18%
ISCRITTI 1° ANNO	9		10		12	

**Inclusa dottoranda con borsa MSCA*

- Isritti al primo anno di Corso di Dottorato rispetto ai posti banditi (distinto per tipologia di posto e di borsa)

	38° ciclo				
	totali	AMCE	sede conv	senza borsa	PNRR
posti banditi	9	5	3		1
posti assegnati	9	5	3		1
	100%	100%	100%		100%

	39° ciclo					
	totali	AMCE	sede conv	PNRR	FSE	senza borsa
posti banditi	10	4	3	1	1	1
posti assegnati	10	4	3	1	1	1
	100%	100%	100%	100%	100%	100%



	40° ciclo							
	totali	AMCE	sede conv.	cofin	PNRR	FSE	ASUFC	senza borsa
posti banditi*	11	2	3	1	1	2	1	1
posti assegnati*	11	2	3	1	1	2	1	1
	100,00							

**Da aggiungere un posto per la borsa MSCA che ha avuto una selezione a livello di progetto europeo*

- Iscritti al primo anno che hanno un supervisore o un co-supervisore esterno all'Ateneo

	38	39	40
iscritti al 1° anno	9	10	12*
con sup/cosup altro ateneo	3	3	5

** Inclusa dottoranda con borsa MSCA*

Max 1000 caratteri

2. PERCORSO DOTTORALE (ULTIMI 3 CICLI CONCLUSI)

- Dottorandi che non concludono il ciclo degli studi in rapporto al numero di iscritti

	35	36	37
iscritti	13	9	13
rinunciatari/esclusi	1	0	2

I tre casi di dottorando che non concludo il percorso sono differenti tra loro e presentano ciascuno diverse specificità:

- *il dottorando del 35° ciclo, dopo aver richiesto la proroga di 1 anno, non ha consegnato né la tesi né la domanda di ammissione all'esame finale. Il dottorando durante l'anno di estensione non si è più messo in contatto con il supervisore fino al giorno di consegna della tesi chiedendo una ulteriore periodo di proroga di cui non poteva avere più diritto.*
- *Per uno degli studenti del 37° ciclo il Collegio Docenti ha ritenuto di esprimersi negativamente per il passaggio al secondo anno di dottorato;*
- *nell'altro caso il dottorando ha rinunciato a proseguire il dottorato alla fine del primo anno.*

Solamente in una delle tre situazioni la rinuncia è avvenuta alla fine del percorso mentre nei rimanenti due il percorso non ha proseguito oltre al primo anno.

- Dottorandi che hanno modificato il supervisore e/o co-supervisore



	35	36	37
iscritti	13	9	13
cambio Sup/co-sup	0	2	1

In due casi il cambio di supervisore si è reso necessario per l'uscita di due membri del Collegio per pensionamento. Nel terzo caso il cambiamento del co-supervisore è dovuto ad una modifica del progetto durante il percorso.

- Partecipazione media dei dottorandi (anche quali relatori) a convegni nazionali, internazionali, workshop, scuole di formazione dedicate

	35	36	37**
iscritti	13	9	13
convegni ecc.*	120	115	132
	9,23	12,78	10,15

*estrazione dal Notebook

** se si escludono i due dottorandi che non hanno concluso il ciclo, la partecipazione media è pari a 11,91

- Dottorandi con un accordo di co-tutela di tesi con università estera

	35	36	37
iscritti	13	9	13
cotutela tesi	0	0	0
	0,00	0,00	0,00

2 dottorandi del 37° ciclo fanno parte della Marie Skłodowska-Curie Actions e stanno svolgendo il loro lavoro di ricerca presso l'International Institute of Molecular Mechanisms and Machines of the Polish Academy of Sciences.

Max 1000 caratteri

3. PERCORSO DOTTORALE (ULTIMI 3 ANNI CONCLUSI)

- Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero sul totale dei dottori

DOTTORI	34	35	36
TOTALI	9	12	9
CON MIN 3 MESI ESTERO	2	2	1
	22,2%	16,7%	11,11%

Vale la pena ricordare che in particolare i dottorandi del 34° e del 35° ciclo e in misura minore quelli del 36° ciclo hanno risentito delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19.



- Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di Dottorato (include mesi trascorsi all'estero)

DOTTORI	34	35	36
TOTALI	9	12	9
CON MIN 6 MESI	0	2	1
	0,0	16,7%	11,11%

Max 1000 caratteri

4. PRODUZIONE SCIENTIFICA AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO (ULTIMI TRE ANNI CONCLUSI)

- Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso considerando anche il prestigio della rivista scientifica o della collana editoriale
- Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso di cui il dottore di ricerca è autore principale (primo, ultimo o corresponding) considerando anche il prestigio della rivista scientifica o della collana editoriale.

Max 1000 caratteri

5. COLLEGIO DEI DOCENTI

Prodotti della ricerca generati dai docenti del collegio di ricerca nell'ultimo triennio, considerando anche il prestigio della rivista scientifica o della collana editoriale.

Il numero di prodotti dei componenti del Collegio è di 964 pubblicazioni di cui 906 (94%) sono Articoli in rivista con una media di 48.2 prodotti per componente.

La collocazione editoriale è di ottimo livello nel 47% dei prodotti (primo quartile Q1), il 29% dei prodotti è collocato nel secondo quartile, il 16% nel terzo e solo il 7% nel quarto.

Purtroppo, tuttavia tali considerazioni sono state effettuate sui dati disponibili che rappresentano il 78% delle pubblicazioni perché nel restante 22% i dati forniti non comprendevano le informazioni circa la collocazione delle riviste nei diversi quartili.

Se utilizziamo come indicatore l'Impact Factor abbiamo una maggiore completezza dei dati a disposizione (88%) e risulta un IF medio di 6.49 (0.784 – 63.1).

Max 1000 caratteri



6. RISORSE

- Ripartizione percentuale delle fonti di finanziamento delle borse tra: a) interamente finanziate dall'Ateneo b) parzialmente finanziate dall'Ateneo (cofinanziamento) c) finanziate da soggetti esterni (escluse le sedi convenzionate), d) finanziate dalle sedi convenzionate (se presenti), e) finanziate dal Dipartimento sede amministrativa, f) finanziato da altri Dipartimenti dell'Ateneo negli ultimi tre cicli

Per il **38° ciclo** 9 borse finanziate con la seguente suddivisione:

AMCE	5	55,6%
finanziate da soggetti esterni	1	11,1%
finanziate dalle sedi convenzionate (CRO)	3	33,3%

Per il **39° ciclo** 9 borse finanziate con la seguente suddivisione:

AMCE	4	44,4 %
finanziate da soggetti esterni	2	22,3 %
finanziate dalle sedi convenzionate (CRO)	3	33,3 %

Per il **40° ciclo** 10 borse finanziate secondo la seguente suddivisione:

AMCE	2	20,0 %
finanziate da soggetti esterni	4	40,0 %
finanziate dalle sedi convenzionate (CRO)	3	30,0 %
Cofin	1	10,0 %

- Risorse finanziarie messe a disposizione e spese dal dottorato per le attività formative dei dottorandi, distinte per provenienza (AMCE, Dipartimento, fondi personali dei docenti) negli ultimi tre anni

Per il **2021**

	<i>stanziato</i>	<i>speso</i>
AMCE	3.000,00€	1.683,00€
DAME	12.760,00€	3.155,00€
Fondi personali docente		



Per il 2022

	<i>stanziato</i>	<i>speso</i>
AMCE	3.000,00€	1.683,00€
DAME	9.605,00€	0€
Fondi personali docente		

Per il 2023

	<i>stanziato</i>	<i>speso</i>
AMCE	3.000,00€	2.160,62€
DMED	9.605,00€	1.093,90€
Fondi personali docente		

- Risorse finanziarie messe a disposizione e spese dal dottorato per la mobilità dei dottorandi, distinte per provenienza (AMCE, Dipartimento, fondi personali dei docenti) negli ultimi tre anni

CICLO	maggiorazione borsa			mobilità non erasmus			
	AMCE	Dip.	fondo docente	AMCE	dip	fondo docente	Fondi privati/donazioni
37	5.839,20 €	- €	2.626,26 €	5.827,50 €	- €	- €	
38	6.426,24 €	- €	3.470,73 €	1.627,50 €	- €	- €	3.628,94 €
39	- €	2.048,37 €	101,64 €	7.455,00 €	- €	- €	
TOTALE TRIENNIO	12.265,44 €	2.048,37 €	6.198,63 €	14.910,00 €	€	- €	3.628,94 €

- Valutazione delle risorse finanziarie messe a disposizione per le attività di ricerca dei dottorandi, distinte per provenienza (AMCE, Dipartimento, fondi personali dei docenti, del gruppo di ricerca) negli ultimi tre anni.

<i>Ciclo</i>	<i>AMCE</i>	<i>dipartimento</i>	<i>fondo docenti</i>
38	24.364,50 €	4.872,90 €	- €
39	19.491,60 €	- €	9.745,80 €
40	9.745,80 €	- €	9.745,80 €

Dato riferito al budget 10% obbligatorio.

Inoltre, i dottorandi beneficiano dei fondi di ricerca dei propri supervisor, sia in quanto coinvolti in progetti di ricerca sia nel caso di fondi di ricerca libera. Dati non quantificabili in quanto variabili di anno in anno sulla base dei progetti di ricerca in gestione.



B) ANALISI DELLE VALUTAZIONI OTTENUTE CON RIFERIMENTO ALL'ULTIMO CICLO PER CIASCUNO DEI SEGUENTI PUNTI

- Valutazione NUVA

Max 1500 caratteri

- Valutazione Advisor Board (se esistente)

La valutazione dell'Advisory Board non è ancora presente, in quanto di recentissima istituzione, ma sarà sicuramente presente dal prossimo ciclo.

- Valutazione ANVUR

La valutazione Anvur è stata positiva su tutti gli indicatori.

C) ANALISI DELLE VALUTAZIONI FORNITE DAI DOTTORANDI (ULTIMO A.A.) E DAI DOTTORI DI RICERCA (AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO), CON RIFERIMENTO A CIASCUNO DEI SEGUENTI PUNTI:

- Valutazione questionario customer satisfaction d'Ateneo

Max 1500 caratteri

- Valutazione questionario Almalaurea dottori di ricerca

Max 1500 caratteri

D) PARTI INTERESSATE AI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI IN USCITA E STRUTTURE DELL'ATENEO CONSULTATE NELLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO E DI RICERCA

Riportare l'elenco delle parti consultate e la sintesi delle consultazioni.

Max 1500 caratteri

E) MIGLIORAMENTO E PROATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente se alla luce dei dati e analisi sopraccitate si è ritenuto di dover apportare modifiche alla struttura originaria del corso. Dovrà inoltre essere allegata la scheda originaria (1) con le revisioni in evidenza.

Abbiamo formulato dei criteri di valutazione per il passaggio di anno che tengono conto dei vari aspetti:

- *Formazione specialistica;*
- *Formazione trasversale;*
- *Produzione scientifica e disseminazione;*
- *Relazione scientifica annuale sui risultati della ricerca (Annual Report);*
- *Valutazione del revisore esterno;*
- *Valutazione del supervisore.*

L'auspicio del Collegio è che i criteri di valutazioni aiutino in un percorso di crescita e che riescano a fornire indicazioni utili in tal senso ai dottorandi ed eventualmente ai supervisori.

Descrivere buone pratiche che potrebbero essere utilizzate come buona prassi dagli altri corsi di dottorato (ad esempio sulla valorizzazione dei risultati etc.)



Per la valorizzazione dei risultati i prodotti della ricerca verranno pubblicati sul sito del dottorato.

Inoltre, nel progetto Europeo "Across" di cui è beneficiario il nostro ateneo, un membro del nostro Collegio Docenti ha il ruolo di PI del WP3 che si occuperà della valorizzazione della Research and Innovation across Europe's border regions. All'interno di questo ampio progetto pensiamo ci sarà uno spazio per coordinare buone pratiche di valorizzazione dei prodotti di ricerca dei dottorandi del nostro ateneo.

Descrivere risultati che si reputa siano rilevanti e da porre in evidenza

- 1. Abbiamo istituito la formalizzazione della valutazione del passaggio di anno.*
- 2. Summer School a tema*
- 3. Istituzione dell'Advisor Board costituito da quattro componenti di cui due colleghi di Università estere (US e Norvegia) e due alumni che hanno proseguito il loro percorso uno diventando Senior Editor di Nature e l'altra coprendo una posizione da ricercatore presso una company farmaceutica.*

Max 1500 caratteri

Se sono state apportate modifiche alla struttura originaria del corso, anche con riferimento al Collegio dei Docenti

Allegati:

- Scheda di accreditamento originaria con revisioni in evidenza
- Altro _____

Progetto formativo
Corso di dottorato in Medicina Molecolare

Il Collegio dei Docenti approva per ciascun dottorando il progetto formativo.

Il progetto formativo del dottorando consiste:

- a) nello sviluppo, sotto la guida del Supervisore, di un di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico fra quelli su cui è incentrato il Corso;
- b) nella frequenza di attività didattiche di livello dottorale complementari alla ricerca non inferiori a 20 CFU. Il riconoscimento dei CFU, acquisibili frequentando insegnamenti e altre attività formative, è effettuato dal Collegio dei Docenti che autorizza la frequenza e ne valuta gli esiti. Le attività didattiche, che possono essere organizzate anche in comune tra più Corsi, comprendono anche attività di formazione finalizzate a supportare l'attività di ricerca e a fornire strumenti atti a delineare l'identità professionale dei futuri dottori di ricerca.

Il corso di dottorato in Medicina Molecolare prevede l'acquisizione di almeno 18 CFU così articolati:

Almeno 15 CFU	<ul style="list-style-type: none"> - attività di alta formazione, anche di tipo seminariale programmata dal corso stesso o organizzata da altre università/enti di ricerca/imprese nell'area, nei curricula e nelle discipline di riferimento. - la partecipazione in veste di relatore o uditore a convegni, workshop, scuole (etc.), nazionali o internazionali, nella disciplina di riferimento. <p>Le attività programmate dal corso saranno rese disponibili sul sito del corso con indicate le modalità di acquisizione dei CFU (presenza, prova finale, etc.).</p>
Almeno 2 CFU	<ul style="list-style-type: none"> - attività di formazione trasversale nelle aree " research, career development, communication" programmata dall'ateneo o organizzata da altre università/enti di ricerca/imprese. <p>Le attività programmate dall'Ateneo saranno rese disponibili sul sito dedicato con indicate le modalità di acquisizione dei CFU (presenza, prova finale, etc.).</p>
	-
Fino a 2 CFU	<ul style="list-style-type: none"> - attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte; - attività di co-supervisione di studenti triennali o magistrali durante il tirocinio di tesi; - attività di didattica integrativa, 10 ore (entro il limite di 40 ore per ciascun anno accademico); - attività di terza missione/impatto sociale.

Aggiungere che le ore per tutorato possono essere al massimo 100 durante il corso di dottorato.

Considerata l'importanza della formazione linguistica, tutti di dottorandi devono frequentare durante il percorso dottorale il corso EAP "English for Academic Purposes" (o altro corso equivalente) ad eccezione degli studenti che hanno un livello C1 certificato (ai quali verranno riconosciuti 3 CFU) e degli studenti esentati dalla frequenza del corso dal Collegio dei Docenti interessato per una delle seguenti motivazioni: laurea magistrale in lingue (con inglese come prima lingua) e/o percorso di studi svolto all'estero interamente in lingua inglese. I CFU del corso EAP esulano dal conteggio di Crediti minimi da acquisire.

È auspicabile che le maggior parte delle attività siano svolte entro i 18 mesi dall'avvio del percorso dottorale al fine di garantire tempo adeguato all'attività di ricerca e per la stesura della tesi.

Progetto formativo
Corso di dottorato in Medicina Molecolare

Il programma di ricerca individuale si conclude con la stesura della tesi. La tesi, redatta in lingua inglese, deve contribuire all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Il Collegio dei Docenti valuta annualmente l'attività di formazione e di ricerca svolta dai singoli dottorandi ai fini dell'ammissione all'anno successivo e alla fase di valutazione della tesi secondo le seguenti modalità:

a) relazione annuale (compilata tramite l'applicativo PhD Notebook e validata dal supervisore) sulle attività didattiche e di ricerca svolte, esperienze maturate e competenze acquisite, pubblicazioni realizzate;

b) presentazione annuale dei risultati della ricerca da tenersi verso la fine dell'anno di corso;

c) valutazione della produzione scientifica e disseminazione;

c) valutazione da parte del supervisore/co-supervisore;

d) Valutazione da parte del revisore esterno.

Il Collegio può comunque in presenza di situazioni di particolare criticità, effettuare anche valutazioni intermedie, se richieste dal Supervisore.

Denominazione corso di dottorato: MEDICINA MOLECOLARE**1. Informazioni generali****Corso di Dottorato**

Il corso è:	Rinnovo	
Denominazione del corso	MEDICINA MOLECOLARE	
Cambio Titolatura?	SI'	
Ciclo	39 41	
Data presunta di inizio del corso	01/11/2025	
Durata prevista	3 ANNI	
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	Area Medica	
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	18	
Dottorato che ha ricevuto accREDITAMENTO a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO	se altra tipologia: -
Il corso fa parte di una Scuola?	NO	
Presenza di eventuali curricula?	NO	
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	https://www.uniud.it/it/ricerca/lavorare-nella-ricerca/dottorato-ricerca/inostricorsi/area-life-science/scienze-biomediche-e-biotecnologiche/il-dottorato	

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso**Descrizione del progetto:**

In relazione alle competenze scientifiche dei membri del collegio dei docenti e coscienti che l'evoluzione della ricerca nell'ambito biomedico deve riuscire a svilupparsi in un ambito multidisciplinare, il dottorato prevede 4 diverse tematiche di ricerca: 1.IL CANCRO: DALL'ONCOLOGIA MOLECOLARE ALLE NUOVE TERAPIE, 2. IMMUNITÀ ED INFIAMMAZIONE, 2. MECCANISMI MOLECOLARI DELL'INVECCHIAMENTO CELLULARE E PROSPETTIVE TERAPEUTICHE 4. PATOGENESI MOLECOLARE DELLE MALATTIE DA MISFOLDING PROTEICO, strutturate in percorsi che partono dal dettaglio molecolare per favorire l'innovazione diagnostica/terapeutica dando sostegno, con una filiera completa, alla ricerca traslazionale. La presenza di docenti di diversa estrazione e la confluenza di discipline mediche e

biologiche, all'interno delle stesse tematiche di ricerca, assicurano l'approccio multidisciplinare ai temi e alle problematiche oggetto di studio. L'attività sperimentale del corso di dottorato è indirizzata a comprendere problematiche attinenti al cancro, alle malattie degenerative, allo sviluppo di nuovi approcci terapeutici e di nuove tecnologie per l'applicazione biomedicale. I dottorandi che studiano tematiche relative al cancro si possono avvalere anche dell'interazione con il Centro Oncologico di Aviano, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dove l'attività di ricerca traslazionale, ovvero il trasferimento dei dati di laboratorio alla pratica clinica e viceversa viene promossa per ottenere risultati utili a livello preventivo, diagnostico e terapeutico.

Obiettivi del corso:

Il fine del dottorato è formare personale altamente qualificato, in grado di affrontare e condurre autonomamente temi di ricerca avanzata nell'ambito delle scienze biomediche e delle loro applicazioni biotecnologiche. L'aspetto formativo fondamentale per uno studente di questo dottorato di ricerca è il quotidiano rapportarsi con il suo progetto di ricerca e la relativa attività sperimentale accompagnata da un costante e produttivo dialogo tra gli studenti e docenti e ricercatori. La diversificazione dell'estrazione culturale dei docenti del collegio del dottorato impatta positivamente sugli studenti che possono inserirsi in un ambiente multidisciplinare con punti di vista complementari.

Gli studenti hanno l'opportunità di seguire un percorso formativo personalizzato che include attività trasversali e disciplinari e sono inoltre incoraggiati a passare un periodo all'estero per migliorare la loro ricerca e promuovere collaborazioni scientifiche internazionali. Gli studenti hanno accesso in maniera autonoma a fondi del Corso di dottorato per coprire le spese di conferenze, corsi e consumabili.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Nel mondo accademico il titolo di dottore di ricerca rappresenta sicuramente un valore aggiunto nelle valutazioni comparative per il reclutamento dei futuri docenti ed in alcuni casi obbligatorio. Oltre al mondo accademico il corso di dottorato in Medicina Molecolare prepara ricercatori che, avendo maturato durante il percorso formativo capacità progettuali ed un'elevata qualificazione scientifica, sono in grado di trasferire nelle strutture ospedaliere e di ricerca sanitarie e industriali una vera cultura dell'innovazione e della ricerca.

Uno sforzo che il corso di dottorato ha fatto e continuerà a sostenere è quello di far crescere e maturare anche una coscienza imprenditoriale. Questo è un aspetto dirimente in quanto il panorama di aziende biotech in Italia non è particolarmente ricco e spazi per nuove attività esistono. Quindi, se da un lato l'occupazione nell'accademia dei nostri dottori di ricerca riflette gli standard internazionali (meno del 20% dei dottorati negli USA), quello che in Italia manca è una prospettiva per il restante 80%. Gioco forza nelle attuali condizioni del paese è necessario che siano proprio i neo dottorati a creare nuove prospettive. Per questo motivo vengono organizzati corsi formativi nel campo della IP (intellectual property), della brevettazione e della creazione di Start-up.

Sede amministrativa

Ateneo Proponente:	Università degli Studi di UDINE		
Sede Didattica		Udine	

Coerenza con gli obiettivi del PNRR e del PNR

La ricerca biomedica realizzata dai dottorandi del corso coinvolge tra le altre tematiche l'oncologia, la medicina di precisione, i meccanismi molecolari di malattie rare, il drug-targeting e le patologie croniche che rientrano tra gli obiettivi del PNR. Inoltre la presenza di ricercatori di base e clinici favorisce il coordinamento e dialogo tra ricerca fondamentale e ricerca clinica traslazionale.

E' ampiamente riconosciuta la necessità di aumentare il numero di borse di dottorato di ricerca per avvicinare l'Italia, ora al quartultimo posto per numero di dottorandi davanti a Malta, Cipro e Lussemburgo, al livello dei maggiori paesi europei. Nel 2021 le Scienze della vita, secondo Alma Laurea, rappresentano il 27.5% del totale evidenziando l'importanza di questo settore per l'alta formazione. Più specificamente la ricerca biomedica dei progetti PNRR proposti si focalizza su aspetti legati al cancro, e a patologie neurologiche con un elevato impatto traslazionale. I progetti comprendono studi volti alla comprensione di meccanismi di base, essenziali per la messa a punto di strategie terapeutiche e studi più avanzati di terapie innovative e personalizzate coerenti con le tematiche del dottorato.

Le borse finanziate con fondi PNRR si caratterizzano per la loro interdisciplinarietà e coinvolgono aree che vanno dalla Biofisica alla Biochimica, alla Biologia del cancro fino all'epigenetica coinvolgendo diversi settori ERC. Inoltre i progetti prevedono che i candidati svolgano almeno 6 mesi in un centro di ricerca estero con cui sono in atto delle collaborazioni con i gruppi di ricerca, in modo da garantire un'organicità del progetto di ricerca. Sarà anche per lo studente/ssa si formerà una propria autonoma rete di contatti internazionali.

Verranno garantiti le stesse opportunità in relazione a provenienza, religione, disabilità o orientamento sessuale. Tutti i progetti presentati prevedono una crescita del know-how di competenze digitali per i/le dottorandi/e, conoscenze fondamentali per il loro accesso nel mondo del lavoro. Viene anche assicurato il principio di non arrecare danno significativo e dove possibile si adotteranno tutti i mezzi per la riduzione dell'emissione di CO2 nell'ambiente (ad es. riduzione degli spostamenti in ambito di collaborazioni). Tutti i dati saranno pubblicati su riviste Open Access e ove appropriato i dati saranno depositati su banche dati ad accesso aperto.

Tipo di organizzazione

2b) Dottorato in forma associata ai sensi dell'art. 3, comma 2 DM 226/2021) (CONVENZIONATO)

se dottorato in forma associata: nessuna delle due opzioni precedenti

con
(indicare i soggetti partecipanti al
consorzio/convenzione):

Università italiane

Università estere

enti di ricerca italiani

enti di ricerca esteri

istituzioni AFAM

imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo

pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca

Imprese

Nome dell'impresa*	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale*	
Paese*	
Consortziato/ Convenzionato	
Sede di attività formative	
N° di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento o cofinanziamento*	
Importo previsto del finanziamento o cofinanziamento per l'intero ciclo*	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata.	
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	

(*) campo obbligatorio

Pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali, infrastrutture di ricerca

Istituzione Pubblica amministrazione 1

Nome dell'istituzione	<i>Istituto di riferimento oncologico di Aviano</i>
Sito Web	<i>https://www.cro.sanita.fvg.it/it/</i>
Consortziato/ Convenzionato	<i>Convenzionato</i>
Sede di attività formative	<i>SI</i>
N° di borse finanziate	<i>N° 3</i>
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	<i>03/05/2021 (in corso di rinnovo)</i>
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	<i>3</i>
PDF Convenzione o se consorzio l'Atto costitutivo e statuto.	<i>Convenzione.2021 e accordo.integrativo.2022.pdf</i>
Descrizione delle specificità del programma di ricerca e degli aspetti di innovazione	<i>Al fine di potenziare le attività di ricerca in ambito oncologico, attività che rappresentano un elemento fortemente caratterizzante del corso di dottorato, l'Università degli Studi di Udine ha stipulato una convenzione con l'IRCCS - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO (PN), classificato come Centro di alta specializzazione e di rilievo nazionale per l'oncologia. il CRO di Aviano è dedicato allo sviluppo dell'eccellenza nella prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie oncologiche</i>

attraverso la presa in carico multidisciplinare e integrata del paziente, la ricerca clinica, preclinica e traslazionale, l'alta formazione e gli interventi di consapevolezza del paziente.
 Il Centro di Riferimento Oncologico garantisce un'attenzione prioritaria a consolidare il proprio ruolo di riferimento nazionale sulle patologie di pertinenza, sia per le attività clinico-assistenziali che per la partecipazione e lo sviluppo di linee di ricerca.

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	NO
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata – Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	SI
Dottorato in forma associata – Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO

3. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

La sezione è compilabile solo se nel punto "Corso di Dottorato" si è risposto in maniera affermativa alla domanda "Presenza di eventuali curricula?"

4. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo PropONENTE:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
CORAZZA	Alessandra	UDINE	Medicina	Professore Associato (L. 240/10)	02/D1	02	6701582903	0000-0003-2272-1928

Curriculum del coordinatore

Alessandra Corazza si è laureata all'Università di Bologna in Fisica cum laude discutendo una tesi di argomento Biofisico. Nel settembre 1994 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Biofisica svolgendo il dottorato presso il laboratorio di Biofisica del Dipartimento di Chimica Biologica dell'Università di Padova dove si occupa, attraverso l'utilizzo di tecniche chimico-fisiche, quali Risonanza Magnetica Nucleare e Risonanza Elettronica di Spin, di metallo-enzimi e del design e caratterizzazione di peptidi in grado di legare metalli e di avere attività enzimatica nel tentativo di correlare struttura e funzione. . Dal marzo 1994 all'aprile 1995 è Assistant Researcher presso il Birkbeck College, Chemistry Department, University of London ed è finanziata nei primi tre mesi da una borsa short term EMBO e successivamente è assunta dal Birkbeck College con un contratto a termine. Durante questo anno continua il suo interesse per i complessi metallo-peptidi. Inoltre inizia una attività di ricerca su farmaci antitumorali analoghi del cis-platino e ne studia le proprietà di legame a oligonucleotidi di sintesi. Studia anche l'interazione del complesso oligonucleotide-cisplatino con l' Human High Mobility Group Protein 1 (HMG-1, box A).

Nell'aprile '95 ritorna all'Università di Padova dove vince una borsa di studio post-dottorato biennale rilasciata dall'Università di Padova. A cavallo tra il 1997 e il 1998 vince una borsa di studio dell' INFM (Istituto Nazionale di Fisica della Materia). A partire dal 1997 è docente a contratto di due corsi presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Padova.

Da giugno 1999 svolge la sua attività come ricercatore di Biofisica (FIS/07) presso l'Università di Udine, Facoltà di Medicina.

Nel periodo 2016-2017 è stata visiting researcher presso il Centre for Amyloidosis and Acute Phase Proteins, Royal Free and University College Medical School, UCL, London, UK, nel Laboratorio del Prof. V. Bellotti.

Oltre all'attività accademica e didattica, svolge lavoro di ricerca presso il laboratorio di Biofisica del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche occupandosi di spettroscopia NMR e metodologia biofisica per lo studio di biopolimeri. Dalla sua permanenza a Udine si occupa di proteine amiloidogeniche studiandole sia mediante tecniche NMR che con metodiche computazionali. Tra i suoi temi di ricerca centrale è il problema del protein folding che ha portato alla conoscenza ed utilizzo di avanzate metodiche di acquisizione veloce di spettri NMR e all'elaborazione di protocolli di studio per l'analisi termodinamica e cinetica di esperimenti di scambio idrogeno/deuterio su biopolimeri. E' coautrice di più di 80 pubblicazioni su riviste internazionali.

E' membro della Società di Italiana di Biofisica e dell'Istituto Nazionale di Biosistemi e Biostrutture (INBB).

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsoale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	ANTONIALI	Giulia	UDINE	Area Medica	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	05/E2	05	BIO/11	ha aderito	55389098700	0000-0002- 2639-1893
2.	BACCARANI	Umberto	UDINE	Area Medica	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/C1	06	MED/18	ha aderito	7003765503	0000-0002- 6935-438X
3.	BELTRAMI	Antonio Paolo	UDINE	Area Medica	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/A2	06	MED/05	ha aderito	15070243200	0000-0002- 0679-2710
4.	BRANCOLINI	Claudio	UDINE	Area Medica	COMPONENTE	Professore Ordinario	05/F1	05	BIO/13	ha aderito	7003922961	0000-0002- 6597-5373
5.	CESSELLI	Daniela	UDINE	Area Medica	Coordinatore	Professore Associato (L. 240/10)	06/A4	06	MED/08	ha aderito	6507233576	0000-0002- 0562-7852
6.	CORAZZA	Alessandra	UDINE	Area Medica	Coordinatore	Professore Associato (L. 240/10)	02/D1	02	FIS/07	ha aderito	6701582903	0000-0003- 2272-1928

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
7.	CRIVELLATO	Enrico	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	05/H1	05	BIO/16	ha aderito	7006345220	0000-0003-4416-777X
8.	CURCIO	Francesco	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/A2	06	MED/05	ha aderito	9249381700	0000-0002-9070-4807
9.	DI LORETO	Carla	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/A4	06	MED/08	ha aderito	57200249596	0000-0002-8785-1806
10.	FROSSI	Barbara	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/A2	06	MED/04	ha aderito	6507267516	0000-0001-9855-2396
11.	GAGALIANO	Teresa	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	05/F1	05	BIO/13	ha aderito	6508265022	0000-0002-4877-6292
12.	ISOLA	Miriam	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/M1	06	MED/01	ha aderito	57203250719	0000-0002-6391-1720
13.	LIPPE	Giovanna	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato confermato	05/E1	05	BIO/10	ha aderito	6603951343	0000-0003-0042-5052
14.	PATRIARCA	Francesca	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato confermato	06/D3	06	MED/15	ha aderito	7004833404	0000-0002-0762-564X
15.	PUCILLO	Carlo Ennio Michele	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/A2	06	MED/04	ha aderito	7003770961	0000-0002-4872-6156
16.	PUGLISI	Fabio	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/D3	06	MED/06	ha aderito	7005073846	0000-0003-0573-4938
17.	QUARTUCCIO	Luca	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/D3	06	MED/16	ha aderito	13807088500	0000-0002-0134-6439
18.	RAPOZZI	Valentina	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	05/E1	05	BIO/10	ha aderito	6701851636	0000-0001-7619-5252
19.	TELL	Gianluca	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	05/E2	05	BIO/11	ha aderito	7005032283	0000-0001-8845-6448
20.	TERROSU	Giovanni	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato confermato	06/C1	06	MED/18	ha aderito	7003981179	0000-0003-2722-7662

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
1.	CARNINCI	PIERO	CRNPRI65 M07L424D	Ente di ricerca estero	RIKEN CENTER FOR LIFE SCIENCE TECHNOLOGIES YOKOHAMA	Giappone	Dirigenti di ricerca	BIO/11	05/E2	05	7005203099		
2.	ESPOSITO	Gennaro	SPSGNR53P 19F83VE	Università straniera	NEW YORK UNIVERSITY ABU DHABI	Emirati Arabi Uniti	Professore di Univ.Straniera	FIS/07	02/D1	02	7202317328	SI	BIO4-CT98-0502, 1998-2000
3.	PAGANO	MICHELE		Università straniera	NEW YORK UNIVERSITY	Stati Uniti d'America	Professore di Univ.Straniera	MED/04	06/A2	06	7201963177		

1-300 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n .	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISM N	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
------------	---------------	-------------------------------	------------------------------	--------------------------------	---------------	--------------------------------	----------------------------------	-------------	--------------	------------	--

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n .	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISM N	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
------------	---------------	-------------------------------	------------------------------	--------------------------------	---------------	--------------------------------	----------------------------------	-------------	--------------	------------	--

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Codice fiscale	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	Partecipazione nel periodo 17-21 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 17-21 riconosciuti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	----------------	-----------	--------------------------------	--	--	---	--------------------	------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	Scopus Author ID (facoltativo)
1.	CECCHIN	ERIKA	CCCRKE75M47M089I	CRO DI AVIANO	Italia	altro personale	Dirigenti di ricerca	05	8931703300
2.	MAESTRO	ROBERTA	MSTRRT62L53A516A	CRO DI AVIANO	Italia	altro personale	Dirigenti di ricerca	05	7003716937
3.	SERRAINO	DIEGO	SRRDGI56P11L582T	CRO DI AVIANO	Italia	altro personale	Dirigenti di ricerca	06	7006306695
4.	SPESSOTTO	PAOLA	SPSPLA65B68G888Z	CRO DI AVIANO	Italia	altro personale	Dirigenti di ricerca	05	6603898669
	POESEL	JERRY		CRO DI AVIANO	Italia	altro personale	Dirigenti di ricerca		6507861085

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

CECCHIN ERIKA Componente 1

a) Qualificazione scientifica:

• **Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca**

SI

• **Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)**

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	CECCHIN ERIKA	Caterina Vianello, Veronica Cocetta, Daniela Catanzaro, Gerald W Dorn II, Angelo De Milito, Flavio Rizzolio, Vincenzo Canzonieri, Rossana Roncato, Giuseppe Toffoli, Vincenzo Quagliariello, Annabella Di Mauro, Simona Losito, Nicola Maurea, Scaffa Cono, Gabriele Sales, Luca Scorrano, Marta Giacomello & Monica Montopoli	2022	Articolo in rivista	Cisplatin resistance can be curtailed by blunting Bnip3-mediated mitochondrial autophagy.	cell death & disease				10.1038/S41419-022-04741-9
2.	CECCHIN ERIKA	Luca Bedon, Emanuele Fabbiani, Michele Dal Bo, Angela Buonadonna, Maurizio Polano, Giuseppe Toffoli	2022	Articolo in rivista	Machine Learning Application in a Phase I Clinical Trial Allows to Identify Clinical-Biomolecular Markers Significantly Associated with Toxicity	Clinical Pharmacology & Therapeutics				10.1002/CPT.2511
3.	CECCHIN ERIKA	Elena De Mattia, Vincenzo Canzonieri, Jerry Polesel, Silvia Mezzalana, Chiara Dalle Fratte, Eva Dreussi,	2021	Articolo in rivista	SMAD3 host and tumor profiling to identify locally advanced rectal cancer patients at high risk of poor response to neoadjuvant chemoradiotherapy.	Frontiers in Pharmacology				10.3389/FPHAR.2021.778781

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
		Rossana Roncato, Alessia Bignucolo, Roberto Innocente, Claudio Belluco, Salvatore Pucciarelli, Antonino De Paoli, Elisa Palazzari, Giuseppe Toffoli.								
4.	CECCHIN ERIKA	Spinel Karas, Amy S Etheridge, Deborah A Nickerson, Nancy J Cox, Karen L Mohlke, Giuseppe Toffoli, Ron HJ Mathijssen, Alan Forrest, Robert R Bies, Federico Innocenti	2021	Articolo in rivista	Integration of DNA sequencing with population pharmacokinetics to improve the prediction of irinotecan exposure in cancer patients.	British Journal of Cancer				10.1038/S41416-021-01589-2
5.	CECCHIN ERIKA	Chiara Dalle Fratte, Silvia Mezzalana, Jerry Polesel, Elena De Mattia, Antonio Palumbo, Angela Buonadonna, Elisa Palazzari, Antonino De Paoli, Claudio Belluco, Vincenzo Canzonieri, Giuseppe Toffoli	2022	Articolo in rivista	A panel of tumor biomarkers to predict complete pathological response to neo-adjuvant treatment in Locally Advanced Rectal Cancer.	Oncology Research				10.3727/096504021X162322802788132021

• **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

• **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
1.	<i>Scienze Biomediche e Biotecnologiche - Università di Udine</i>	<i>Sex-specific DPYD pharmacogenomic markers of the fluoropyrimidines treatment safety and efficacy in colorectal cancer patients</i>
2.	<i>Scienze Biomediche e Biotecnologiche - Università di Udine</i>	<i>The role of liquid biopsies in monitoring pharmacoresistance in solid tumors</i>
3.	<i>Scienze Biomediche e Biotecnologiche - Università di Udine</i>	<i>Definition of common and rare germline variants related to Fluoropyrimidines toxicity to increase anti-cancer treatment safety</i>
4.	<i>PhD course in Pharmacological Sciences, University of Padova</i>	<i>Pharmacogenetics and therapy personalization in metastatic colorectal cancer patients treated with irinotecan</i>
5.	<i>PhD course in Chemistry and Pharmaceutical Sciences, University of Trieste</i>	<i>Pharmacogenetics of microRNAs for personalized anticancer treatment</i>
6.	<i>PhD course in Pharmacological Sciences, University of Padova</i>	<i>Pharmacogenetics of irinotecan in association with fluoropyrimidine (FOLFIRI) in treatment of patients with metastatic colorectal carcinoma</i>

b) Qualificazione professionale:

• Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato

Erika Cecchin è Dirigente Farmacista presso la Farmacologia Sperimentale e Clinica del CRO di Aviano dal 2006, ed opera nel campo della farmacologia clinica e sperimentale dei farmaci antitumorali. Ha esperienza sia nella ricerca che nell'implementazione clinica della farmacogenomica, farmacocinetica, studi clinici di fase I guidati dal genotipo e trasferimento tecnologico.

È membro fondatore del consorzio europeo Ubiquitous-Pharmacogenomics (www.upgx.eu) per l'implementazione della farmacogenetica in tutta Europa, che include 10 paesi in Europa.

È membro dei gruppi di lavoro di farmacogenetica e di farmacologia oncologica della Società Italiana di Farmacologia dal 2014.

Nel 2017 è stata invitata, come unico membro in Italia, a far parte del gruppo ristretto di lavoro di farmacogenetica dell'Unione Internazionale di Farmacologia di Base e Clinica (IUPHAR).

Dal 2019 è valutatrice esterna per la certificazione di laboratori che erogano prestazioni laboratoristiche e cliniche di farmacogenetica per EMQN (European Molecular Genetics Quality Network) (www.emqn.org).

È membro di diversi comitati editoriali di riviste scientifiche.

Negli ultimi 10 anni è stata invitata a fare da relatore in 26 congressi nazionali ed internazionali su tematiche inerenti alla farmacologia oncologica.

Ha ricoperto il ruolo di esperta farmacologa nel Comitato Etico Interno del CRO-Aviano dal 2014 al 2016.

Ha partecipato alla fondazione di una Spin-off di farmacogenetica, PharmaDIAGEN nel 2008 ed è stata membro del comitato scientifico della stessa dal 2009 al 2015.

Componente 2 MAESTRO ROBERTA

a) Qualificazione scientifica:

- Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

- Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	MAESTRO ROBERTA	Santarosa M	2021	Articolo in rivista	The Autophagic Route of E-Cadherin and Cell Adhesion Molecules in Cancer Progression	Cancers				10.3390/CANCERS13246328
2.	MAESTRO ROBERTA	Xiao W, Ren L, Chen Z, Fang LT, Zhao Y, Lack J, Guan M, Zhu B, Jaeger E, Kerrigan L, Blomquist TM, Hung T, Sultan M, Idler K, Lu C, Scherer A, Kusko R, Moos M, Xiao C, Sherry ST, Abaan OD, Chen W, Chen X, Nordlund J, Liljedahl U, Polano M, Drabek J, Vojta P, Köks S, Reimann E, Madala BS, Mercer T, Miller C, Jacob H, Truong T, Moshrefi A, Natarajan A, Granat A, Schroth GP, Kalamegham R, Peters E, Petitjean V, Walton A, Shen TW,	2021	Articolo in rivista	Toward best practice in cancer mutation detection with whole-genome and whole-exome sequencing	Nature Biotechnology				10.1038/S41587-021-00994-5

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
		Talsania K, Vera CJ, Langenbach K, de Mars M, Hipp JA, Willey JC, ...								
3.	MAESTRO ROBERTA	Racanelli D, Brenca M, Baldazzi D, Goeman F, Casini B, De Angelis B, Guercio M, Milano GM, Tamborini E, Busico A, Dagrada G, Garofalo C, Caruso C, Brunello A, Pignochino Y, Berrino E, Grignani G, Scotlandi K, Parra A, Hattinger CM, Ibrahim T, Mercatali L, De Vita A, Carriero MV, Pallocca M, Loria R, Covello R, Sbaraglia M, Dei Tos AP, Falcioni R	2020	Articolo in rivista	Next-Generation Sequencing Approaches for the Identification of Pathognomonic Fusion Transcripts in Sarcomas: The Experience of the Italian ACC Sarcoma Working Group	Frontiers in Oncology				10.3389/FONC.2020.00489
4.	MAESTRO ROBERTA	Brenca M, Stacchiotti S, Fassetta K, Sbaraglia M, Janjusevic M, Racanelli D, Polano M, Rossi S, Brich S, Dagrada GP, Collini P, Colombo C, Gronchi A, Astolfi A, Indio V, Pantaleo MA, Picci P, Casali PG, Dei Tos AP, Pilotti S	2018	Articolo in rivista	A p53/miR-30a/ZEB2 axis controls triple negative breast cancer aggressiveness.	Cell Death & Differentiation				10.1038/S41418-018-0103-X
5.	MAESTRO ROBERTA	Gasparotto D, Sbaraglia M, Rossi S, Baldazzi D, Brenca M, Mondello A, Nardi	2020	Articolo in rivista	Tumor genotype, location, and malignant potential shape the immunogenicity	JCI Insight				10.1172/JCI.INSIGHT.142560

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
		F, Racanelli D, Cacciatore M, Paolo Dei Tos A.			of primary untreated gastrointestinal stromal tumors.					

• **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

• **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
1.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>Twist1 interacts with TCF4 and activates the WNT pathway</i>
2.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>Fra-2 :a new antagonist of p53.</i>
3.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>Twist1-mediated inhibition: a major mechanism of p53 pathway inactivation in human sarcomas.</i>
4.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>Defining the role of YAP1 in 11q22-amplified cancer cell lines.</i>
5.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>A "Twist box" code of p53 inactivation in sarcomas</i>
6.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>Transcriptome analysis identifies ETV6-NTRK3 and PTCH1-GLI1 as novel gene fusions involved in Gastrointestinal Stromal Tumors and Myoepithelial Tumors</i>
7.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>miRNA:mRNA interplay in the malignant evolution of miniGIST to overt GIST</i>
8.	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE - UNIVERSITA' DI UDINE	<i>Molecular insights into epithelioid sarcoma</i>

b) Qualificazione professionale:

• Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato

- *Direttore di Struttura Operativa Complessa di Oncogenetica ed Oncogenomica Funzionale al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano IRCCS (CRO Aviano).
L'Unità è composta da oltre 20 ricercatori e svolge attività di ricerca nel settore della biologia molecolare e della genomica dei tumori, con particolare riferimento ai tumori mesenchimali e ai tumori della mammella triplo-negativi.*
- *Direttore del Dipartimento della Ricerca Traslazionale al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano IRCCS (CRO Aviano) composta da 7 unità laboratoristiche impegnate in attività di ricerca e diagnostica.*
- *Componente del corpo docente del Dottorato di ricerca in Biomedical and Biotechnological Sciences, Università di Udine (2008-oggi) e referente per il CRO del dottorato in convenzione con l'Università di Udine.*
- *Componente del corpo docente del Dottorato di Ricerca in Oncologia presso la Facoltà di Medicina, Università di Catania (2003-2014)*
- *Supervisor e tutor per giovani ricercatori (laureandi, dottorandi, specializzandi) (1988-oggi)*
- *Organizzatore di diversi eventi di formazione sul campo e corsi.*
- *Componente di diverse società scientifiche e gruppi di lavoro nel settore della ricerca sul cancro anche con incarichi di responsabilità. Tra questi:*
 - *Segretario Coordinatore del Gruppo Sarcomi di Alleanza Contro il Cancro (ACC), 2020-presente (coordinatore preclinico dal 2016 al 2022)*
 - *Componente del Gruppo Genomica e Bioinformatica di ACC (2016-presente)*
 - *Membro del Comitato Tecnico Scientifico AIRC (1999-2001 e 2015-presente)*
 - *Membro del Direttivo Società Italiana di Cancerologia (2008-2009)*
 - *Componente del Board of Directors di Connective Tissue Oncology Society (CTOS) (2017-2020)*
 - *Membro del CTOS (2016-presente)*
 - *World Sarcoma Network*
 - *Membro del Transatlantic Australasian Retroperitoneal Sarcoma Working Group (TARSWG).*
 - *Membro del Cold Spring Harbor Alumni Association (2000-presente)*
 - *Membro dell'European Society of Medical Oncology (ESMO) (2017-presente)*
 - *Membro dell'Italian Sarcoma Group (2017-presente)*
 - *Membro di EATRIS (2015-presente)*
 - *Membro di MAQC/SEQC society coordinata da FDA (2016-presente)*
 - *Membro del Comitato Tecnico Scientifico del CRO (2015-presente)*
 - *Membro di comitato di Valutazione Scientifica del French National Cancer Institute (INCa) Parigi (2013-2018)*
 - *Membro del Comitato Scientifico del Research Council for Biosciences/Academy of Finland (2020-presente)*
- *Membro di editorial boards tra cui:*
 - *Editorial Board di Clinical Sarcoma Research (2011-2021)*
 - *Editorial Board di The Sarcoma Journal (2019-2021)*
 - *Editorial Board di Cancers (2020-presente)*
 - *Editorial Board di GIST (2020-presente)*
 - *Editorial Board di Journal of Experimental and Clinical Cancer research (2021-presente)*

- Intrattiene rapporti di collaborazione con ricercatori di diversi gruppi di ricerca ed istituzioni italiane ed internazionali tra cui:

Università di Padova, Udine, Milano, Bologna, Catania, Napoli, Roma; IRCCS oncologici di Milano (INT, IEO, San Raffaele), Roma (Regina Elena), Bologna (IOR), Torino (Candiolo), Meldola, Padova, Genova.

Cold Spring Harbor Laboratory, New York; Cambridge University and Cambridge Research UK; Toronto University, Krembil Research Institute di Toronto, Princess Margareth Hospital di Toronto; NIH USA; FDA USA; Harvard University, Boston USA; Brigham and Women Hospital Boston USA.

Componente 3 SERRAINO DIEGO

a) Qualificazione scientifica:

- **Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca**

- **Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)**

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato : XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	----------------------------	------	------	-----

- **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

- **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
----	---------------------------	----------------------------------

b) Qualificazione professionale:

- **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

Direttore presso Epidemiologia oncologica del CRO.

Laureato in Medicina, con specializzazione in Igiene ed Epidemiologia, presso l'Università degli studi di Trieste, ha conseguito il diploma di Master of Science in Medical Statistics presso la London School of Hygiene & Tropical Medicine. È stato dirigente medico presso la Direzione scientifica dell'INMI Lazzaro Spallanzani di Roma. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano il ruolo degli agenti infettivi come causa di tumore (in persone con HIV/AIDS e trapiantati di organo solido) e la prevenzione del cancro (in particolare, abitudini di vita, fattori di rischio ambientali e occupazionali). Dirige il Registro tumori del Friuli Venezia Giulia.

Componente 4 SPESSOTTO PAOLA

a) Qualificazione scientifica:

• Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

• Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato : XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	SPES SOTTO PAOLA	Andreuzzi E, Fejza A, Polano M, Poletto E, Camicia L, Carobolant e G, Tarticchio G, Todaro F, Di Carlo E, Scarpa M, Scarpa M, Paulitti A, Capuano A, Canzonieri V, Maiero S, Fornasarig M, Cannizzaro R, Doliana R, Colombatti A, Mongiat M.	2022	Articolo in rivista	Colorectal cancer development is affected by the ECM molecule EMILIN-2 hinging on macrophage polarization via the TLR-4/MyD88 pathway	J Exp Clin Cancer Res				10.1186/S13046-022-02271-Y
2.	SPES SOTTO PAOLA	Tissino E, Pivetta E, Capuano A, Capasso G, Bomben R, Caldana C, Rossi FM, Pozzo F, Benedetti D, Boldorini	2022	Articolo in rivista	. Elastin Microfibrilin Interfac er1 (EMILIN-1) is an alternative pro-survival VLA-4 ligand in chronic lymphocytic leukemia.	Hematological Oncology				10.1002/HON.2947

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato : XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
		R, Gaidano G, Rossi D, Zamò A, Hartmann TN, Doliana R, Colombatti A, Gattei V, Zucchetto A.								
3.	SPES SOTTO PAOLA	Amor López A, Mazariegos MS, Capuano A, Ximénez-Embún P, Hergueta-Redondo M, Recio JA, Muñoz E, Al-Shahrour F, Muñoz J, Megías D, Doliana R, Peinado H.	2021	Articolo in rivista	Inactivation of EMILIN-1 by Proteolysis and Secretion in Small Extracellular Vesicles Favors Melanoma Progression and Metastasis	International Journal of Molecular Sciences				10.3390/IJMS22147406
4.	SPES SOTTO PAOLA	Ranzuglia V, Lorenzon I, Pellarin I, Sonogo M, Dall'Acqua A, D'Andrea S, Lovisa S, Segatto I, Coan M, Polesel J, Serraino D, Sabatelli P, Belletti B, Baldassarre G, Schiappacassi M.	2020	Articolo in rivista	Serum- and glucocorticoid-inducible kinase 2, SGK2, is a novel autophagy regulator and modulates platinum drugs response in cancer cells.	Oncogene				10.1038/S41388-020-01433-6
5.	SPES SOTTO PAOLA	Capuano A, Pivetta E, Sartori G, Bosisio G, Favero A, Cover E, Andreuzzi E, Colombatti A, Cannizzaro R, Scanziani E, Minoli L, Buccioti F, Amor Lopez AI, Gasparido K, Doliana R, Mongiat M.	2019	Articolo in rivista	Abrogation of EMILIN1-β1 integrin interaction promotes experimental colitis and colon carcinogenesis.	Matrix Biology				10.1016/J.MATBIO.2019.08.006

• **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

• **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
1.	CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE E TECNOLOGIE CLINICHE, UNIVERSITA' DI UDINE	THE EMILIN1- α 4/ α 9 INTEGRIN INTERACTION IS CRUCIAL IN LYMPHATIC VESSEL FORMATION AND MAINTENANCE
2.	CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	ABROGATION OF EMILIN1- α 4/ β 1 INTEGRIN INTERACTION AFFECTS EXPERIMENTAL COLITIS AND COLON CARCINOGENESIS ENHANCING LYMPHATIC DYSREGULATION AND INCREASING INFLAMMATORY CASCADE
3.	CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGIE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	MULTIMERIN-2 MAINTAINS VASCULAR HOMEOSTASIS AND CONTROLS CANCER CELL DISSEMINATION
4.	CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGIE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	ROLE OF THE EXTRACELLULAR MATRIX PROTEIN EMILIN1 IN MAMMARY GLAND DEVELOPMENT AND IN Δ 16HER2-DRIVEN TUMORIGENESIS

b) Qualificazione professionale:

• **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

Dr. Paola Spessotto is Staff Scientist (Biologist) of the Molecular Oncology Unit at CRO in Aviano, since 2000. She is member of Italian Association of Cancer (SIC) since 2010 and of Italian Sarcoma Group (ISG) since 2004. She was supervisor of several student thesis works. From 2015 Dr. Spessotto is the supervisor of the IvIvI (In vitro and In vivo Imaging) Platform of the Translational Research Department at CRO in Aviano. As a member of A_IATRIS (Italian Advanced Translational Research Infrastructure) (since 2016), she organized the course "Biomarcatori e tecniche di diagnostica per immagini nella valutazione dell'infiammazione in oncologia – second Edition" in collaboration with Istituto Superiore di Sanità - CRO Aviano (20 febbraio 2020). Dr. Spessotto is member of the Gruppo Aziendale Multidisciplinare Oncologico (GAMO) "Apparato Digerente" at CRO in Aviano.

Past research interests were represented by inflammation and interactions between extracellular matrix (ECM) molecules and neoplastic cells. Even now, as group leader of the 3M (Matrix, Migration and Metastasis) Laboratory at Molecular Oncology Unit, her research focus is

the regulatory role of ECM components in cancer and cancer-related conditions. As PI dr. Spessotto was granted twice by AIRC and once by Italian MoH for triennial projects all related to ECM role in cancer. As Co-PI she is carrying on a project granted by Italian MoH on angiogenesis and pCLE. She published as first or last (and co-last) author 40 articles in international peer reviewed journals demonstrating the ability to perform a competitive personal and collaborative research in the field of basic translational oncology.

5. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	<i>Corso di Biostatistica</i>	20	<i>primo anno</i>	<i>Il corso in Biostatistica fornisce un'introduzione a selezionati argomenti importanti nell'ambito biostatistico fornendo informazioni sui dati e sulle tipologie di dati. Sono inclusi strumenti specifici per descrivere la tendenza centrale e la variabilità dei dati; metodi per eseguire l'inferenza su mezzi e proporzioni della popolazione tramite dati campionari; verifica di ipotesi statistiche e sua applicazione nei confronti di un gruppo; cenni di analisi multivariata; problemi di potenza e dimensione del campione nei disegni di studio. L'enfasi del corso è posta sulle applicazioni dei concetti acquisiti nella "vita reale" dei ricercatori. Il corso è a carattere teorico/pratico. La parte pratica si svolgerà in aula informatica usando set di dati che aiutino a chiarire i concetti visti in aula. Si farà uso a tale scopo del software Stata già disponibile.</i>			<i>SI'</i>	<i>Il corso è raccomandato agli studenti del primo anno, ma potrà essere seguito anche dagli studenti degli anni successivi.</i>
2.	<i>Le pratiche di sicurezza nei laboratori biomedici</i>	2	<i>primo anno</i>	<i>Il corso si propone di fornire agli studenti le informazioni di base per la sicurezza in laboratorio. In particolare: - gruppi di rischio per livello di bio-sicurezza. - classificazione degli agenti biologici in gruppi di rischio. - Uso dei - Dispositivi di protezione individuali (DPI).</i>			<i>SI</i>	<i>Il corso è considerato obbligatorio per tutelare la sicurezza dei dottorandi e della struttura. Vengono inoltre introdotte le buone pratiche di laboratorio.</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di cappe. - Schede di sicurezza. - Dispositivi di protezione collettivi. - Corretto smaltimento dei rifiuti speciali. 				
3.	Introduzione alla microscopia confocale	6	primo anno	<p>Il corso verterà sui principi e le possibili applicazioni della microscopia confocale in ambito biomedico, focalizzando in particolare sulle potenzialità della strumentazione disponibile presso il Dipartimento. Verranno illustrati i concetti di base della microscopia a fluorescenza e confocale, le caratteristiche della strumentazione dipartimentale ed i principi alla base della formazione dell'immagine e del limite di risoluzione della microscopia ottica. Verranno inoltre introdotte alcune applicazioni avanzate della microscopia a fluorescenza ed offerta una panoramica sulle tecniche di super-risoluzione e nanoscopia, approfondendo in maggior dettaglio la tecnica STED (STimulated Emission Depletion microscopy). Saranno infine discussi i principali aspetti pratici da considerare per l'impostazione ed ottimizzazione di esperimenti di imaging confocale. L'introduzione teorica sarà seguita da sessioni pratiche dimostrative al microscopio confocale Leica TCS SP8X (impostazioni di base ed acquisizioni confocali multicanale in 3D).</p>			NO	Il corso è raccomandato agli studenti del primo anno, ma potrà essere seguito anche dagli studenti degli anni successivi.
4.	Corso di bioinformatica	30	primo anno	<p>Introduzione alla Bioinformatica: Shell Scripting e Linguaggio di programmazione R. Questo corso ha come scopo quello di fornire i concetti introduttivi a) dello shell scripting, usando la shell Bash di Linux, e b) dell'utilizzo del linguaggio di programmazione statistica R. Il corso ha come obiettivo quello di fornire ai partecipanti le conoscenze sufficienti a svolgere, in</p>			SI'	Il corso è raccomandato agli studenti del primo anno, ma potrà essere seguito anche dagli studenti degli anni successivi.

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>totale autonomia, l'elaborazione di dati complessi e lo svolgimento di analisi preliminari, rendicontandone i risultati in forma tabulata o grafica.</i>				
5.	<i>Live-cell Metabolic Assay: The Seahorse</i>	2	<i>primo anno secondo anno terzo anno</i>	<i>L'analizzatore di flusso Seahorse XFe24 consente di valutare contestualmente la funzionalità mitocondriale (in termini di velocità di consumo di O₂) e la glicolisi (come acidificazione del mezzo extracellulare) di campioni biologici, in tempo reale. Per questo tipo specifico di analizzatore si utilizzano micropiastre da 24 pozzetti che presentano una sonda con due sensori allo stato solido, uno sensibile all'ossigeno molecolare e uno ai protoni. I sensori in questo modo possono monitorare simultaneamente le due principali vie cellulari di produzione energetica e cioè la respirazione mitocondriale e la glicolisi.</i>			NO	
6.	<i>The role of hypoxia in Immunology Seminar cycle</i>	20	<i>primo anno secondo anno terzo anno</i>	<i>Format of the course: It is desirable for the student to have knowledge in the fields of immunology and biology. All students will participate in weekly discussions of selected research publications and a one-time in-class oral introduction. Further, for the final, each student will prepare a brief proposal on the theme of this seminar that will be presented orally to the class and in a written format.</i>			SI	<i>Il corso è tenuto in collaborazione con il prof. Benjamin Bonavida (UCLA, Los Angeles, US). Ogni anno viene organizzata un'attività di JC a cui partecipano gli studenti di tutti i tre anni. Sono proposte due corsi alternativi con tematiche differenti.</i>
7.	<i>Attività di Journal Club su Hot topics in Biomedicine</i>	10	<i>primo anno secondo anno terzo anno</i>	<i>L'attività di JC consiste nell'esposizione di 10 articoli scientifici relativi alla tematica "Hot topics in Biomedicine". Gli studenti, divisi in due gruppi, espongono attivamente il contenuto scientifico degli articoli assegnati, facendo riferimento e rimando anche alla letteratura scientifica sulla materia. La partecipazione attiva della classe è garantita dalla suddivisione parcellare dell'articolo scientifico fra gli studenti che pertanto</i>			SI	<i>Ogni anno viene organizzata un'attività di JC a cui partecipano gli studenti di tutti i tre anni. Sono proposte due corsi alternativi con tematiche differenti.</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>devono integrarsi e interagire cooperativamente per descrivere il lavoro scientifico. I moderatori assegnano di volta in volta i compiti, stimolano la partecipazione e gestiscono la discussione organizzata nella modalità "Ask and Answer".</i>				
8.	<i>Annual Reports</i>	20	<i>primo anno secondo anno</i>	<i>Gli studenti del primo e secondo anno sono tenuti a tenere annualmente un seminario di 30 minuti in inglese sulla loro attività di ricerca di fronte al Collegio dei Docenti e ai colleghi. Al termine della presentazione ci sarà lo spazio per domande di approfondimento. Gli studenti sono inoltre tenuti a partecipare a tutti i seminari dei colleghi.</i>			SI	<i>La valutazione dell'Annual Report da parte del Collegio Docenti fa parte del giudizio per il passaggio al successivo anno di corso del/la dottorando/a.</i>
9.	<i>NMR Course</i>	16	<i>secondo anno terzo anno</i>	<i>Il corso sviluppa le tecniche NMR per lo studio delle proteine ed altre macromolecole biologiche. Particolare attenzione verrà rivolta alla comprensione delle informazioni che la tecnica offre in questi ambiti.</i>			NO	<i>Il corso è di livello medio ed è rivolto a tutti gli studenti del secondo e terzo anno.</i>
10	<i>Course "Artificial Intelligence in Systems Biology Research"</i>	30	<i>Primo anno Secondo anno Terzo anno</i>	<i>Il corso dal titolo "Artificial Intelligence in Systems Biology Research" è tenuto dalla Prof.ssa Tinen Isles (Professor Minnesota University) all'interno del programma Fulbright Specialist 2022.</i>			SI	

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 48.7 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 10

Di cui è prevista verifica finale: 7

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	<i>Seminari</i>	<i>"Scientific invited speakers Seminars"</i> Vengono calendarizzati due gruppi di seminari su invito. Il primo nel periodo primaverile il secondo in quello autunnale. Gli "Invited Seminars" sono tenuti da scienziati di respiro internazionale per i diversi ambiti di studio del corso quali <i>Epigenetics, DNA damage, Transcriptional control, Mitochondrial diseases, Proteins structure and function, Immune System.</i>	
2.	<i>Attività di laboratorio</i>	Ogni laboratorio organizza <i>lab meeting</i> per la discussione collegiale dei dati sperimentali e delle strategie della ricerca. Durante gli incontri gli studenti avranno l'opportunità di un confronto diretto non solo con il supervisore, ma anche con gli altri componenti del gruppo, momenti in cui si fonderà lo spirito di integrazione nel laboratorio. Si potranno praticare tecniche di gruppo di <i>problem-solving</i> e di attuazione delle decisioni.	
3.	<i>Seminari</i>	L'Univ. di Udine organizza annualmente attività didattiche trasversali che permettono di acquisire competenze che esulano dalle nozioni specialistiche del singolo corso di dottorato. Le attività didattiche trasversali sono organizzate nell'ambito delle seguenti aree tematiche: - <i>Scientific Writing</i> - <i>Cognitive and interpersonal</i> (nella quale rientrano le attività riferite ai principi fondamentali di etica, di uguaglianza di genere e di integrità); - <i>Mobility</i> (nella quale rientrano le attività di perfezionamento linguistico); - <i>Digital</i> (nella quale rientrano le attività di perfezionamento	

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
		<i>informatico);</i> - <i>Enterprise</i> (nella quale rientrano le attività formative riferite alla valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca); - <i>Research</i> (nella quale rientrano le attività formative riferite alla gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e attività a supporto dell'attività di ricerca); - <i>Career development</i> ; - <i>Communication.</i> Il link di riferimento è il seguente: https://www.uniud.it/it/ricerca/lavorare-nella-ricerca/dottorato-ricerca/dottorati-ricerca/formazione_disc_trasv	

6. Posti, borse e budget per la ricerca

Posti con borsa finanziati da soggetti esterni:

Posti con borsa finanziati da strutture dipartimentali dell'Ateneo:

Posti con borsa finanziati da sedi convenzionate (se presenti):

Fonti di copertura del budget del corso di dottorato, riferito al 39° ciclo (incluse le borse esterne)

 FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi Dipartimento			
Fondi MUR (non FFO)			
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati			
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale			
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)			
Altro			
Totale			

I posti senza borsa dovranno essere deliberati dal Collegio dei Docenti a conclusione delle procedure di assegnazione delle borse di dottorato da parte dell'Ateneo.

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	<i>SI</i>	<i>mesi 6</i>		
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	<i>SI</i>	<i>mesi 6</i>		
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	<i>SI</i>	<i>mesi 6</i>		

Note

(MAX 1.000 caratteri):

I dati relativi alle "fonti di copertura" sono stati inseriti considerando i posti e le risorse alla data di chiusura dell'anagrafe. I posti e le risorse potranno essere incrementati qualora si rendessero disponibili ulteriori finanziamenti, anche a valere sul PNRR.

Bisogna inoltre considerare che l'attività di ricerca nel campo biomedico ha un costo che varia a seconda delle tematiche dai 10.000 ai 20.000 €/anno per unità di personale impiegata nel laboratorio. Questi costi contemplano l'acquisto di reagenti e la gestione e manutenzione della strumentazione di ricerca. La copertura di questi costi sarà garantita dai fondi di ricerca dei responsabili (tutors) dei dottorandi, ovvero membri del collegio dei docenti.

7. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori	<i>Attrezzatura disponibile: microscopia elettronica, microscopia confocale e microscopia timelapse; sistemi per la separazione su gel bidimensionale (2-DE), spettroscopia NMR multidimensionale; MALDI TOF/TOF; pirosequenziatori, piattaforme per il sequenziamento di ultima generazione; stazioni per colture cellulari; citofluorimetro; apparati per la quantificazione dell'espressione genica quali realtime PCR, ddPCR; coloratori</i>

Tipologia	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
	<i>automatici, strumentazione per tissue microarray; strumenti per la valutazione delle interazioni molecolari quali il Biacore. Laboratorio lentivirus. Strumento Seahorse per le analisi metaboliche.</i>
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso <i>Nella ricerca biomedica, la letteratura scientifica si basa quasi esclusivamente su riviste peer-reviewing ed è totalmente digitalizzata. Il sistema bibliotecario d'Ateneo fornisce accesso alle più prestigiose riviste scientifiche internazionali online di ambito biomedico e biotecnologico. La biblioteca di area medica gestisce il patrimonio bibliografico dei Dipartimenti interessati e dell'Azienda ospedaliero-universitaria, che consta: in circa 17.000 monografie, 1.198 periodici, estratti.</i>
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso) <i>Come descritto sopra tutte le riviste scientifiche più importanti in ambito biomedico sono disponibili online con le coperture garantite dall'editore di riferimento (https://bibliomed.bib.uniud.it/risorse-elettroniche).</i>
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali) <i>Larga parte della banche dati d'interesse per gli studenti del dottorato sono ad accesso pubblico. Queste sono la statunitense http://www.ncbi.nlm.nih.gov/ e l'europea http://europepmc.org. Come descritto nelle attività formative il collegio dei docenti cura particolarmente la formazione degli studenti in questo campo fornendo le competenze tecniche e le basi culturali per poter accedere nel miglior modo possibile a tali banche dati organizzando corsi di bioinformatica di base ed avanzati.</i>
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti <i>Tutti i dati ottenuti da strumentazione biomedica complessa (p. es. citofluorimetro microscopia confocale PCR real time) è gestita da specifici software associati alla strumentazione. Molti dei software utilizzati per le analisi bioinformatiche sono public available.</i>
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico <i>Esiste uno spazio studio dedicato specificatamente ai dottorandi di ricerca rappresentato da diverse aule di circa 20 mq attrezzate con scrivanie e postazioni computer collegate ad internet.</i>
Altro	<i>Il dottorato si basa su tre unità operative: - bioinformatica sostiene analisi complesse d'espressione genica utilizzando sia dati generati in house sia interrogando le principali banche dati pubbliche contenenti gene expression già depositati; - genomica guida i dottorandi verso la preparazione di materiale dedicato al sequenziamento del DNA di nuova generazione; - imaging sostiene e familiarizza i dottorandi alle</i>

Tipologia	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
	<i>tecniche di microscopia e citofluorimetria basate sulla fluorescenza.</i>

Note

(MAX 1.000 caratteri):

Il CRO di Aviano mette a disposizione per il corso di dottorato le sue strutture di ricerca comprendenti i diversi laboratori del dipartimento di ricerca traslazionale che si caratterizzano per lo studio della genetica tumorale, della proteomica e dei modelli animali. Questi laboratori dispongono di tutto il moderno hardware scientifico per lo studio dell'oncologia molecolare e cellulare. A questi laboratori si affianca la struttura operativa di epidemiologia e biostatistica. Il CRO dispone anche di una ricca biblioteca scientifica a completa disposizione degli studenti di dottorato.

8. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree

magistrali: *SI, Tutte*

**se non tutte,
indicare quali:**

**Altri requisiti
per studenti
stranieri:**

(max 500 caratteri):

Titolo accademico straniero dichiarato equipollente ai titoli di cui sopra o comparabile per durata, livello ed eventualmente campo disciplinare ai titoli citati. L' idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso di ammissione, ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'iscrizione al corso di dottorato.

Eventuali note

(max 500 caratteri):

Conoscenza della lingua inglese.

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

Titoli

Prova
orale

Lingua

**Per i laureati all'estero la modalità di
ammissione**

**è diversa da quella dei candidati laureati
in Italia?**

NO

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	<i>SI</i>	
--	-----------	--

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	<i>SI</i>	<i>Ore previste: 20</i>
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	<i>NO</i>	

Note

(MAX 1.000 caratteri):

I candidati impossibilitati a partecipare alla prova orale presso la sede, perché all'estero alla data di tale prova, possono chiedere alla Commissione di sostenere la "prova orale a distanza".



Allegato al p.to 7b)

Relazione attività del Collegio dei Docenti per richiesta di attivazione nuovo ciclo

Dottorato in *SCIENZE MEDICHE CLINICHE E TRASLAZIONALE*

Sede amministrativa del Dottorato presso il Dipartimento: di *MEDICINA*

Altri dipartimenti UNIUD coinvolti nel Dottorato _____

Altre strutture dipartimentali coinvolte _____

Tipo di organizzazione: Il corso di dottorato è in forma associata

SI NO

Se sì, il soggetto coinvolto è

Ateneo (art. 3, c. 2, lett. a DM 226) _____

Ente di Ricerca (art. 3, c. 2, lett. b DM 226) _____

Altra Istituzione (art. 3, c. 2, lett. c DM 226) _____

Impresa (art. 3, c. 2, lett. d DM 226) _____

Pubblica Amministrazione (art. 3, c. 2, lett. e DM 226) _____

Convenzione con soggetti associati sottoscritta il _____

Durata della convenzione con i soggetti associati: _____ cicli.

Il Dottorato è di tipo industriale (art. 10 DM 226/2021) SI NO

Il Dottorato è di interesse nazionale (art. 11 DM 226/2021) SI NO

Data: _____

Firma del Coordinatore del
Dottorato

Firma del Direttore o di
un suo delegato



A) ANALISI DELLE PERFORMANCE DEL CORSO DI DOTTORATO

1. PROCEDURA CONCORSUALE (ULTIMI 3 CICLI)

- Candidati iscritti al concorso rispetto ai posti banditi distinti per ateneo di conseguimento del titolo di accesso (UNIUD, altro ateneo italiano, ateneo straniero)

	39° ciclo	40° ciclo
posti banditi	12	9
candidati iscritti concorso	32	42

Candidati iscritti al concorso

	39°	40°
UNIUD	8	6
altro ateneo italiano	17	20
ateneo straniero	7	16
	32	42

- Candidati ammessi che rinunciano al posto in rapporto al numero di candidati vincitori

	39°	40°
Candidati vincitori	12	9
candidati rinunciatari	4*	0
	33,3	0

*2 rinunciatari alla borsa per posto senza borsa

- Iscritti al primo anno di Corso di Dottorato per ateneo di conseguimento del titolo di accesso (UNIUD, altro ateneo italiano, ateneo straniero)

	39°	40°
UNIUD	3	3
ALTRO ATE ITA	9	6
ATE STRA	0	
ISCRITTI 1° ANNO	12	9

- Iscritti al primo anno di Corso di Dottorato rispetto ai posti banditi (distinto per tipologia di posto e di borsa)

	39°	40°
posti banditi	12	9
iscritti al 1° anno	12	9
	100,0	100

	39° ciclo						
	totali	AMCE	DIP	ISS	senza borsa	PNRR	FSE
posti banditi	12	3	1	2	2	3	1



dottorandi ISCRITTI	12	3	1	2	2	3	1
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
40° ciclo							
	totali	AMCE	ISS	DIP	FSE	senza borsa	PNRR
posti banditi	9	2	1	1	2	2	1
dottorandi iscritti	9	2	1	1	2	2	1
	100	100	100	100	100	100	100

• Iscritti al primo anno che hanno un supervisore o un co-supervisore esterno all’Ateneo

	39°	40°
iscritti al 1° anno	12	9
con sup/cosup esterno	0	0

2. PERCORSO DOTTORALE (ULTIMI 3 CICLI CONCLUSI)

- Dottorandi che non concludono il ciclo degli studi in rapporto al numero di iscritti
- Dottorandi che hanno modificato il supervisore e/o co-supervisore
- Partecipazione media dei dottorandi (anche quali relatori) a convegni nazionali, internazionali, workshop, scuole di formazione dedicate
- Dottorandi con un accordo di co-tutela di tesi con università estera

Il Dottorato ha preso avvio con il 39° ciclo quindi il dato non è disponibile

3. PERCORSO DOTTORALE (ULTIMI 3 ANNI CONCLUSI)

- Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all’estero sul totale dei dottori
- Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di Dottorato (include mesi trascorsi all’estero)

Il Dottorato ha preso avvio con il 39° ciclo quindi il dato non è disponibile

4. PRODUZIONE SCIENTIFICA AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO (ULTIMI TRE ANNI CONCLUSI)

- Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso considerando anche il prestigio della rivista scientifica o della collana editoriale
- Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso di cui il dottore di ricerca è autore principale (primo, ultimo o corresponding) considerando anche il prestigio della rivista scientifica o della collana editoriale.



Il Dottorato ha preso avvio con il 39° ciclo quindi il dato non è disponibile

5. COLLEGIO DEI DOCENTI

Prodotti della ricerca generati dai docenti del collegio di ricerca nell'ultimo triennio, considerando anche il prestigio della rivista scientifica o della collana editoriale.

Il Collegio è composto da 29 ricercatori. Nel corso del periodo 2021-2024 sono stati autori di complessivamente 1571 prodotti di ricerca (media 54,2), di cui 1474 articoli in rivista, 82 tra abstract e monografie e 16 poster. Per quanto riguarda la qualità dei lavori, sono stati analizzati considerando gli indicatori SCImago Journal Rank (SRJ) e Impact Factor (IF) stimati nel mese di novembre 2024. Per quanto riguarda il SJR pesato, i dati complessivo e medio sono risultati pari a 1784,6 e 1,239, rispettivamente, mentre l'analisi dei percentili delle riviste ha evidenziato che nei due migliori quartili si sono collocati rispettivamente 426 (Q1) 39% e 395(Q2) 36% delle riviste su un totale di 1086 per cui il dato è stato fornito. Per quanto riguarda l'IF, i lavori pubblicati su riviste con IF calcolato con l'ultimo dato disponibile sono stati 13110, con un IF totale di 5994,802 ed un IF medio di 4,576. (Fonte : CINECA IRIS Institutional Research Information System dell'Università degli studi di Udine al 04.12.2024

6. RISORSE

- Ripartizione percentuale delle fonti di finanziamento delle borse tra: a) interamente finanziate dall'Ateneo b) parzialmente finanziate dall'Ateneo (cofinanziamento) c) finanziate da soggetti esterni (escluse le sedi convenzionate), d) finanziate dalle sedi convenzionate (se presenti), e) finanziate dal Dipartimento sede amministrativa, f) finanziato da altri Dipartimenti dell'Ateneo negli ultimi tre cicli

		39° ciclo		
	totali	AMCE	COFIN DMED	SOGG EST
posti con borsa	10	3	1	6
		30,0	10,0	60,0
		40° ciclo		
	totali	AMCE	COFIN DMED	SOGG. EST
posti con borsa	7	2	1	4
		29%	14%	57%

- Risorse finanziarie messe a disposizione e spese dal dottorato per le attività formative dei dottorandi, distinte per provenienza (AMCE, Dipartimento, fondi personali dei docenti) negli ultimi tre anni



39° ciclo	tot	spesi
AMCE	3.000	0,00
Dipartimento	0	0
fondi docente	0	0

- Risorse finanziarie messe a disposizione e spese dal dottorato per la mobilità dei dottorandi, distinte per provenienza (AMCE, Dipartimento, fondi personali dei docenti) negli ultimi tre anni

missioni 2024		
AMCE	dip	fondo doc
21.57,72		1.164,44

- Valutazione delle risorse finanziarie messe a disposizione per le attività di ricerca dei dottorandi, distinte per provenienza (AMCE, Dipartimento, fondi personali dei docenti, del gruppo di ricerca) negli ultimi tre anni.

39° ciclo	AMCE	dip	fondo doc
Totale	14.618,70	4.872,90	14.618,70

40° ciclo	AMCE	DIP	FONDO DOC.
Totale	9.745,80	0	14.618,70

B) ANALISI DELLE VALUTAZIONI OTTENUTE CON RIFERIMENTO ALL'ULTIMO CICLO PER CIASCUNO DEI SEGUENTI PUNTI

- Valutazione NUVA

Il NUVA nella relazione di febbraio 2024 ha segnalato al punto B "Non viene analizzata la precedente valutazione del NUVA, sintetica ma con rilievi di un certo significato".

Tale valutazione si ritiene non del tutto corretta in quanto, proprio alla luce delle segnalazioni del Nucleo, la scheda del progetto formativo per il 40° ciclo è stata integrata e gli stakeholder sono stati consultati.

Si riportano di seguito la segnalazione del NUVA e i correttivi adottati.

Segnalazione NUVA:

"Viene richiesta l'attivazione di un dottorato in un importante settore delle Scienze mediche. La relazione, tuttavia, appare incompleta. Non viene presentata, ad esempio, l'analisi del posizionamento del Dottorato rispetto a Dottorati simili presenti negli altri Atenei, sia delle aree contermini, sia a livello nazionale. Ad un lettore non addentro al settore appare anche di difficile comprensione come un dottorato che basa le sue attività sulla clinica possa anche formare "professionisti biologi e biotecnologi". Si rileva inoltre che non vi sono stati incontri formali documentabili con le parti interessate. Nell'ottica di ampliare al di fuori del contesto nazionale il panorama dei candidati alle borse si suggerisce di prevedere le attività del dottorato in lingua inglese e di attivare azioni per la mobilità internazionale dei dottorandi."

Correttivi adottati nella scheda attivazione 40 ciclo (in rosso):

L'obiettivo del corso di dottorato consiste primariamente nella formazione di personale con alta qualificazione, in grado di progettare e condurre autonomamente rilevanti temi di ricerca riguardanti diversi ambiti delle scienze mediche e della salute. **Con personale ad alta qualificazione s'intende sia personale laureato in medicina e chirurgia che con altri tipi di lauree, quali biologia, biotecnologie, nutrizione umana, scienze dello sport, infermieristica, che fanno parte della filiera che opera la traslazione dalla ricerca alle attività cliniche, incluse le**



attività diagnostiche di laboratorio, gli approcci terapeutici di tipo molecolare, la conduzione di attività infermieristica, la riabilitazione e la nutrizione. La conduzione di tali delle attività diagnostica, terapeutica e assistenziale in relazione ad aspetti d'innovazione scientifica rapportati al proprio progetto di ricerca, nonché una costante relazione con docenti del collegio ed altri ricercatori saranno i cardini del percorso formativo per il dottorando/la dottoranda. La frequenza in strutture estere sarà un altro cardine per il raggiungimento pieno dell'obiettivo del corso.

Il corso prevede diverse discipline cliniche, sia mediche che chirurgiche, integrate con discipline di laboratorio, di sanità pubblica, assistenziali e delle scienze del movimento. L'ampio spettro di discipline previste è un elemento di caratterizzazione importante che non è presente a livello nazionale nella gran parte di corsi di dottorato di tipo biomedico. La ricerca biomedica verrà svolta anche su temi non strettamente diagnostico-terapeutici quali la fisiopatologia dell'esercizio, l'alimentazione e la gestione dell'assistenza alla persona e riguarderà sia soggetti sani, sia pazienti affetti da patologie croniche.

Inoltre, sarà sviluppata una collaborazione per l'attività didattica con altri corsi di dottorato con interesse a scienze della vita dell'ateneo di Udine, nonché l'interazione con gruppi universitari di natura non medico-biologica (vedi, per esempio, con gruppi che sviluppano progetti di Intelligenza Artificiale). Attività trasversali e multidisciplinarietà caratterizzeranno il percorso formativo che, comunque, sarà per quanto possibile, personalizzato. L'importanza di una preparazione multidisciplinare è trasversale alle diverse discipline del dottorato è stata sottolineata da una riunione con diversi portatori d'interesse che si è tenuta in data 27/11/2023 (vedasi relazione attività del Collegio dei Docenti per richiesta di attivazione nuovo ciclo)

Gran parte dei componenti il collegio ha rapporti di collaborazione scientifica con colleghi/strutture estere. Ciò renderà semplice ed efficace la frequenza dei dottorandi all'estero, la quale sarà fortemente stimolata sfruttando le collaborazioni con strutture estere già attive o da attivare, anche su richiesta degli stessi dottorandi.

- Valutazione Advisor Board (se esistente)

L'Advisor Board è stato nominato ed è composto dai proff. Cosimo Durante, Roberto Gatti e Tatiana Moro, non è però ancora entrato in funzione.

- Valutazione ANVUR

Tutti i criteri richiesti dall'ANVUR riportati nella scheda di valutazione per l'accreditamento del dottorato (Ciclo 40°) sono stati soddisfatti e non è stata riportata nessuna criticità.

C) ANALISI DELLE VALUTAZIONI FORNITE DAI DOTTORANDI (ULTIMO A.A.) E DAI DOTTORI DI RICERCA (AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO), CON RIFERIMENTO A CIASCUNO DEI SEGUENTI PUNTI:

- Valutazione questionario customer satisfaction d'Ateneo

Il Dottorato ha preso avvio con il 39° ciclo quindi il dato non è disponibile

- Valutazione questionario Almalaurea dottori di ricerca

Il Dottorato ha preso avvio con il 39° ciclo quindi il dato non è disponibile

D) PARTI INTERESSATE AI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI IN USCITA E STRUTTURE DELL'ATENEO CONSULTATE NELLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO E DI RICERCA

I suggerimenti forniti dagli stakeholder in occasione del percorso di attivazione del 40° ciclo sono stati considerati nella definizione delle attività didattiche del 2° anno di quel ciclo (2024/2025). Pertanto, non avendo ancora potuto



valutare l'impatto di tali attività e quindi trarre delle conclusioni sul beneficio effettivamente apportato, il collegio ha deciso di non effettuare una nuova consultazione al momento dell'attivazione del XLI ciclo ma di aspettare la conclusione della seconda annualità del 40° ciclo.

E) MIGLIORAMENTO E PROATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente se alla luce dei dati e analisi sopraccitate si è ritenuto di dover apportare modifiche alla struttura originaria del corso. Dovrà inoltre essere allegata la scheda originaria (1) con le revisioni in evidenza.

Non sono previste modifiche alla struttura originaria del corso. Infatti:

-1. Il corso di dottorato è iniziato con il 39° ciclo. Dunque, non abbiamo ancora dati riguardanti il percorso dottorale nonché i prodotti generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso. Saranno questi i dati che forniranno una visione complessiva dell'efficienza del corso

- 2. I dottorandi finora in corso (39° ciclo) hanno seguito i vari corsi proposti e le loro performances negli appuntamenti di Journal e Data Clubs sono state generalmente di ottima qualità.

-3. I tutors hanno costantemente seguito le attività di ogni dottorando. Nelle riunioni dei collegi di dottorato non è mai mancato il n° legale e i punti qualificanti degli OdG sono stati estensivamente dibattuti. Il comitato didattico ha lavorato con efficacia.

Descrivere buone pratiche che potrebbero essere utilizzate come buona prassi dagli altri corsi di dottorato (ad esempio sulla valorizzazione dei risultati etc.)

Nella valutazione annuale dei dottorandi si è data notevole importanza alla produzione scientifica. Già dopo un anno di corso diversi dottorandi hanno presentato relazioni a congressi e hanno pubblicato su riviste di rilevanza internazionale. Riteniamo che sia buona prassi che ogni tutor stimoli i dottorandi alla divulgazione dei risultati sin dal primo anno di corso

Descrivere risultati che si reputa siano rilevanti e da porre in evidenza

Riteniamo importante evidenziare i seguenti punti:

- 1. I candidati iscritti al concorso d'ammissione per il 39° e 40° sono di circa 3-4 volte superiori rispetto ai posti disponibili e gran parte dei candidati sono valutati come idonei al dottorato.

-2. Considerando gli indicatori SCImago Journal Rank (SRJ) dei componenti il Collegio, il 75,6% (821 su 1086) è stato pubblicato su riviste collocate nei due migliori quartili, grazie anche al contributo dei dottorandi ((n° 20, vedi elenco in allegato), con una media di 28.3 pubblicazioni per ricercatore.

Se sono state apportate modifiche alla struttura originaria del corso, anche con riferimento al Collegio dei Docenti

Allegati:

- Scheda di accreditamento originaria con revisioni in evidenza
- Altro Progetto formativo

Progetto formativo
Corso di dottorato in Scienze Mediche, Cliniche e Sperimentali

Il Collegio dei Docenti approva per ciascun dottorando il progetto formativo.

Il progetto formativo del dottorando consiste:

- a) nello sviluppo, sotto la guida del Supervisore, di un di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico fra quelli su cui è incentrato il Corso;
- b) nella frequenza di attività didattiche di livello dottorale complementari alla ricerca non inferiori a 20 CFU. Il riconoscimento dei CFU, acquisibili frequentando insegnamenti e altre attività formative, è effettuato dal Collegio dei Docenti che autorizza la frequenza e ne valuta gli esiti. Le attività didattiche, che possono essere organizzate anche in comune tra più Corsi, comprendono anche attività di formazione finalizzate a supportare l'attività di ricerca e a fornire strumenti atti a delineare l'identità professionale dei futuri dottori di ricerca.

Il corso di dottorato in Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali prevede l'acquisizione di almeno 20_ CFU così articolati:

Almeno 14 CFU 64 ore di lezioni frontali + journal club e data club + seminari	- attività di alta formazione, anche di tipo seminariale programmata dal corso stesso o organizzata da altre università/enti di ricerca/imprese nell'area, nei curricula e nelle discipline di riferimento. - la partecipazione in veste di relatore o uditore a convegni, workshop, scuole (etc.), nazionali o internazionali, nella disciplina di riferimento. Le attività programmate dal corso saranno rese disponibili sul sito del corso con indicate le modalità di acquisizione dei CFU (presenza, prova finale, etc.).
Almeno 5 CFU	- attività di formazione trasversale nelle aree "mobility, research, career development, enterprise, communication, digital, cognitive and interpersonal" programmata dall'ateneo o organizzata da altre università/enti di ricerca/imprese. Le attività programmate dall'Ateneo saranno rese disponibili sul sito dedicato con indicate le modalità di acquisizione dei CFU (presenza, prova finale, etc.).
Almeno 1 CFU	- attività di terza missione/impatto sociale.

Considerata l'importanza della formazione linguistica, tutti i dottorandi devono frequentare durante il percorso dottorale il corso EAP "English for Academic Purposes" (o altro corso equivalente) ad eccezione degli studenti che hanno un livello C1 certificato e degli studenti esentati dalla frequenza del corso dal Collegio dei Docenti interessato per una delle seguenti motivazioni: laurea magistrale in lingue (con inglese come prima lingua) e/o percorso di studi svolto all'estero interamente in lingua inglese. I CFU del corso EAP esulano dal conteggio di Crediti minimi da acquisire.

È auspicabile che le maggior parte delle attività siano svolte entro i 18 mesi dall'avvio del percorso dottorale al fine di garantire tempo adeguato per l'attività di ricerca e per la stesura della tesi.

Il programma di ricerca individuale si conclude con la stesura della tesi. La tesi, redatta in lingua inglese deve contribuire all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Il Collegio dei Docenti valuta annualmente l'attività di formazione e di ricerca svolta dai singoli dottorandi ai fini dell'ammissione all'anno successivo e alla fase di valutazione della tesi secondo le seguenti modalità:

- a) relazione annuale (compilata tramite l'applicativo PhD Notebook e validata dal supervisore) sulle attività didattiche e di ricerca svolte, esperienze maturate e competenze acquisite, pubblicazioni realizzate;

Progetto formativo
Corso di dottorato in Scienze Mediche, Cliniche e Sperimentali

b) presentazione dei risultati della ricerca in occasione del Data club La commissione formata dai supervisor valuta la chiarezza espositiva e le risposte alle domande. Il Data Club si terrà alla fine dell'a/a (indicativamente fine ottobre/inizio novembre) ad eccezione di eventuali percorsi dottorali avviati in tempi diversi da quelli standard del 1 novembre. La valutazione verrà svolta dal supervisore coadiuvato dai componenti del collegio che parteciperanno al Data Club.

Il Collegio può comunque in presenza di situazioni di particolare criticità, effettuare anche valutazioni intermedie, se richieste dal Supervisore.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Proposta Accredimento dei dottorati

ATTENZIONE: lasciare le modifiche in evidenza
in giallo parti abolite, in verde parti aggiunte

Denominazione corso di dottorato: SCIENZE MEDICHE CLINICHE E TRASLAZIONALI

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo	
Denominazione del corso	SCIENZE MEDICHE CLINICHE E TRASLAZIONALI	
Cambio Titolatura?	NO	
Ciclo	41	
Data presunta di inizio del corso	01/11/2025	
Durata prevista	3 ANNI	
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	Medicina	
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITamento ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	15	
Dottorato che ha ricevuto accREDITamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO	se altra tipologia: -
Il corso fa parte di una Scuola?	NO	
Presenza di eventuali curricula?	NO	
LINK alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	https://www.uniud.it/it/ricerca/lavorare-nella-ricerca/dottorato-ricerca/inostricorsi/area-life-science/sc_med_clitr/il-dottorato	

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

La ricerca in campo medico presenta delle importanti peculiarità; in particolare, trattandosi di protocolli dedicati alla diagnostica, ai meccanismi di malattia o agli aspetti

terapeutici, essa è strettamente connessa alla pratica assistenziale. Allo scopo di elaborare ipotesi scientifiche rilevanti, progettare ed effettuare studi appropriati, il ricercatore deve sviluppare sinergie efficaci con le strutture sanitarie, e con il relativo personale. È dunque importante che la formazione di ricercatori in campo medico preveda la loro stretta interazione con strutture universitarie sia ospedaliere che territoriali a valenza sanitaria.

Da questa riflessione nasce la necessità di un corso di dottorato specifico per la formazione di ricercatori in campo medico, biomedico e delle scienze della salute in generale. Inoltre, l'attivazione di questo corso è anche necessaria per il ruolo che la ricerca scientifica oggi riveste per un'assistenza al passo con i tempi. L'evidenza scientifica è divenuta il cardine dell'attività clinica; dunque, il professionista con esperienza diretta di ricerca scientifica può ben interpretare la medicina moderna. Infatti, i progressi delle procedure diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali sono sempre più veloci, determinandone la continua innovazione.

L'obiettivo del corso di dottorato consiste primariamente nella formazione di personale con alta qualificazione, in grado di progettare e condurre autonomamente rilevanti temi di ricerca riguardanti diversi ambiti delle scienze mediche e della salute. Con personale ad alta qualificazione s'intende sia personale laureato in medicina e chirurgia che con altri tipi di lauree, quali biologia, biotecnologie, nutrizione umana, scienze dello sport, infermieristica, che fanno parte della filiera che opera la traslazione dalla ricerca alle attività cliniche, incluse le attività diagnostiche di laboratorio, gli approcci terapeutici di tipo molecolare, la conduzione di attività infermieristica, la riabilitazione e la nutrizione. La conduzione di tali attività in relazione ad aspetti d'innovazione scientifica rapportati al proprio progetto di ricerca, nonché una costante relazione con docenti del collegio ed altri ricercatori saranno i cardini del percorso formativo per il dottorando. La frequenza in strutture estere sarà un altro cardine per il raggiungimento pieno dell'obiettivo del corso.

L'ampio spettro di discipline previste è un elemento di caratterizzazione importante che non è presente a livello nazionale nella gran parte di corsi di dottorato di tipo biomedico. La ricerca biomedica verrà svolta anche su temi non strettamente diagnostico-terapeutici quali la fisiopatologia dell'esercizio, l'alimentazione e la gestione dell'assistenza alla persona e riguarderà sia soggetti sani, sia pazienti affetti da patologie croniche. Inoltre, sarà sviluppata una collaborazione per l'attività didattica con altri corsi di dottorato con interesse a scienze della vita dell'ateneo di Udine, nonché l'interazione con gruppi universitari di natura non medico-biologica. Attività trasversali e multidisciplinarietà caratterizzeranno il percorso formativo che, comunque, sarà per quanto possibile, personalizzato. L'importanza di una preparazione multidisciplinare è trasversale alle diverse discipline del dottorato è stata sottolineata da una riunione con diversi portatori d'interesse che si è tenuta in data 27/11/2023.

Gran parte dei componenti il collegio ha rapporti di collaborazione scientifica con colleghi/strutture estere. Ciò renderà semplice ed efficace la frequenza dei dottorandi all'estero, la quale sarà fortemente stimolata sfruttando le collaborazioni con strutture estere già attive o da attivare, anche su richiesta degli stessi dottorandi.

Per ogni dottorando il progetto formativo consiste nello sviluppo, sotto la guida del Supervisore e di un eventuale co-supervisore esterno, di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico e nella frequenza di attività didattiche disciplinari e trasversali complementari alla ricerca, non inferiori a 20 CFU. Il riconoscimento dei CFU, acquisibili frequentando insegnamenti e altre attività formative, è effettuato dal Collegio dei Docenti che autorizza la frequenza e ne valuta gli esiti. Il Collegio dei Docenti valuta annualmente l'attività di formazione e di ricerca svolta dai singoli dottorandi ai fini dell'ammissione all'anno successivo e alla fase di valutazione della tesi.

Il progetto formativo di avviamento alla ricerca è basato su: attività didattiche disciplinari e trasversali; partecipazione a seminari e convegni, anche in qualità di relatore/ricer; attività di ricerca sul progetto definito, con frequente interazione con il proprio supervisor.

Da parte dei supervisors sarà stimolata l'autonomia dei dottorandi anche in relazione alle risorse disponibili.

Obiettivi del corso:

Il corso di dottorato risponde all'esigenza delle discipline biomediche e delle scienze della salute in merito alla formazione di ricercatori e operatori sanitari di alto profilo scientifico, che perseguano l'eccellenza nella scienza biomedica e nelle pratiche assistenziali al fine di generare benefici di ampia portata.

Scopo principale del corso di dottorato è la formazione di professionisti (medici, biologi, biotecnologi, professionisti sanitari, esperti nel campo delle scienze del movimento) in grado di gestire autonomamente progetti di ricerca e che, dunque, presentino le seguenti caratteristiche:

- 1. Capacità di formulare domande scientifiche rilevanti e di progettare, condurre ed ultimare studi appropriati.*
- 2. Capacità di condurre le attività di routine della pratica medico-sanitaria alla luce dell'aspetto scientifico. Ciò sarà rilevante sia per realizzare studi in strutture anche non propriamente ad indirizzo scientifico (vedi strutture ospedaliere non universitarie), che per introdurre aspetti innovativi nel management complessivo del paziente.*

Gli obiettivi della formazione sono generalmente espressi come conoscenze e capacità disciplinari e trasversali. Per quanto riguarda le conoscenze, ai dottorandi è richiesto un contributo originale in termini di ricerca in diverse aree mediche e cliniche considerandone le rispettive interazioni attraverso un approccio interdisciplinare. Le conoscenze specifiche saranno sottoposte a verifica misurando la produttività in termini di pubblicazioni sottoposte a "peer review". I Dottori di ricerca debbono inoltre acquisire delle conoscenze e capacità da utilizzare per prospettive occupazionali in ambito extra-academico, quali le strutture sanitarie pubbliche e private.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

L'attività formativa del Dottorato in "Scienze mediche cliniche e traslazionali" determina la costruzione di un bagaglio di conoscenze interdisciplinari nel campo delle scienze della salute da poter essere traslato in diverse tipologie di strutture. Il corso di dottorato sarà coinvolto in alcune attività di trasferimento tecnologico gestite da alcuni docenti del Collegio, che permettono una rete di rapporti e collaborazioni con enti di ricerca e imprese, sia nazionali che internazionali, favorendo l'occupazione dei nuovi Dottori di ricerca. Gli sbocchi occupazionali e professionali possono essere delineati come segue: - Ricerca scientifica in ambito accademico o in altre strutture pubbliche e private deputate primariamente a questa missione. A questo proposito, i docenti del collegio porranno molta attenzione alla formazione della capacità di ottenere fondi per ricerche indipendenti. - Ricerca scientifica in strutture private quali industrie farmaceutiche o per la strumentazione o devices medicali. - Attività sanitaria e assistenziale in strutture pubbliche e private a forte vocazione di ricerca.

Sede amministrativa

Ateneo Proponente:	Università degli Studi di UDINE
N° di borse finanziate	7
di cui DM 630 (Investimento 3.3):	1

di cui DM 629 (Investimento 3.4):	-
di cui DM 629 (Investimento 4.1 generici):	-
di cui DM 629 (Investimento 4.1 P.A.):	-
di cui DM 629 (Investimento 4.1 Patrimonio culturale):	-
Sede Didattica	Udine

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il progetto di questo dottorato è molto coerente con gli obiettivi del PNRR. Per quanto riguarda la ricerca (Missione 4) esso prevede un rafforzamento dei sistemi di ricerca medica di base applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico. Il dottorato in "Scienze mediche cliniche e traslazionali" risponde esattamente a questa necessità. Infatti i Dottori di ricerca avranno capacità sia di gestione autonoma dei progetti di ricerca ma anche di "traslare" i risultati verso un'applicazione pratica, determinando un trasferimento tecnologico. Per quanto riguarda la salute (Missione 6), il PNRR prevede la promozione della ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario. Il corso ha proprio questo scopo, generando professionisti in grado di innovare procedure e tecnologie biomediche, dagli aspetti diagnostici a quelli terapeutici. Per quanto riguarda la coerenza con il PNR, questo piano tra le "Sfide" recita che "La scarsità di risorse umane altamente qualificate costituisce una barriera significativa agli investimenti in ricerca e sviluppo". Il dottorato in "Scienze mediche cliniche e traslazionali" genererà professionisti capaci di apportare innovazione e sviluppo in diverse strutture a valenza sanitaria. Inoltre, tra le "Priorità di Sistema" del PNR è indicato "Valorizzare la circolazione di conoscenza e competenze tra il mondo della ricerca e il sistema produttivo". I dottori in "Scienze mediche cliniche e traslazionali" avranno le competenze professionali per il trasferimento di conoscenze sia in imprese a carattere biomedico (tipicamente facenti parte del sistema produttivo), ma anche nel campo dell'assistenza sanitaria (pubblica e privata), la quale, producendo "salute", fornisce un contributo essenziale allo sviluppo della società tutta. Infine, coerentemente con PNRR e PNR il corso si caratterizza per interdisciplinarietà (diverse discipline mediche direttamente coinvolte) e per i rapporti internazionali (frequenza dei dottorandi in centri esteri).

Tipo di organizzazione

1) Dottorato in forma non associata (Singola Università/Istituzione)

Imprese (ACCREDITAMENTO AI SENSI DEL DM 226/2021)

n°	Nome dell'impresa	Forma Giuridica	C.F./P.IVA A***	Sito Web e/o Indirizzo sede legale	Paese	Codice ATECO O***	Ambito di attività economica a dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S	N. di borse che intende cofinanziare (DM 630/2024)	Importo previsto del cofinanziamento per l'intero ciclo
							(ospedali ed extraospedaliari) compresi quelli contemplati dai livelli aggiuntivi di assistenza previsti dai comuni nei piani attuativi locali, e sociosanitari a elevata integrazione sanitaria.		

(**) CF/P.IVA e CODICE ATECO sono obbligatori se l'impresa è in Italia

Borse PNRR 630 – impresa/e in corso di definizione

Totale Borse PNRR DM630	1
di cui Borse PNRR 630 già cofinanziate da imprese	1
di cui Borse PNRR 630 con impresa/e in corso di definizione	-

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO

Dottorato in forma associata – Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	<i>NO</i>
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	<i>NO</i>
Dottorato in forma associata – Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	<i>NO</i>

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

La sezione è compilabile solo se nel punto "Corso di Dottorato" si è risposto in maniera affermativa alla domanda "Presenza di eventuali curricula?"

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo/Istituzione Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CU N	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
<i>DAMANTE</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>Università degli Studi di UDINE</i>	<i>Medicina</i>	<i>Professore Ordinario</i>	<i>06/A1</i>	<i>06</i>	<i>7005093116</i>	<i>0000-0003-2312-4009</i>

Curriculum del coordinatore (ATTENZIONE IL CURRICULUM VIENE ACQUISITO AUTOMATICAMENTE DA LOGINMIUR: NON SERVE AGGIORNARE IL CURRICULUM IN CALCE)

Data e luogo di nascita: 19/12/1957, Gela (Sicilia), Italia

*Indirizzo di lavoro: Dipartimento di Area Medica - Università degli studi di Udine.
Piazzale Kolbe 4, 33100, Udine, ITALIA*

Indirizzo di casa: Via dei Brazzà, Pagnacco, 33010, ITALIA.

Numeri di telefono: Ufficio: +39 0432 554320

Cellulare: +39349 4786498

Indirizzo e-mail: giuseppe.damante@uniud.it

Stato civile: sposato - due figli.

Formazione universitaria

Luglio 1982: Laurea in Medicina e Chirurgia summa cum laude

Novembre 1986: Specializzazione in Diabetologia e Malattie Metaboliche
Aprile 1991: PhD in Endocrine and Metabolic Diseases

Ricerca ed esperienza lavorativa

1980-1982: Predoctoral Fellow presso l'Istituto di Patologia Medica, Facoltà di Medicina, Università di Catania, Italia.

1982-1985: Postdoctoral Fellow presso l'Institute of Medical Pathology

Facoltà di Medicina, Università di Catania, Italia.

1985-1987: Visiting Fellow presso Metabolism Department, University of California, San Francisco, U.S.A.

1988-1989: Associato di ricerca presso l'Istituto di Patologia Medica, Facoltà di Medicina, Università di Catania, Italia.

1989-1991: Visiting Fellow presso l'European Molecular Biology Laboratory (EMBL), Heidelberg, Germania.

1991-1998: Ricercatore presso l'Università degli Studi di Udine, Italia

1998-2001 Professore Associato di Genetica Medica presso l'Università degli Studi di Udine, Italia

2001-Presente Professore Ordinario di Genetica Medica presso l'Università degli Studi di Udine, Italia

Visiting Professor di Genetica Umana dal 2018 ad oggi - Università di Belgrado, Serbia.

Attività assistenziale

Dal 1998 al 2006 Direttore dell'Istituto di Genetica del Policlinico Universitario di Udine.

Dal 2006 ad oggi Direttore del SOC Istituto di Genetica Medica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) di Udine

Attività didattica

Dal 1994 ad oggi docente di "Genetica" e "Genetica Medica" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Udine.

Dal 1996 ad oggi, docente di "Genetica Medica" nei corsi di laurea triennale di: infermieristica, ostetricia, tecnico di laboratorio medico dell'Università degli Studi di Udine

Dal 2008 al 2016, docente di "Genetica Medica" nel Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Sanitarie dell'Università degli Studi di Udine

Dal 2010 ad oggi, docente di "Genetica Medica" nel corso di laurea triennale in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Udine.

Dal 2016 ad oggi, docente di "Genetica Medica" nel corso di laurea triennale di Logopedia dell'Università degli Studi di Trieste.

Principali interessi di ricerca

- 1) Meccanismi molecolari delle neoplasie*
- 2) Regolazione ed espressione genica delle cellule tiroidee*
- 3) Regolazione trascrizionale*
- 4) Espressione genica specifica della tiroide*
- 5) Aniridia*
- 5) Genetica delle malattie monogeniche*
- 6) Squilibri genomici nelle malattie umane*

Attività gestionale

- 2002-2008: Delegato area 06 (Scienze Mediche) presso la Commissione Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

- 2007-2011: Coordinatore del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Udine (sede di Pordenone).
- 2011-2016: Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Sanitarie dell'Università degli Studi di Udine
- 2013-2017: Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Udine per il Trasferimento Tecnologico
- 2014-2017: Coordinatore del corso di Dottorato di Ricerca in Medicina Cellulare e Molecolare.
- 2017-2019: Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Udine per lo Sviluppo delle attività all'estero dell'Area Medica.
- 2019 – oggi: Delegato del Dipartimento di Area Medica per lo sviluppo di collaborazioni internazionali.

Principali fondi di ricerca competitivi ottenuti

- 1992-1994 Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro: (80.000 Euro)
- 1992-1995 Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (110.000 Euro)
- 1997-2001 Consiglio Nazionale delle Ricerche: P.F. Biotecnologie (120.000 Euro)
- 1999-2001 Regione Friuli Venezia Giulia (25.000 Euro)
- 1999-2001 MIUR: PRIN (46.000 Euro)
- 2001-2003 MIUR: PRIN (44.000 Euro)
- 2005-2007 MIUR: PRIN (65.000 Euro)
- 2007-2009 MIUR: PRIN (45.000 Euro)
- 2009-2011 MIUR: PRIN (97.000 Euro)
- 2011-2013 Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (180.000 Euro)
- 2012-2014 INTERREG Italia-Slovenia: Progetto SIGN (137.000 Euro)
- 2015-2018 MIUR: PRIN (27.000 Euro)
- 2016-2018 MAECI: Progetti Grande Rilevanza (82.000 Euro)
- 2017-2018 Regione Friuli Venezia Giulia: Progetto LamLab (57.000 Euro)
- 2017-2019 POR-FESR: Progetto ClinGen (210.000 Euro)
- 2019-oggi POR-FESR: Progetto PREDITT 4

Premi per attività scientifica

- 1986- Premio Trabucchi con un progetto dal titolo "Approcci molecolari allo studio del deficit di 21-idrossilasi".

Pubblicazioni

Il Prof. G Damante è autore / coautore di 301 pubblicazioni su Journals with Impact Factor o presenti nel database PubMed.
Indice H (Scopus): 52.

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	BALESTRI ERI	Matteo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario	06/D5	06	MED/25	Ha aderito	7006679328	0000-0003-4616-7714
1.	BOVE	Tiziana	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/L1	06	MED/41	Ha aderito	7003369211	0000-0002-5489-2898

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
2.	BRUSAFERRO	Silvio	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario	06/M1	06	MED/42	Ha aderito	6701512954	0000-0003-1018-7094
3.	CATENA	Cristiana	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/B1	06	MED/09	Ha aderito	7003677862	0000-0001-5039-435X
4.	CAUSERO	Araldo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario	06/F4	06	MED/33	Ha aderito	6507159978	0000-0001-7807-4980
5.	CERESER	LORENZO	UDINE	Medicina	Componente	Professore associato (L. 240/10)	06/L1	06	MEDS/22A	Ha aderito	24480581600	0000-0003-4480-8872
6.	COGO	Paola	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/G1	06	MED/38	Ha aderito	6603967151	0000-0002-6235-140X
7.	COLIZZI	MARCO	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/D5	06	MEDS/11/A	Ha aderito	56299892600	0000-0001-6139-1920
8.	DAMANTE	Giuseppe	UDINE	Medicina	Coordinatore	Professore Ordinario	06/A1	06	MED/03	Ha aderito	7005093116	0000-0003-2312-4009
9.	DI BENEDETTO	Paolo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/F4	06	MED/33	Ha aderito	7003321974	0000-0003-4698-0043
10.	DRIUL	Lorenza	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/H1	06	MED/40	Ha aderito	55966939900	0000-0003-1896-9410
11.	FALETRA	FLAVIO	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/A1	06	MEDS/01A	Ha aderito	25721908400	0000-0003-1483-3612
12.	GIROMETTI	Rossano	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L.	06/I1	06	MED/36	Ha aderito	16506855700	0000-0002-0904-5147

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
						240/10)						
13.	GRASSI	Bruno	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario	05/D1	05	BIO/09	Ha aderito	57203260004	0000-0003-3188-1659
14.	IMAZIO	Massimo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/D1	06	MED/11	Ha aderito	55787131200	0000-0002-5722-0245
15.	LANZETTA	Paolo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/F2	06	MED/30	Ha aderito	57202570679	0000-0003-3746-141X
16.	LAZZER	Stefano	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/N2	11	M-EDF/01	Ha aderito	16063951900	0000-0003-0067-2221
17.	MARTINI	Giorgia	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/G1	06	MED/38	Ha aderito	7102069853	0000-0003-3801-8903
18.	MORESCHI	Carlo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/M2	06	MED/43	Ha aderito	6602440339	
19.	PALESE	Alvisa	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/M1	06	MED/45	Ha aderito	56227935600	0000-0002-3508-844X
20.	PARODI	Pier Camillo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/E2	06	MED/19	Ha aderito	35618920500	0000-0002-4677-8198
21.	PARPINEL	Maria	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/M1	06	MED/42	Ha aderito	6701422558	0000-0003-1309-4467
22.	ROBIONY	Massimo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L.	06/E3	06	MED/29	Ha aderito	55949434000	0000-0003-

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
						240/10)						2178-5022
23	SECHI	Leonardo Alberto	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario	06/B1	06	MED/09	Ha aderito	35482238800	0000-0002-6242-0209
24	SPONGA	Sandro	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/E1	06	MED/23	Ha aderito	26667158400	0000-0002-3417-1073
25	STINCO	Giuseppe	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/D4	06	MED/35	Ha aderito	57190110153	0000-0002-2392-9504
26	TASCINI	Carlo	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/D4	06	MED/17	Ha aderito	6701507404	0000-0001-9625-6024
27	VALENTE	Mariarosaria	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/D6	06	MED/26	Ha aderito	7102004248	0000-0001-6077-1315
28	VERITTI	Daniele	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/F2	06	MED/30	Ha aderito	6504054234	0000-0003-0148-5348
29	VIZZIELLI	Giuseppe	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/H1	06	MED/40	Ha aderito	24779115100	0000-0002-2424-2691
28	ZUIANI	Chiara	UDINE	Medicina	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/I1	06	MED/36	Ha aderito	7004700939	0000-0001-5132-3115

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n .	Cogno me	Nom e	Tipo di ente :	Ateneo/Ent e di appartenen za	Paese	Qualific a	SS D	Settore Concorsua le	Area CU N	Scopus Author ID (obbligato rio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competi vo europeo*	Codice bando competi vo
-----	----------	-------	----------------	-------------------------------	-------	------------	------	----------------------	-----------	--	---	-------------------------

Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n .	Auto re	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazi one	Tipologia pubblicazi one	Titol o	Titolo rivista o volume	ISSN (forma to: XXXX-XXXX)	ISB N	ISM N	DOI	Scientific a e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
-----	---------	------------------------	------------------------	--------------------------	---------	-------------------------	----------------------------	-------	-------	-----	--

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n .	Auto re	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazi one	Tipologia pubblicazi one	Titol o	Titolo rivista o volume	ISSN (forma to: XXXX-XXXX)	ISB N	ISM N	DOI	Scientific a e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
-----	---------	------------------------	------------------------	--------------------------	---------	-------------------------	----------------------------	-------	-------	-----	--

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Ruolo	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	Partecipazione nel periodo 19-23 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 19-23 riconoscimenti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	-------	-----------	--------------------------------	--	--	---	--------------------	------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	Scopus Author ID (facoltativo)
----	---------	------	-----------------------------	-------	-----------	-----------------------------------	----------	--------------------------------

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1	<i>Welcome day: vivere con successo l'esperienza del dottorato</i>	8	<i>primo anno</i>	<p><i>Il Corso si propone la finalità di sviluppare abilità di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>-identificare rischi,</i> <i>ricercare opportunità,</i> <i>risorse (es. biblioteca) e strategie per superare le difficoltà lungo l'intero percorso dottorale</i> <i>-creare reti intra-dipartimentali , ed extra-dipartimentali a livello nazionale ed internazionali con altri dottorandi e linee di ricerca</i> <i>-sviluppare efficaci relazioni con il proprio Mentor e il Collegio docenti, chiedendo supervisione e feedback</i> <i>-conoscere e attivare le risorse necessarie: orienteering delle risorse dipartimentali e di ateneo</i> <i>-saper gestire il percorso</i> 			NO	

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>dottorale negli aspetti amministrativi -autovalutare il percorso dottorale attraverso l'uso di indicatori di autovalutazione.</i></p> <p><i>Docenti: docenti del dottorato e personale amministrativo</i></p> <p><i>Modalità: seminario interattivo</i></p>				
2	<p><i>Dal quesito di ricerca alla revisione sistematica della letteratura di studi quantitativi</i></p>	8	<p><i>primo anno</i></p>	<p><i>La prima fase di una linea dottorale impegna il dottorando nello sviluppo della capacità di sintetizzare con metodo le conoscenze disponibili per specificare il gap di conoscenza su cui investire il proprio percorso. Inoltre, è attesa almeno una pubblicazione in cui il dottorando sia in grado di dimostrare la competenza di ricerca, valutare criticamente e</i></p>			SI	

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>sintetizzare la letteratura disponibile accedendo alle banche dati. Questo corso supporta i dottorandi a individuare metodi e strumenti delle revisioni sistematiche di studi quantitativi. Obiettivo del corso dunque è quello di delineare come disegnare, registrare, condurre e pubblicare una revisione sistematica della letteratura in accordo ai diversi framework disponibili (systematic review, scoping review, metanalisi, umbrella review). Metodi didattici: lezioni frontali</i></p>				
3 .	Basi della filosofia della scienza	4	primo anno	<p><i>Il Corso di propone di: - introdurre alla filosofia della scienza.</i></p>			SI	

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>Il problema del rapporto tra l'immagine scientifica dell'uomo nel mondo e l'immagine manifesta;</i> - discutere la concezione neopositivista della scienza e le critiche ad essa: <i>Il problema della teoria scientifica e del suo ruolo. La visione stereoscopica dell'uomo delineare la spiegazione scientifica. Il metodo sperimentale. Gli studi osservazionali . La sperimentazione.</i></p>				
4 .	Etica della ricerca	8	primo anno	<p><i>Il corso, partendo dal presupposto che l'etica è intrinseca alla scienza e al metodo scientifico, si propone di far riflettere sulla comunità scientifica e sul suo prodotto principale, la pubblicazione scientifica, presentando</i></p>			SI	

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>esempi virtuosi di attività di ricerca, analizzando il ruolo degli errori, e trattando delle frodi dei ricercatori disonesti.</i></p> <p><i>Contenuti del corso:</i></p> <p><i>Sperimentazione sull'uomo e consenso informato</i></p> <p><i>Sperimentazione animale</i></p> <p><i>Medicina genetica</i></p> <p><i>Medicina rigenerativa e staminali</i></p> <p><i>Etica ambientale e OGM</i></p> <p><i>Etica dei vaccini</i></p> <p><i>Comunità scientifica e pubblicazioni</i></p> <p><i>Frodi scientifiche.</i></p> <p><i>Metodi didattici: lezione frontale</i></p>				
5 .	<i>Biostatistica</i>	10	secondo anno	<p><i>Il corso in Biostatistica garantisce un'introduzione e a selezionati argomenti importanti nell'ambito biostatistico fornendo informazioni</i></p>			<i>SI</i>	

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>sui dati e sulle tipologie di dati. Sono inclusi strumenti specifici per descrivere la tendenza centrale e la variabilità dei dati; metodi per eseguire l'inferenza su mezzi e proporzioni della popolazione tramite dati campionari; verifica di ipotesi statistiche e sua applicazione nei confronti di un gruppo; cenni di analisi multivariata; problemi di potenza e dimensione del campione nei disegni di studio. L'enfasi del corso è posta sulle applicazioni dei concetti acquisiti nella "vita reale" dei ricercatori. Metodi didattici: lezioni frontali e attività. La parte pratica si svolgerà in</i></p>				

n	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>aula informatica usando set di dati che aiutino a chiarire i concetti visti in aula. Si farà uso a tale scopo del software "Stata" già disponibile.</i></p>				
6	Systems thinking	6	<p><i>secondo terzo anno</i></p>	<p><i>Il corso descrive un approccio innovativo per cui la malattia è considerata come una proprietà sistemica emergente, governata dalla rete di feedback operati a diversi livelli. Come è tipico dei comportamenti sistemici complessi, il sistema stesso rappresenta la vera causa del proprio comportamento: lo studio di come il sistema della malattia si auto-organizza, evolve e accede a nuove configurazioni</i></p>			SI	

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>dinamiche, innescate dalla mutazione genetica, è quindi il vero focus dell'approccio proposto. Il sistema studiato quindi non è la cellula tumorale, il genoma, i tessuti, gli organi, il paziente o un insieme di pazienti, ma la malattia stessa, opportunamente descritta da diagrammi ed equazioni che sovrastano i dettagli della biochimica di ciò che accade, per rappresentare come l'intero sistema funziona e si evolve a un livello gerarchico superiore. Metodi didattici: lezione frontale.</i></p>				
7	<p>Pediatria: Isotopi stabili e identificazione di biomarcatori con tecniche</p>	8	<p>Secondo anno</p>	<p>-Isotopi stabili: inquadramento generale e</p>				

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
	non invasive di spettrometria di massa per la diagnosi e la cura di malattie acute nell'uomo			tecniche di misura -Applicazione di tecniche di isotopi stabili per lo studio di vie metaboliche in vivo nell'uomo -Applicazione di isotopi stabili per studi di farmacocinetica in vivo nell'uomo -Studio di biomarcatori predittivi di malattie acute nell'uomo con tecniche di spettrometria di massa ad alta risoluzione				
8	Le nuove tecnologie nella ricerca medica e traslazionale	4	Seconda terzo anno	Per le procedure e tecnologie oggi utilizzate nella ricerca medica (sia clinica che traslazionale) negli ultimi 20 anni si sono registrati progressi notevolissimi. In particolare, la selezione delle coorti oggetti dello studio, gli end point dello stesso e le tecnologie di analisi sono state oggetto			SI	

n	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>di importanti aggiornamenti . Scopo del corso è quello di delineare le maggiori novità del campo, descrivendone le potenzialità ma anche i limiti e le criticità. L'argomento "pilota" del corso riguarderà la medicina di precisione, in particolare in campo oncologico. Dunque, verranno descritti gli approcci oggi più rilevanti riguardanti l'utilizzo di dati clinici, biochimici e di genetica e proteomica per "adattare" il trattamento medico alle caratteristiche del singolo paziente.</i></p>				
9	Big Data e IA	8	Secondo terzo anno	<p><i>Il Corso si propone di approfondire - l'implementazione dell'intelligenza artificiale (AI) in una società</i></p>			SI	

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>intelligente, in cui l'analisi delle abitudini umane è obbligatoria, -sistemi di pianificazione e analisi automatizzata dei dati utilizzando applicazioni intelligenti, un'infrastruttura intelligente, sistemi intelligenti e una rete intelligente. -metodi dedicati per gestire ed estrarre l'enorme quantità di dati e il relativo information mining al fine di superare l'ampio divario tra processi formativi e operativi</i>				

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 22 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: **9**

Di cui è prevista verifica finale: **7**

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Seminari	<p><i>Journal club: è un'attività che viene tenuta nel periodo primaverile e riguarda l'esposizione in inglese da parte dei dottorandi di un articolo scelto dal coordinatore su tematiche del corso di dottorato. Una commissione valuta la chiarezza espositiva, l'inglese, le risposte alle domande e la capacità critica del dottorando.</i></p>	
2.	Seminari	<p><i>Data club: è un'attività che viene tenuta in autunno e riguarda l'esposizione da parte dei dottorandi dei risultati sperimentali della ricerca ottenuti durante l'anno e relativi all'argomento del progetto per il quale il dottorando è stato selezionato all'esame di ammissione. Anche in questo caso una commissione valuta la chiarezza espositiva, l'inglese e le risposte alle domande.</i></p>	
3.	Seminari	<p><i>Seminari su tematiche del corso di "Medicina clinica e traslazionale" saranno tenuti annualmente da componenti il collegio nonché da ricercatori di fama internazionale su invito, nell'ambito dell'attività formativa del dottorato con fondi assegnati dall'Ateneo.</i></p> <p><i>Seminari già previsti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ruolo dell'inflammasoma nella patogenesi delle malattie cardiovascolari e nuovi target terapeutici (proff. Antonio Abbate e Massimo Imazio su proposta prof. M. Imazio)</i> - <i>Basi cliniche e molecolari della disfunzione sistolica e diastolica del ventricolo sinistro (dott. Gabriele Brosolo su proposta del prof. L. Sechi)</i> - <i>Summer School in Epigenetica 16-18 settembre 25</i> 	
4.	Seminari	<p><i>L'Univ. di Udine organizza annualmente attività didattiche trasversali che permettono di acquisire competenze che esulano dalle nozioni specialistiche del singolo corso di dottorato.</i></p> <p><i>Le attività didattiche trasversali sono organizzate nell'ambito delle seguenti aree tematiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cognitive and interpersonal (nella quale rientrano le attività riferite ai principi fondamentali di etica, di uguaglianza di genere e di integrità);</i> - <i>Mobility (nella quale rientrano le attività di perfezionamento linguistico);</i> - <i>Digital (nella quale rientrano le attività di perfezionamento informatico);</i> - <i>Enterprise (nella quale rientrano le attività formative riferite alla valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca);</i> - <i>Research (nella quale rientrano le attività formative riferite alla gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e attività a supporto dell'attività di ricerca);</i> - <i>Career development;</i> - <i>Communication.</i> <p><i>Il link di riferimento è il seguente: https://www.uniud.it/it/ricerca/lavorare-nella-</i></p>	

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
		ricerca/dottorato-ricerca/dottorati-ricerca/formazione_disc_trasv	

5. Posti, borse e budget per la ricerca

Le borse saranno inserite ad avvenuta deliberazione delle assegnazioni da parte degli organi accademici e a seguito della presentazione delle certificazioni con riferimento alle borse finanziate da soggetti esterni.

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		

Note

(MAX 1.000 caratteri):

I dati relativi alle "fonti di copertura" sono stati inseriti considerando i posti e le risorse alla data di chiusura dell'anagrafe. I posti e le risorse potranno essere incrementati qualora si rendessero disponibili ulteriori finanziamenti, anche a valere sul PNRR. Il corso può inoltre beneficiare di finanziamenti pubblici (nazionali ed europei) e privati derivanti da convenzioni e bandi competitivi.

L'importo annuale della borsa è integrato per euro 1562,00 rispetto all'importo minimo ministeriale.

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		<i>Spettrofotometri, microscopia elettronica, confocale e timelapse; sistemi per la separazione su gel bidimensionale (2-DE), spettroscopia NMR multidimensionale; stazioni per colture cellulari con cappe a flusso laminare e termostati a CO2; citofluorimetro; apparati per quantificazione dell'espressione genica quali realtime PCR; strumenti per valutazione delle interazioni molecolari quali il Biacore. Strumento Seahorse per le analisi metaboliche. Laboratorio: lentivirus; fisiologia esercizio.</i>
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	<i>A Udine il sistema bibliotecario di ateneo è costituito dalle biblioteche umanistica e della formazione, scientifica e tecnologica, economica e giuridica, medica. Nelle quattro biblioteche, che complessivamente mettono a disposizione 600 posti lettura, si possono consultare oltre 800 mila volumi.</i>
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	<i>Il Sistema Bibliotecario di Ateneo conta inoltre su 2.500 abbonamenti a riviste, 48 mila periodici elettronici e 11 banche dati elettroniche.</i>
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	<i>Attraverso le biblioteche i Dottorandi possono accedere a diverse banche dati. Il servizio SABRA elenca, classifica e rende accessibili le fonti bibliografiche su banche dati e in linea acquisite dalle strutture del Sistema Bibliotecario d'Ateneo.</i>
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	<i>Software per la gestione ed elaborazione di dati connessi alla ricerca e software per la elaborazione statistica dei dati sperimentali.</i>
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	<i>Mezzi di calcolo sono disponibili presso la maggior parte dei laboratori. I dottorandi hanno inoltre a disposizione presso i Dipartimenti coinvolti nel corso uffici, sale studio e servizi logistici.</i>
Altro		<i>È presente un padiglione tecnologico, disponibile per l'attività di ricerca, che ospita diversi impianti pilota innovativi: un impianto a radiofrequenza, un impianto a ultrasuoni, un impianto pilota di estrazione con fluidi supercritici, ed impianti pilota convenzionali: liofilizzatore, evaporatore a superficie raschiata, abbattitori di temperatura, forni.</i>

Note

(MAX 1.000 caratteri):

Le sedi operative del Dipartimento coinvolto nel corso e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Friuli Centrale sono dotate di laboratori ad alta specializzazione che ospitano strumentazioni complete ed automatizzate per analisi chimiche, microbiologiche, cliniche e genetiche e fisiologiche. Ad esempio si evidenzia: Sistema cromatografico bidimensionale GCXGC, Cromatografia bidimensionale LC-GC, Sistema di gascromatografia spettrometria di massa per sostanze volatili SPME-HS-GC-MS, Risonanza magnetica nucleare NMR 400 MHz, Sequenziatori NGS, pirosequenziatori, strumentazione per real-time e digital PCR, strumentazione per culture cellulari complete di cappe a flusso laminare, incubatori a CO2 e microscopi rovesciati, microscopi confocali. Laboratori di fisiologia dell'esercizio, di bioenergetica e biomeccanica muscolare e laboratori per la prescrizione dell'esercizio.

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree

magistrali? SI, Tutte

**se non tutte,
indicare quali:**

**Altri requisiti
per studenti
stranieri:**

(max 500 caratteri):

Titolo accademico straniero dichiarato equipollente ai titoli di cui sopra o comparabile per durata, livello ed eventualmente campo disciplinare ai titoli citati. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso di ammissione, ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'iscrizione al corso di dottorato.

Eventuali note

(max 500 caratteri):

Conoscenza della lingua inglese.

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- Titoli
- Prova orale
- Lingua
- Progetto di ricerca

**Per i laureati all'estero la modalità
di ammissione
è diversa da quella dei candidati
laureati in Italia?**

NO

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

**È previsto che i dottorandi
possano svolgere attività di
tutorato**

SI

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: massimo 40
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	SI	Partecipazione a Festival "Collegamenti" o ad altre iniziative di terza missione proposte dall'Ateneo o dal dottorando

Note

(MAX 1.000 caratteri):

I candidati impossibilitati a partecipare alla prova orale presso la sede, secondo le disposizioni del bando, possono chiedere alla Commissione di sostenere la "prova orale a distanza" qualora non già gestita interamente con tale modalità.

L'Ateneo di Udine programma annualmente una giornata dedicata all'incontro dei dottorandi con le aziende (job breakfast). Questo evento è volto alla valorizzazione dei corsi di dottorato e prevede la presentazione della ricerca sviluppata dai dottorandi con assegnazione di premi e rappresenta un'attività di terza missione.



Allegato al p.to 8a)

**Test realizzabili presso il Centro Studi Sport di Montagna
del Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Udine**

Piazzale D. Simonetti, 2
33013 Gemona del Friuli (UD)
Mail:

I prezzi sono in euro (iva esclusa)

I prezzi si riferiscono a valutazioni individuali. Per gruppi di persone questi possono essere concordati in funzione del tipo, della durata del test e del numero di soggetti. Per quanto riguarda l'analisi cinematica, la programmazione dell'allenamento, la misura del costo energetico ed i test metabolici da campo, i prezzi devono essere concordati, di volta in volta, a seconda del tipo di valutazione richiesta.

TEST	PREZZI (IVA ESCLUSA)
Indicazioni metodologiche per la pratica sportiva salutistica	180
Consulenza metodologica su valutazione funzionale, allenamento, biomeccanica	80
Programmazione dell'allenamento	180
Test per la valutazione del Polso di Glucosio	120
Indicazioni per la prevenzione dell'ipoglicemia da sforzo nel soggetto insulinodipendente	180
Valutazione del metabolismo di base	70
Analisi nutrizionale <ul style="list-style-type: none">• Primo incontro• Incontri successivi	65 35
Test per la valutazione dell'ossidazione lipidica massimale	120
Test per la valutazione dell'abilità propriocettiva	65
Valutazione delle caratteristiche antropometriche e della composizione corporea: <ul style="list-style-type: none">• plicometria• impedenziometria	45 60
Test FC/velocità per il podismo (protocollo Conconi):	90



Test FC/potenza per il ciclismo (protocollo Conconi)	90
Test FC/potenza con ergometro a braccia	90
Test V'O₂max e soglia anaerobica ventilatoria su cicloergometro (protocollo Wasserman)	120
Valutazione del costo energetico	50
Test V'O₂max e soglia anaerobica ventilatoria su nastro trasportatore (protocollo Wasserman)	120
Valutazione del costo energetico	50
Test V'O₂max e soglia anaerobica ventilatoria su nastro trasportatore in ipossia	120
Test soglia lattacida per podismo (protocollo Mader)	110
Test soglia lattacida per ciclismo (protocollo Mader)	110
Determinazione del costo energetico di specifiche attività mediante calorimetria indiretta	50
Valutazione della potenza esplosiva degli arti inferiori	70
Test Wingate per il ciclismo	45
Relazione forza/velocità per il ciclismo	45
Test di forza isometrica in laboratorio ed elettromiografia	60
Spirometria	45
Valutazione dell'assetto biomeccanico del ciclista	230

TEST DA CAMPO

Il costo dei test deve essere addizionato delle spese di viaggio pari a 0.50 €/km

Test di accelerazione nella corsa a piedi	50
Test V'O₂max, soglia anaerobica e soglia lattacida in varie discipline sportive	120



OGNUNO DEI SERVIZI SOPRA RIPORTATI PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER L'ANALISI DELLE SEGUENTI SPECIALITÀ SPORTIVE:

Pratica sportiva salutistica

Arti marziali

Atletica leggera:

- 100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 5000 - 10000 m
- 110 - 400 m ostacoli
- 5km - 10km - 20km - 50km marcia
- ½ maratona - maratona
- Corsa campestre - corsa in montagna

Atletica leggera:

- Lancio del disco
- Lancio del giavellotto
- Getto del peso
- Lancio del martello

Atletica leggera:

- Salto con l'asta
- Salto in alto
- Salto in lungo
- Salto triplo

Atletica leggera:

- Eptathlon
- Decathl

Canottaggio

Ciclismo:

- Strada
- Pista
- Fuoristrada

Discipline Multiple:

- Duathlon
- Triathlon

Ginnastica artistica

Nuoto

Pattinaggio

- Artistico
- Velocità

Tiro con l'arco

Scherma

Sci:

- Alpino
- Nordico

Sport di squadra:

- Baseball
- Calcio, calcetto
- Pallacanestro
- Pallamano
- Pallavolo

Tennis, tennis tavolo

ACCORDO DI COLLABORAZIONE E RICERCA

TRA

L'Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Medicina con sede legale in Udine, Via Palladio, 8, c.a.p. 33100 e sede operativa in Via Colugna 50, codice fiscale n. 80014550307 e P.I. n. 01071600306, rappresentata dal Direttore del dipartimento prof. Leonardo Alberto Sechi domiciliato per la sua carica presso la sede del Dipartimento d'ora in avanti denominata "**Dipartimento**"

E

La società Elettronica Spa con sede legale in Roma, Via Tiburtina Valeria Km 13,700 c.a.p. 00131 codice fiscale n. 00421830589 e P.I. n. 00886951003, rappresentata dall'Ing. Marco Pascale, Head of Sourcing & Technology Scouting, domiciliato per la carica presso la sede di Elettronica Spa, d'ora in avanti denominata "**Elettronica**"

E

La società E4Life Srl con sede legale in Roma, Giorgio Vasari 4, c.a.p. 00196 codice fiscale e P.I. n. 12981490969, rappresentata dal Dott. Vincenzo Pompa, Amministratore Delegato, domiciliato per la carica presso la sede di E4Life Srl, d'ora in avanti denominata "**E4Life**"

E

L'ASP La Quiete

di seguito "le Parti"

PREMESSO

- che Elettronica opera nel campo dell'eletto-tecnologia avanzata ed ha sviluppato un dispositivo basato su tecnologia E4Shield ("il Dispositivo") in grado di inattivare o inibire la replicazione di virus, coperta dalle domande di brevetto n° pct/it 2021/00036 del 20 luglio 2021 e pct/ib 2023/051661 del 23 febbraio 2023;
- che E4Life ha l'obiettivo di commercializzare i Dispositivi per combattere i virus e garantire alle persone una vita sociale sicura;
- che il Dipartimento di medicina dell'Università di Udine intende mettere a disposizione esperienza, capacità di analisi critica, strumentazioni, metodi di analisi di laboratorio per la realizzazione del Progetto di ricerca di seguito descritto;
- che l'ASP La Quiete accoglie persone anziane che vengono collocate in struttura sulla base dei profili di bisogno e del tipo di cure richiesto e gestisce diverse residenze nel comune di Udine caratterizzate da differenti tipologie di servizi: Residenza Lodi, Residenza Venerio, Residenza Morelli De Rossi, Residenza Hofmann, Centro diurno Micesio e Residenza i Faggi;
- che Elettronica è interessata ad avviare una collaborazione con il Dipartimento di medicina dell'Università di Udine per effettuare uno studio pilota presso La Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "La Quiete di Udine" circa l'efficacia del Dispositivo, sia nei confronti di ambiti già esplorati (quali i virus respiratori) che effettuando ricerca in nuovi ambiti.
- che è interesse delle Parti formalizzare, attraverso apposito atto convenzionale, tale rapporto di collaborazione.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Oggetto e modalità di esecuzione

1. Le Parti, attraverso il presente accordo, si impegnano ad avviare una collaborazione volta al perseguimento degli obiettivi nel seguito indicati (“il Progetto”).
2. Obiettivo primario: valutare la differenza tra i tassi di incidenza di infezioni sintomatiche causate dai virus respiratori, inclusi SARS COV 2 e influenza H1N1 che verranno identificati nel protocollo di indagine ed analisi di cui all'allegato ... (“il Protocollo”) tra i residenti delle strutture di La Quiete Udine in cui saranno installati i Dispositivi che fornirà E4Life e quelli delle strutture in cui i Dispositivi non saranno installati (strutture di controllo) , sempre di La Quiete Udine.
3. Obiettivi secondari:
 - * valutare la differenza tra i tassi di incidenza di infezioni sintomatiche causate da altri virus respiratori “con envelope” (come indicati nel protocollo di indagine ed analisi allegato a cui si rimanda) tra i residenti delle strutture in cui saranno installati i Dispositivi e quelli delle strutture di controllo.
 - * valutare l’impatto clinico delle infezioni sintomatiche di SARS-COV-2 e influenza H1N1 ed altri virus inclusi tra i residenti delle strutture in cui in cui saranno installati i Dispositivi.

Articolo 2: impegni delle Parti

- 1) Con riferimento agli obiettivi sopra descritti le parti si impegnano a svolgere le attività di seguito descritte.
- 2) Il Dipartimento si impegna a:
 - i) implementare il Protocollo, che definisca le patologie respiratorie principali di cui si dovrà tener conto, prevedendo la raccolta sistematica di campioni biologici all’insorgenza di sintomi/malattie respiratori nei circa 400 ospiti;
 - ii) presentare il protocollo al CEUR del Friuli Venezia Giulia in qualità di co-promotore assieme a Elettronica e E4life;
 - iii) collaborare con E4Life e La Quiete all’identificazione delle strutture presso cui collocare i Dispositivi;
 - iv) coordinare lo studio pilota presso La Quiete Udine, nel rispetto del protocollo approvato dal CEUR, di cui al punto precedente;
 - v) analizzare i campioni biologici prelevati dagli operatori de La Quiete;
 - vi) elaborare i dati e predisporre i report scientifici che ne derivano;
 - vii) fornire la copertura assicurativa per le attività previste dalProtocollo;
 - viii) rimborsare La Quiete dei costi vivi per le attività di competenza di quest’ultima, come descritte al successivo punto 4;
- 3) Elettronica si impegna a:
 - i) presentare il protocollo al CEUR del Friuli Venezia Giulia in qualità di sponsor e co-promotore assieme al Dipartimento e a E4LIFE;
 - ii) pagare quanto previsto dal CEUR del Friuli Venezia Giulia per la valutazione degli studi profit;
 - iii) progettare ed effettuare l’installazione dei Dispositivi negli spazi degli edifici de La Quiete selezionati per massimizzare l’efficacia dei Dispositivi in collaborazione con E4LIFE;
 - iv) collaborare con il Dipartimento nelle attività di analisi dei dati raccolti;
 - v) versare al Dipartimento un corrispettivo come definito al successivo art. 5;
- 4)
- 5) e E4LIFE si impegna a:
 - i) presentare il protocollo al CEUR del Friuli Venezia Giulia in qualità di sponsor e co-promotore assieme al Dipartimento e a Elettronica;;
 - ii) in collaborazione con Elettronica, progettare ed effettuare l’installazione dei Dispositivi negli spazi degli edifici de La Quiete selezionati per massimizzare l’efficacia dei Dispositivi;;

- iii) fornire i Dispositivi “E4Life Ambient” in comodato gratuito nel numero richiesto dalla progettazione, assicurando che gli stessi siano conformi alle normative vigenti e marchiati CE; al termine dello studio, La Quiete Udine valuterà se acquisire e mantenere installati i Dispositivi (dietro pagamento di un corrispettivo che sarà concordato con E4life) o richiederne la disinstallazione ;
 - iv) collaborare con il Dipartimento nelle attività di analisi dei dati raccolti;
- 6) La Quiete si impegna a:
- i) collaborare con E4Life nella definizione degli spazi in cui installare i Dispositivi;
 - ii) assicurare a E4Life l’accesso alle proprie strutture e la collaborazione operativa per l’installazione dei Dispositivi;
 - iii) raccogliere il consenso informato degli ospiti a partecipare allo studio utilizzando i modelli approvati dal CEUR;
 - iv) fornire al Dipartimento i dati anonimizzati (o pseudonimizzati) degli ospiti che hanno fornito il consenso alla partecipazione allo studio;
 - v) raccogliere i campioni biologici previsti dal protocollo approvato dal CEUR.

Le suddette attività descritte verranno eseguite in accordo al Protocollo ed al SOW ELT xx (allegato xx) quali parti integranti del presente accordo, dove sono indicati modalità e tempi di esecuzione delle attività.

Articolo 3 - Responsabili scientifici e referenti aziendali

1. Il Dipartimento indica il Prof. Luca Arnoldo quale referente e responsabile scientifico per la realizzazione delle attività di ricerca.
2. Elettronica indica l’Ing. Pietro Bia quale referente aziendale e responsabile scientifico;
3. E4Life indica il Dott. Vincenzo Pompa quale referente aziendale;
4. La Quiete indicaquale referente aziendale
5. Tutte le comunicazioni ufficiali concernenti il presente contratto dovranno essere trasmesse ai nominativi sopra indicati, ai seguenti indirizzi di posta certificata:
 - per il Dipartimento: amce@postacert.uniud.it
 - per la Elettronica : elettronica@legalpec.elt.it
 - per E4Life: e4lifesrl@pec.it
 - per La Quiete:

Articolo 4 - Durata ed eventuale rinnovo

1. Il presente accordo ha durata complessiva di 1 anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti.
2. Le attività saranno avviate alla firma del presente accordo, previa autorizzazione da parte del CEUR

Articolo 5 - Corrispettivo e modalità di pagamento

1. A fronte dell’esecuzione delle attività dettagliate nel Protocollo enel SOW, Elettronica verserà all’Università di Udine, un importo complessivo pari a 88.000 euro + IVA a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo il seguente piano di pagamenti:
 - i. anticipo di 22.000,00 € alla firma del presente accordo;
 - ii. ulteriore anticipo di 30.000,00 € al 30 giugno 2025;
 - iii. saldo di 36.000,00€ al completamento delle attività (PDR2), come da SOW.

2. Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamenti elettronici PAGO PA sulla base dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) riportato in fattura e comunicato dal Dipartimento via PEC entro 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

Articolo 6 - Variazione del programma

1. Se durante lo svolgimento dei lavori dovesse emergere la necessità di una variazione del programma tale modifica deve essere concordata tra le Parti con scambio di lettera a mezzo PEC.

Articolo 6 - Proprietà dei dati preesistenti e pubblicazione dei risultati

- 1) Le Parti si impegnano:
 - i) a collaborare, ciascuna per la parte di competenza nella produzione delle pubblicazioni in ambito scientifico;
 - ii) a dare adeguato risalto ai risultati delle attività in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.
- 2) I risultati della ricerca, potranno essere divulgati dal Dipartimento solo per le attività di cui al precedente punto 1, nonché per quelle di formazione scientifica, previa comunicazione ad Elettronica che potrà negare il suo consenso solo se ciò comporti divulgazione di informazioni confidenziali o di diritti di proprietà intellettuale di quest'ultima.
- 3) Ciascuna Parte rimane proprietaria delle conoscenze e dei diritti di privativa industriale e di proprietà intellettuale di cui tale Parte sia già titolare alla data di sottoscrizione del presente accordo e di cui tale Parte eventualmente si avvalga ovvero metta a disposizione per la realizzazione del Progetto ai fini dell'adempimento del presente contratto ("IPR Preesistenti").
- 4) Senza pregiudizio a quanto disposto al presente articolo, sono fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore inderogabilmente previsti dalle vigenti leggi di volta in volta applicabili.

Articolo 7 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale dei risultati

- 1) I risultati della ricerca appartengono alla Elettronica. Il Dipartimento garantisce altresì l'uso del proprio background nei limiti in cui sia funzionale all'uso dei risultati della ricerca. Elettronica potrà menzionare il Dipartimento per le attività effettuate ed i risultati prodotti nell'ambito delle attività, previa autorizzazione scritta in tal senso da parte del Dipartimento, che potrà negare il suo consenso solo se ciò comporti divulgazione di informazioni confidenziali o di diritti di proprietà intellettuale di quest'ultima

Articolo 8 - Riservatezza

- 1) Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:
 - i) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
 - ii) non utilizzare, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente contratto.
- 2) Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le eventuali informazioni da considerarsi confidenziali, la cui divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente ai responsabili scientifici identificati, che potranno all'interno delle proprie organizzazioni

condividerle con coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente contratto.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

- 1) Le Parti, garantendo di essere pienamente a conoscenza di tutti gli obblighi derivanti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (UE) n. 2016/679 ("RGPD"), il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D. Lgs n. 101 del 10 agosto 2018, i provvedimenti, le linee guida e le autorizzazioni generali dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, si impegnano a operare nel pieno rispetto di tali disposizioni in materia, fornendo adeguate garanzie affinché siano adottate tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la tutela dei diritti degli interessati e applicati i principi previsti dall'art. 5 del RGPD.
- 2) Le Parti si impegnano ad applicare quanto richiesto dal RGPD in riferimento alle modalità del trattamento dei dati, provvedendo alla formale individuazione dei ruoli privacy (titolare, contitolare, responsabile, ecc.) in base alle effettive necessità dettate dall'attività di ricerca in argomento.
- 3) Le Parti si impegnano a collaborare all'analisi dei rischi derivanti dai vari trattamenti posti in essere mediante una valutazione preventiva delle eventuali conseguenze sulle libertà e i diritti degli interessati (DPIA, ex art. 35 RGPD).

Art. 10 - Disciplina Anticorruzione

- 1) Le Parti si impegnano a rispettare le leggi applicabili in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione a ciascuna applicabili. A tal riguardo la Elettronica dichiara di avere adottato e di uniformare i propri comportamenti al proprio Codice Etico, consultabile al seguente link: <https://www.elgroup.net>
- 2) L'Università di Udine dichiara di aver adottato e di conformare i propri comportamenti al proprio Codice Etico consultabile al seguente link: <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/codice-etico-comportamento>;
- 3) E4Life dichiara di aver adottato e di conformare i propri comportamenti al proprio Codice Etico consultabile al seguente link: www.e4.life
- 4) La Quiete dichiara di aver adottato e di conformare i propri comportamenti al proprio Codice Etico consultabile al seguente link

Articolo 11 - Legge applicabile e Foro competente

- 1) Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana.
- 2) Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.
- 3) Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Articolo 12 - Rimandi

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

BOZZA

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo, data _____

PER l'**Università degli Studi di Udine**

Rettore

xx

PER **Elettronica Spa**

Head of Sourcing & Technology Scouting

Ing. Marco Pascale

PER **E4Life Srl**

CEO

Dott. Vincenzo Pompa

PER **la ASP "La Quiete" Udine**

Direttore Generale

Dott. xx